

AGEND**AA**CCADEMICA™

**PARTE I**

**INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

**Facoltà di Psicologia**

ANNO ACCADEMICO  
**2006.07**

## Corsi – Inizio e fine

*1° semestre*

Dal 25 Settembre al 16 Dicembre 2006

*2° semestre*

Dal 19 Febbraio al 5 Maggio 2007

INIZIO ANNO  
ACCADEMICO  
DI FACOLTÀ  
25 Settembre 2006

## Periodo recupero lezioni

*1° semestre*

Dal 18 al 22 Dicembre 2006

*2° semestre*

Dal 7 al 12 Maggio 2007

## Vacanze e sospensioni didattiche

*Vacanze di Natale*

Dal 23 Dicembre 2006 al 6 Gennaio 2007

*Sospensione dell'attività didattica per le Universiadi*

Dal 17 al 27 Gennaio 2007

*Vacanze di Pasqua*

Dal 5 al 10 Aprile 2007

È L'ANNO  
DELLE  
UNIVERSIADI

## Appelli

*Sessione autunnale*

Dal 1° al 23 Settembre 2006

Dal 30 Ottobre al 11 Novembre 2006

*Sessione invernale*

Dal 8 al 20 Gennaio 2007

Dal 29 Gennaio al 17 Febbraio 2007

*Sessione estiva*

Dal 14 Maggio al 31 Luglio 2007

## Prove ammissioni numero chiuso

*Per i corsi triennali*

4 Settembre 2006

## Scadenze

### ✓ Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione alle prove di ammissione ai corsi di studio a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo dal 24 Luglio 2006 al 25 Agosto 2006 (sia nella modalità cartacea, sia nella modalità on-line).

### ✓ Immatricolazioni

Le domande di immatricolazione, sia per gli studenti a tempo pieno sia a tempo parziale, devono essere presentate dal 1 Agosto 2006 al 2 Ottobre 2006, esclusi i corsi di laurea a numero programmato. Potranno essere accolte domande oltre tale termine, previo pagamento della prevista sanzione amministrativa. Per i casi di iscrizione a una Laurea magistrale (con l'esclusione dei corsi a numero programmato) è possibile l'immatricolazione fino al 31 Marzo 2007, senza il pagamento della sanzione amministrativa.

### ✓ Iscrizioni

Le tasse di iscrizione agli anni successivi al primo, sia per gli studenti del Vecchio sia del Nuovo Ordinamento, devono essere versate entro il 2 Ottobre 2006. Il versamento effettuato oltre il termine indicato sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa. Il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (2 Ottobre 2006) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi.

### ✓ Passaggi e trasferimenti

Le domande di passaggio, sia da una Facoltà all'altra sia dal Vecchio al Nuovo Ordinamento, e di trasferimento, sia in arrivo sia in partenza, dovranno essere presentate entro il 31 Ottobre 2006. Dopo tale data, ed entro il termine perentorio del 31 Dicembre 2006, potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

Per i passaggi tra i Corsi di studio triennali della Facoltà e per i trasferimenti dalle Facoltà di Psicologia di altri Atenei, la scadenza per presentare la pre-domanda di passaggio o trasferimento è fissata per il 15 Settembre 2006. Per l'anno 2006/2007 sono messi a disposizione 15 posti\*. Per ogni Corso di studio non potranno essere ammessi più di 10 studenti.

### ✓ Pagamenti

Gli studenti del Vecchio e del Nuovo Ordinamento, a tempo pieno e a tempo parziale, sono tenuti a effettuare il pagamento della 2ª rata entro il 31 Marzo 2007. Il versamento della 2ª rata effettuato dopo tale data sarà sottoposto alla prevista sanzione amministrativa. Gli studenti che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte dovranno presentare la necessaria documentazione entro le scadenze e secondo le modalità definite nel Regolamento per l'inserimento nella fasce contributive. Oltre i termini stabiliti, e fino al 31 Luglio 2007, le domande potranno essere accolte e comporteranno l'aggravio della sanzione amministrativa. Lo studente potrà essere ammesso agli esami di profitto che si svolgeranno prima del 31 Marzo 2007, se in regola con il pagamento della 1ª rata delle tasse e con il carico didattico.

\* 15 per i passaggi, 15 per i trasferimenti.

ATTENZIONE  
ALLE  
SCADENZE

### ✓ *Presentazione del carico didattico*

Il carico didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento (iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale) dovrà essere effettuato entro il 31 Gennaio 2007 a eccezione degli studenti che si iscrivono dopo questa data. Oltre la scadenza del 31 Gennaio 2007 sarà possibile presentare, modificare e integrare il carico didattico con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa.

### ✓ *Frequenza*

Per tutti i corsi di studio della Facoltà non c'è l'obbligo di frequenza fatta eccezione per gli studenti iscritti al terzo anno dei corsi di studio in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità e Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione che aderiscono ai progetti finanziati dalla Regione Piemonte.

### ✓ *Domande di Laurea Nuovo Ordinamento*

#### *Sessione autunnale*

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 3 al 28 Settembre 2006

#### *Sessione straordinaria*

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 17 Dicembre 2006 al 24 Gennaio 2007

#### *Sessione estiva*

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 21 Maggio al 22 Giugno 2007

FREQUENZA

LAUREE  
NUOVO  
ORDINAMENTO

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (2 Ottobre 2006) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della prova finale.

### ✓ *Vecchio Ordinamento*

#### *Sessione autunnale*

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) dal 3 al 28 Settembre 2006 e titolo tesi entro il 14 Aprile 2006

#### *Sessione straordinaria*

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) dal 17 Dicembre 2006 al 24 Gennaio 2007 e titolo tesi entro il 21 Luglio 2006

#### *Sessione estiva*

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) dal 21 Maggio al 22 Giugno 2007 e titolo tesi entro il 1 Dicembre 2006

LAUREE  
VECCHIO  
ORDINAMENTO

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (2 Ottobre 2006) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi.

### Domande di Tirocinio delle Lauree triennali e delle Lauree magistrali

L'iscrizione al Tirocinio sia per gli studenti iscritti al II e al III anno della Laurea triennale sia per quelli iscritti al biennio della Laurea magistrale avverrà dal 15 Ottobre al 30 Novembre 2006

dal 1° Marzo al 15 Aprile 2007

Negli stessi periodi avverranno anche le iscrizioni al tirocinio che si svolgerà dopo il conseguimento della Laurea magistrale.

La documentazione necessaria per l'iscrizione e l'elenco delle sedi riconosciute idonee e disponibili ad accogliere tirocinanti potrà essere scaricata dal sito della Facoltà o ritirata presso la Segreteria Studenti.

Tutte le informazioni relative ai tirocini del Nuovo Ordinamento, come anche quelle inerenti al tirocinio post-lauream del Vecchio Ordinamento, sono consultabili sul sito della Facoltà, all'indirizzo:

[www.psicologia.unito.it/tirocini](http://www.psicologia.unito.it/tirocini)

Gli studenti potranno, inoltre, ricevere informazioni più specifiche scrivendo all'indirizzo e-mail indicato sul sito o recandosi presso il Servizio Tirocini nei giorni di apertura al pubblico.

**PER  
IMPARARE  
LAVORANDO**

1° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

## 2° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

## Segreteria Studenti

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 12, 10124 Torino
<i>Tel.</i>	011 6704004/3004/3005/3006
<i>Fax</i>	011 6704006
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Responsabile</i>	Massimo Scuglia
<i>Personale in servizio</i>	Enza Morana, Rosaria Neri, Piera Perona, Silvia Zanatta

SEGRETERIA  
STUDENTI

Alla Segreteria studenti ci si rivolge per tutto ciò che concerne:

- l'iscrizione;
  - il carico didattico;
  - la presentazione delle domande di passaggio, trasferimento, tirocinio, laurea;
  - il ritiro del libretto universitario;
  - la richiesta e il ritiro di certificati;
- e per avere informazioni su tutte le scadenze amministrative.

## Dove si svolgono le lezioni

*Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20 (aula 3)*

*Palazzetto Aldo Moro, via S. Ottavio 12 (aula 4bis)*

*Palazzo Lionello Venturi, via Verdi 25 (aule 1M, 2.1, 2.2, 2.3, 2.7)*

*Fabbricato corso S. Maurizio, corso S. Maurizio 31/a (aule 10, 9, 12, 5, 8, 3)*

*Fabbricato via Giolitti, via Giolitti 33 (aula 2.15)*

*Palazzo Badini, via Verdi 10 (sala seminari)*

*Istituto Cabrini, via Artisti 4*

AULE

## Dove trovare informazioni

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri (piano terreno), via Verdi 10, Torino
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9.30-13 martedì 9.30-13 e 14-16
<i>Info tel.</i>	011 6702778, lunedì-giovedì 13.15-16
<i>Sito</i>	<a href="http://www.psicologia.unito.it/puntoinformativo/">www.psicologia.unito.it/puntoinformativo/</a>
<i>e-mail</i>	<a href="mailto:infostudenti.psicologia@unito.it">infostudenti.psicologia@unito.it</a>
<i>Responsabile</i>	Dott.ssa Maria Bongiovanni
<i>Personale in servizio</i>	Dott. Gianluca Tesio

PUNTO  
INFORMATIVO

Al Punto Informativo si possono trovare informazioni sull'offerta formativa e organizzazione didattica, sugli insegnamenti, docenti, materiali didattici, sulle date e dislocazioni degli appelli, delle lezioni e delle sedute di tesi, i risultati dei pre-esami scritti. Inoltre si possono trovare informazioni generali sulle scadenze delle pratiche amministrative, sull'organizzazione dei servizi dell'Università e della Facoltà, su borse di studio e opportunità di studio post-lauream.

Allo sportello si può trovare assistenza per la navigazione sul sito e l'iscrizione on-line agli appelli.

## Servizio Tirocini

<b>Indirizzo</b>	Palazzo Badini-Confalonieri (interno cortile), via Verdi 10, Torino
<b>Orario sportello</b>	martedì 14-17 giovedì 10-13 Eventuali variazioni di orario saranno tempestivamente comunicate sul sito della Facoltà
<b>Sito</b>	<a href="http://www.psicologia.unito.it/tirocini/">www.psicologia.unito.it/tirocini/</a>
<b>Referente</b>	Dott.ssa Gabriella Gonella

Il Servizio Tirocini fornisce agli studenti informazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione e di svolgimento dei Tirocini post-lauream del Vecchio Ordinamento e dei Tirocini del Nuovo Ordinamento (triennio, biennio e post-lauream). Presso il Servizio si possono inoltre consultare gli elenchi delle sedi di tirocinio riconosciute idonee dalla Facoltà e i programmi di tirocinio dettagliati delle sedi stesse. Le informazioni sono consultabili anche sul sito della Facoltà all'indirizzo sopra indicato. Lo studente può rivolgersi al Servizio Tirocini, infine, per trovare risposta a questioni specifiche inerenti il proprio percorso di tirocinio.



SPORTELLI

## Sportello Erasmus

<b>Indirizzo</b>	Palazzo Badini-Confalonieri (presso il Punto Informativo), via Verdi 10, Torino
<b>Tel.</b>	011 6702870
<b>Orario</b>	giovedì 10-11
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:erasmus-socrates.psicologia@unito.it">erasmus-socrates.psicologia@unito.it</a>
<b>Sito</b>	<a href="http://www.psicologia.unito.it/erasmus/">www.psicologia.unito.it/erasmus/</a>
<b>Referente</b>	Prof.ssa Silvia Ciairano e-mail: <a href="mailto:ciairano@psych.unito.it">ciairano@psych.unito.it</a>
<b>Personale in servizio</b>	Dott.ssa Paola Bava <a href="mailto:paola.bava@unito.it">paola.bava@unito.it</a> - Tel. 011 6702607



STUDIARE ALL'ESTERO

La Facoltà di Psicologia attribuisce grande importanza al ruolo degli scambi internazionali all'interno del percorso formativo dello studente. A tal fine, per l'a.a. 2006/07, ha attivato accordi con 33 università straniere per un numero totale di 72 posti/borse. Lo sportello Erasmus fornisce informazioni riguardanti i programmi Erasmus, i bandi di concorso per le borse Erasmus, le sedi, i corsi e gli esami delle Università partner.

Le pratiche amministrative per il bando e per le borse Erasmus vengono espletate dall'Ufficio Mobilità Internazionale.

### Ufficio Mobilità Internazionale

<b>Indirizzo</b>	via S. Ottavio 8/10B
<b>Tel.</b>	+39 011 6704425/26
<b>Orario</b>	lunedì-venerdì 9-11, martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15.

## Sportello Disabili

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri (interno cortile), via Verdi 10, Torino
<i>Tel.</i>	011 6702776
<i>Orario</i>	mercoledì 10-14 venerdì 14-17
<i>e-mail</i>	disabili.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	<a href="http://www.psicologia.unito.it/disabili/">http://www.psicologia.unito.it/disabili/</a>
<i>Referente</i>	Prof.ssa Piera Brustia

**SUPPORTO  
E TUTORSHIP**

Il Servizio Disabili della Facoltà di Psicologia, che opera attraverso un apposito sportello, è a disposizione degli studenti che, in relazione alla loro disabilità, intendono richiedere un supporto e una tutorship per lo studio.

Gli studenti che si rivolgono al Servizio potranno richiedere anche una tutorship personalizzata, le cui modalità saranno correlate alla singola difficoltà.

Nello svolgimento di queste attività, il Servizio di Facoltà lavora in contatto e sinergia con il Servizio di Ateneo sito in via Artisti 9 (Pagina web: [www.unito.it/studenti/disabili/serv\\_disabili.htm](http://www.unito.it/studenti/disabili/serv_disabili.htm) e-mail: [ufficio.disabili@rettorato.unito.it](mailto:ufficio.disabili@rettorato.unito.it)).

Il Servizio opera attraverso studenti part-time (150 ore) coordinati dalla Segreteria della Presidenza di Facoltà.

## Job Placement

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri (2° piano), via Verdi 10, Torino
<i>Tel.</i>	011 6702611
<i>Fax</i>	011 6702082
<i>Orario</i>	lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9-12 giovedì 14-17 È consigliato prenotare telefonicamente un appuntamento sia per un primo colloquio informativo, sia per ritirare e consegnare la documentazione.
<i>e-mail</i>	jobplacement.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	dal sito di facoltà <a href="http://www.psicologia.unito.it">www.psicologia.unito.it</a> - link "Job Placement"
<i>Referente</i>	Dott.ssa Sabatina Guglielmi

**STAGE  
FORMATIVI**

**Le prossime variazioni di indirizzo e di orario dell'ufficio saranno tempestivamente comunicate sul sito sopra indicato.**

Il Job Placement della Facoltà di Psicologia offre l'opportunità a studenti e neolaureati (da non più di 18 mesi) di svolgere stage formativi presso aziende pubbliche o private, ai sensi della legge 196/97 e del D.M. 142/98.

L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, creare nuove occasioni di apprendimento, offrire opportunità per svolgere la tesi di laurea.

Al termine dell'esperienza di stage il Job Placement rilascia un certificato che attesta la durata e i contenuti dell'esperienza condotta e può essere allegato al proprio curriculum vitae.

È possibile partecipare agli stage consultando gli annunci pubblicati sul sito del Job Placement o informandosi presso il Servizio stesso negli orari di ricevimento indicati.

Sottolineiamo, infine, che lo stage non è da confondere con il tirocinio.

## Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow

LA BIBLIOTECA  
DI FACOLTÀ

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino
<i>Tel.</i>	011 6702796
<i>Fax</i>	011 6702798
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-13 e 14-18
<i>e-mail</i>	biblioteca.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	dal sito di facoltà <a href="http://www.psicologia.unito.it">www.psicologia.unito.it</a> link "biblioteca" e dalla pagina wb della biblioteca: <a href="http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Umanistica/Biblioteca22/index.htm">http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Umanistica/Biblioteca22/index.htm</a>
<i>Direttore</i>	Dott.ssa Anna Gabriella Corallini
<i>Personale in servizio</i>	Daniela Cabiati: document delivery, prestito interbibliotecario, catalogazione libri Cristina Ferrus: catalogazione libri e riviste, gestione pagina web Diana Di Berardino: catalogazione libri "rari", mantenimento catalogo riviste full-text Elisa Guerre e Carmen Maimone: servizio al pubblico
<i>Note</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 17 postazioni: 10 per ricerche su banche dati, previa prenotazione; 7 per consultare il catalogo on-line della biblioteca</li> <li>• 82 posti a sedere tra sala consultazione ed emeroteca</li> <li>• 1 sala (48 posti) per incontri, seminari bibliografici, piccoli convegni</li> <li>• 3 fotocopiatrici (servizio a pagamento)</li> <li>• Prestito interbibliotecario</li> <li>• Document delivery</li> <li>• Servizio stampa full text</li> <li>• Seminari bibliografici a tre livelli: ricerca bibliografica propedeutica, ricerca su cataloghi on-line e banche dati; compilazione di note, citazioni e bibliografia per la tesi</li> </ul>

SEMINARI  
BIBLIOGRAFICI

## Biblioteche Universitarie



<i>Indirizzo</i>	Biblioteca di Scienze dell'Educazione e della Formazione via Gaudenzio Ferrari 9/11
<i>Tel.</i>	011 6703163
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-18
<i>Sito</i>	<a href="http://www.disef.unito.it/biblioteca/generale.htm">http://www.disef.unito.it/biblioteca/generale.htm</a>



<i>Indirizzo</i>	Biblioteca del Dipartimento di Neuroscienze "L. Bergamini" via Cherasco 15, 10126 Torino
<i>Tel.</i>	011 676406
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-17
<i>Sito</i>	<a href="http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Biomedica-/Biblioteca27/index.htm">http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Biomedica-/Biblioteca27/index.htm</a>

continua >>>

✓	<p><i>Indirizzo</i> Biblioteca del Dipartimento di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza  <i>Tel.</i> piazza Polonia 94 (1° piano), 10126 Torino  <i>Orario</i> 011 3135235  lunedì-venerdì 9-13 e 14-16  <i>Sito</i> <a href="http://www.lib.unito.it/">http://www.lib.unito.it/</a></p>	
✓	<p><i>Indirizzo</i> Biblioteca Biomedica Integrata Università – A.S.O. “S. Luigi”  <i>Tel.</i> Ospedale S. Luigi, via Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)  011 9026260  <i>Orario</i> lunedì, mercoledì e venerdì 9-17  martedì e giovedì 9-18  <i>Sito</i> <a href="http://www.bibliotecasanluigi.unito.it/">http://www.bibliotecasanluigi.unito.it/</a></p>	
✓	<p><i>Indirizzo</i> Biblioteca del Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche – Ospedale S. Anna  <i>Tel.</i> via Ventimiglia 3, 10126 Torino  011 3134409  <i>Orario</i> lunedì-venerdì 9.30-13 e 14-16  <i>Sito</i> <a href="http://www.unito.it/strutture/dipartimenti/disc_gin.htm">http://www.unito.it/strutture/dipartimenti/disc_gin.htm</a>  oppure <a href="http://www.lib.unito.it/">http://www.lib.unito.it/</a></p>	
✓	<p><i>Indirizzo</i> Biblioteca Interdipartimentale “Gioele Solari”  <i>Tel.</i> via S. Ottavio 20, 10124 Torino  011 6703238  <i>Orario</i> lunedì-venerdì 8.30-19.30  sabato 8.30 -13  <i>Sito</i> <a href="http://incipit.sisbib.unito.it/solari/">http://incipit.sisbib.unito.it/solari/</a></p>	
✓	<p><i>Indirizzo</i> Biblioteca Nazionale Universitaria  <i>Tel.</i> piazza Carlo Alberto 3  011 8101111  <i>Orario</i> lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8 -14.30  martedì e giovedì 8 -19  <i>Sito</i> <a href="http://www.bnto.librari.beniculturali.it">http://www.bnto.librari.beniculturali.it</a></p>	

## Sale studio

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 26, Torino
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 8.30-24 sabato e festivi 8.30-22
<i>Note</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sala ha una capienza di 308 posti distribuiti su due piani</li> <li>• A disposizione: aula informatica, servizio prestito libri (facoltà umanistiche), due macchine fotocopiatrici, bar e ampia zona conversazione.</li> </ul>
<i>Indirizzo</i>	via S. Ottavio 8
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 8.30-19
<i>Note</i>	La sala ha una capienza di 268 posti distribuiti su tre piani.

## Aule computer

<b>Indirizzo</b>	via Verdi 26 (all'interno della sala studio), Torino
<b>Orario</b>	lunedì-venerdì 9-20
<b>Note</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sala dispone di 30 postazioni informatiche collegate a internet</li> <li>• Software disponibili: Office 2000 (Word, Excel, Power Point), Corel Draw, Adobe Photoshop, Autocad</li> <li>• Ogni studente avrà una password di accesso e uno spazio memoria</li> </ul>

**24  
POSTAZIONI  
INFORMATICHE**

## Infopoint di Ateneo

<b>Indirizzo</b>	Palazzo degli Stemmi, via Po 29
<b>Tel.</b>	011 6703020/3021
<b>Fax</b>	011 6703012
<b>Orario</b>	lunedì-venerdì 9-19
<b>e-mail</b>	infopoint@unito.it
<b>Sito</b>	<a href="http://hal9000.cisi.unito.it/wf/ATENEO/Infopoint/index.htm">http://hal9000.cisi.unito.it/wf/ATENEO/Infopoint/index.htm</a>
<b>Note</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 8 postazioni multimediali (4 attrezzate per disabili) dove è possibile usufruire di tutti i servizi offerti dall'Università e collegarsi a internet gratuitamente previa registrazione (massimo 30 minuti)</li> <li>• 2 sportelli telematici nei quali il personale addetto fornisce informazioni su Facoltà, Dipartimenti, corsi universitari, piani di studio, possibilità di lavoro interne ed esterne, borse di studio, dottorati e alloggi.</li> </ul>

**PER SAPERNE  
DI PIÙ...**

## E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari

Sede Amministrativa Uff. E.Di.S.U. Piemonte

<b>Indirizzo</b>	via Madama Cristina 83
<b>Tel.</b>	011 6531111
<b>Fax</b>	011 6531150

Segreteria Studenti del primo anno

<b>Indirizzo</b>	corso Raffaello 20/d
<b>Tel.</b>	011 6531111
<b>Fax</b>	011 6531157

Segreteria Studenti per gli anni successivi

<b>Indirizzo</b>	via Giulia di Barolo 3 bis
<b>Tel.</b>	011 6531111 (centralino)
<b>Fax</b>	011 6530286
<b>Orario</b>	lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15
<b>Sito</b>	<a href="http://www.eds.unito.it/">http://www.eds.unito.it/</a>
<b>e-mail</b>	edisu@eds.unito.it

**L'UNIVERSITÀ  
È DI TUTTI**

continua >>>

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (legge regionale n.16/92), nasce nel 1993 con lo scopo di favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

L'Ente mette a disposizione:

- borse di studio
- contributi integrativi per la mobilità internazionale
- contributi straordinari (per studenti in difficoltà economica a seguito di un evento eccezionale)
- contributi a sostegno di studenti disabili
- servizi abitativi (vedi Residenze Universitarie)
- servizi mense
- sale studio e aule computer
- agevolazioni per attività culturali, sportive e ricreative
- servizio informativo su assistenza sanitaria

## Mense e Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, gestisce le mense e le 14 residenze universitarie (9 a Torino).

### Mense Universitarie

Tutti gli studenti universitari possono usufruire del servizio di ristorazione delle mense E.Di.S.U. a tariffe differenziate in base alle proprie condizioni economiche dopo avere presentato apposita domanda presso uno degli sportelli E.Di.S.U.

<i>Mense</i>	via Principe Amedeo 48 via B. Galliani 30 via P. Carlo Boggio 59
<i>Orario</i>	lunedì-sabato 11.45-14 e 19-20.30

La mensa di via Galliani 30 è aperta anche la domenica e festivi *solo a pranzo*.

DOVE  
MANGIARE

### Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte offre la possibilità agli studenti "fuori sede" di alloggiare in una residenza universitaria. L'assegnazione avviene per concorso, secondo i criteri e le modalità previsti dal bando. Il bando di concorso e l'elenco delle residenze universitarie sono reperibili sul sito dell'E.Di.S.U. e presso le segreterie dell'ente.

<i>Residenze</i>	R.U. VERDI: posti letto 209 via Verdi 15 Tel. 011 6531400
	R.U. GIULIA DI BAROLO: posti letto 59 via Verdi 26 Tel. 011 6530200
	R.U. CAVOUR: posti letto 164 via Cavour 32 Tel. 011 6531800
	R.U. MADAMA CRISTINA: posti letto 22 (4 in corso M. D'Azeglio 60) via Madama Cristina 83 Tel. 011 6531111

DOVE  
ALLOGGIARE

R.U. CAPPEL VERDE: posti letto 154  
via Cappel Verde 5  
Tel. 011 6531900

R.U. SAN DOMENICO: posti letto 75  
via S. Domenico 34

R.U. TURATI: posti letto 24  
corso Turati 6

R.U. CERCENASCO: posti letto 90  
via Cercenasco 17

R.U. PAOLI: posti letto 127  
via Rosario Santa Fè 18  
Tel. 011 6530000

CERCHI  
CASA?

## Sportello Casa

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 26/A, Torino
<i>Tel.</i>	011 8138328
<i>Orario</i>	Giugno/Ottobre: lunedì-venerdì 9-16 Novembre/Maggio: lunedì-venerdì 9-13
<i>e-mail</i>	info@sportellocasatorino.it
<i>Sito</i>	<a href="http://www.bussola.ceur.it/">http://www.bussola.ceur.it/</a>

L'E.Di.S.U. Piemonte ha attivato un nuovo servizio totalmente gratuito per gli studenti dell'ateneo torinese. Lo Sportello Casa è punto di riferimento sia per chi cerca/offre casa in affitto per un periodo annuale, sia per chi ha esigenze che coprono periodi di breve/media durata.

SE VOGLIO  
LAVORARE  
E STUDIARE

## Studenti Part-time

L'Università affida ogni anno ai propri studenti attività di collaborazione da prestare a tempo parziale presso le strutture universitarie, per un ammontare massimo di 150 ore per ciascuno studente. Sono previste le seguenti attività:

- agibilità e funzionamento di biblioteche, spazi di studio e didattici
- attività di collaborazione per lo svolgimento di compiti pratico-applicativi relativi all'attività amministrativa e non implicanti l'assunzione di responsabilità amministrative
- attività di collaborazione presso laboratori scientifici
- attività di collaborazione ai servizi informativi rivolti agli studenti
- attività informatiche legate alla didattica
- attività di collaborazione con i Docenti nello svolgimento del tutorato

continua >>>

Sono previsti tre differenti concorsi per le collaborazioni degli studenti:

1. Concorso indetto dalla Sezione Affari Generali dell'Area Servizi agli Studenti. Prevede l'assegnazione di collaborazioni da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale e presso l'E.Di.S.U.
2. Concorso per la collaborazione a tempo parziale finalizzata alla rilevazione delle opinioni degli studenti presso le strutture didattiche dell'Ateneo

Ufficio collaborazioni a tempo parziale "150 ore"

<i>Indirizzo</i>	via Bogino 9, 10124 Torino
<i>Tel.</i>	011 6704356/4354
<i>Fax</i>	011 6704370
<i>Orario</i>	lunedì, mercoledì e venerdì 9-11 martedì e giovedì 13.30-15
<i>e-mail</i>	150ore@rettorato.unito.it
<i>Sito</i>	<a href="http://www.unito.it/studenti/150ore/info.htm">http://www.unito.it/studenti/150ore/info.htm</a>

3. Concorso indetto dalle singole Facoltà.

*Informazioni* Per il bando della Facoltà di Psicologia rivolgersi alla Segreteria Studenti.

*Sito* <http://www.psicologia.unito.it/>

## Comitato Pari Opportunità

<i>Indirizzo</i>	Segreteria CPO via S. Ottavio 19/b
<i>Tel.</i>	011 6703952 o 335 7787736
<i>Fax</i>	011 6703954
<i>Orario</i>	Lunedì 14-18 Martedì 8.30-12.15 Mercoledì 14-16 Giovedì 8.30-12.15 Venerdì 13-15
<i>e-mail</i>	cpo@cisi.unito.it
<i>Sito</i>	<a href="http://www.unito.it/strutture/cpo/cpo.htm">http://www.unito.it/strutture/cpo/cpo.htm</a>

RISPETTO  
E SERENITÀ

L'attività del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino è diretta ad assicurare a tutti gli studenti e lavoratori dell'Ateneo un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona.

## CUS – Centro Universitario Sportivo

*Indirizzo* Sede Sociale: via Braccini 1  
*Tel.* 011 388307  
*e-mail* segreteria@custorino.net  
*Sito* www.custorino.it



PER FARE  
SPORT

Il CUS Torino si occupa della promozione e della diffusione dell'attività sportiva, ricreativa e agonistica tra gli studenti e il personale universitario. Gli studenti possono ricevere gratuitamente la CUS Card che permette l'accesso alle strutture e agli impianti sportivi del CUS. Informazioni dettagliate sugli impianti sportivi, i corsi e le convenzioni sono reperibili sul sito [www.custorino.it](http://www.custorino.it)

## Ufficio Studenti Stranieri

*Indirizzo* via Verdi 15/N  
*Tel.* 011 6704498/4499  
*Fax* 011 6704494  
*Orario* lunedì-venerdì 9-11  
martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15  
*e-mail* affgen-stranieri@unito.it

AGEND**AA**CCADEMICA™

LA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO

**2006.07**

## Presidenza

### *Preside*

Prof. Gian Piero Quaglino  
 Palazzo Badini-Confalonieri  
 via G. Verdi 10, 10124 Torino  
 Tel. 011 6702057  
 Fax 011 6702082  
 e-mail: presfac.psicologia@unito.it

### *Segreteria*

Responsabile: Anna Maria Nazecone  
 Tel. 011 6702030  
 Fax 011 6702082

## Presidenti dei Corsi di studio

### *Triennali*

Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità: Prof.ssa Piera Brustia  
 Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione: Prof.ssa Silvia Ciairano  
 Scienze e tecniche neuropsicologiche: Prof.ssa Gabriella Airenti  
 Scienze e tecniche psicologiche: Prof.ssa Piera Brustia

### *Magistrali*

Scienze della mente: Prof. Maurizio Tirassa  
 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: Prof.ssa Paola Molina  
 Psicologia clinica e di comunità: Prof.ssa Norma De Piccoli  
 Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo: Prof.ssa Claudia Piccardo  
 Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti: coordinatore Prof. Claudio Cortese  
 Competenze relazionali nelle organizzazioni: referente Prof. Giorgio Soro  
 Psicologia criminale e investigativa: referente Prof. Guglielmo Gulotta

## Docenti e Ricercatori

### *Professori Ordinari*

Prof. AMERIO Piero  
 Prof. BARA Bruno Giuseppe  
 Prof.ssa BERTI Annamaria  
 Prof. BORGOGNO Franco Piero  
 Prof. BRIANTE Giovanni  
 Prof.ssa CAPELLO Clara  
 Prof. GALATI Dario  
 Prof. GEMINIANI Giuliano Carlo  
 Prof. GULOTTA Guglielmo  
 Prof.ssa MOLINA Paola

**I NOSTRI  
 DOCENTI**

Prof. PERUSSIA Felice  
Prof.ssa PICCARDO Claudia  
Prof. QUAGLINO Gian Piero  
Prof.ssa RE Alessandra  
Prof. RICOLFI Luca Ostilio  
Prof. ROSSI Ferdinando  
Prof. SORO Giorgio

*Professori Associati*

Prof.ssa AIRENTI Gabriella  
Prof. BENEDEUCE Roberto  
Prof. BLANDINO Giorgio  
Prof.ssa BONICA Laura  
Prof.ssa BOSOTTI Ellenis Elena  
Prof.ssa BRUSTIA Piera  
Prof.ssa CIAIRANO Silvia  
Prof.ssa CONVERSO Daniela  
Prof. CORTESE Claudio Giovanni  
Prof.ssa DE PICCOLI Norma  
Prof.ssa GRANIERI Antonella  
Prof. MICELI Renato  
Prof.ssa MOSSO Cristina Onesta  
Prof. ROCCATO Michele  
Prof.ssa STEILA Daniela  
Prof. TIRASSA Maurizio  
Prof. VEGLIA Fabio  
Prof.ssa VIGNA Daniela

*Ricercatori*

Dott.ssa ACQUADRO MARAN Daniela  
Dott. ADENZATO Mauro  
Dott. ALBASI Cesare  
Dott.ssa AMANZIO Martina  
Dott.ssa BAL Liliana  
Dott.ssa BEGOTTI Tatiana  
Dott.ssa BORCA Gabriella  
Dott.ssa BOSCO Francesca Marina  
Dott. BRISCHETTO COSTA Tommaso  
Dott.ssa CABODI Sara  
Dott.ssa CASTELLANO Annamaria  
Dott.ssa COLLE Livia  
Dott.ssa CUTICA Ilaria  
Dott.ssa FEDI Angela  
Dott. FREILONE Franco  
Dott.ssa GANDINO Gabriella  
Dott.ssa GATTINO Silvia  
Dott.ssa GHISLIERI Chiara  
Dott.ssa LOERA Barbara Lucia  
Dott.ssa METITIERI Laura  
Dott.ssa MIGLIETTA Anna

Dott. NEPPI-MODONA Marco  
 Dott.ssa RICCI Raffaella Giovanna Nella  
 Dott. SACCHETTI Benedetto  
 Dott.ssa SCHMIDT Susanna  
 Dott.ssa SINI Barbara  
 Dott. SPROSTON Jeremy James  
 Dott.ssa TESTA Silvia  
 Dott.ssa TINTI Carla  
 Dott.ssa ZARA Georgia

## Lettori

LEVIN EVANS JOICE Susan  
 OUROUSSOFF Tatiana

## Commissioni

### *Commissione procedure di selezione per l'ammissione ai corsi triennali*

Prof.ssa Piccardo Claudia  
 Prof. Roccato Michele  
 Dott.ssa. Testa Silvia  
 Sig.na Vella Eleonora  
 Dott.ssa Loera Barbara (supplente)

### *Commissione didattica paritetica*

Sig.na Americo Martina  
 Prof. Blandino Giorgio  
 Sig.na Tartari Manuela  
 Dott.ssa Tinti Carla  
 Sig.na Vallana Serena  
 Sig.na Vella Eleonora  
 Dott.ssa Vigna Daniela  
 Dott.ssa Zara Georgia

### *Commissione tirocini*

Prof. Blandino Giorgio  
 Dott. Bianciardi Marco  
 Prof.ssa Bonica Laura  
 Dott.ssa De Luca Marilena  
 Dott.ssa Druetta Vanda  
 Dott.ssa Galli Della Mantica Maria  
 Dott.ssa Gonella Gabriella  
 Dott.ssa Metitieri Laura  
 Dott. Sacchetti Benedetto  
 Dott. Spadarotto Luigi  
 Prof. Veglia Fabio

## Rappresentanti degli Studenti

AMERICO Martina  
CAZZARI Arianna  
GALIZIA Luca  
PANI Elena Anna Marisa  
TARTARI Manuela  
VALLANA Serena  
VELLA Eleonora

**I NOSTRI  
RAPPRESENTANTI**

## Glossario

### Laurea 1° livello

PER  
COMPRENDERE  
MEGLIO

La Laurea di 1° livello prevede l'acquisizione di 180 crediti per una durata standard di tre anni. Ha come obiettivo quello di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e generali, l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

I corsi di laurea sono istituiti in riferimento a 42 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. I titoli conseguiti al termine degli studi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale.

La classe delle lauree in psicologia è: C34, Classe delle Lauree in Scienze e tecniche psicologiche.

### Laurea 2° livello

CORSI  
DI STUDIO

La Laurea magistrale o di 2° livello è uno dei possibili percorsi successivi alla Laurea di 1° livello. Prevede l'acquisizione di ulteriori 120 crediti per una durata standard di due anni, per un totale di 300 crediti nell'arco dei 5 anni.

Ha come obiettivo quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Possono essere attivate lauree specialistiche che siano la diretta continuazione di una laurea di primo livello già attiva. In ogni caso, per l'accesso a ogni laurea specialistica deve esistere almeno una laurea di primo livello della quale siano riconosciuti integralmente i 180 crediti.

Le lauree specialistiche sono istituite in riferimento a 104 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni.

### Corsi di studio

Specifici corsi didattici e formativi attraverso cui si conseguono la Laurea (triennale) e la Laurea magistrale (biennale di specializzazione), definite anche titolo di studio.

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi costituiscono l'insieme delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un corso di studi.

### Attività formative

Le attività formative sono tutte quelle attività che uno studente deve affrontare durante il suo percorso universitario: corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, prova finale, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Le attività formative previste sono:

- di base
- caratterizzanti
- affini o integrative
- a scelta dello studente
- prova finale
- lingua straniera
- altre (linguistiche, informatiche, esperienze pratiche, tirocini)

**Credit (CFU)**

È l'unità di misura del carico di apprendimento, cioè la quantità standard di lavoro richiesto allo studente.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente. Il credito comprende sia le ore di lezioni o esercitazioni o quant'altro compreso nel corso di studi sia le ore di studio personale. La quantità media di lavoro richiesta per anno a uno studente, impegnato a tempo pieno nello studio, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti non sostituiscono i voti in quanto il credito misura il peso dell'attività formativa e il voto misura il profitto. Il voto dell'esame sarà ancora espresso in trentesimi e il voto della prova finale in centodecimi.

**Come si acquisiscono**

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame superato viene accreditato allo studente il numero di crediti attribuito al corso e un voto espresso in trentesimi (ciascun Corso di studio stabilisce quanti crediti attribuire a ogni singolo insegnamento).

È previsto che anche le attività formative diverse da un insegnamento (per esempio un laboratorio) diano il diritto di maturare crediti formativi. Anche questi crediti saranno sottoposti ad accertamento.

**CREDITI:  
cosa sono  
e come  
si acquisiscono**

**Tempo pieno e tempo parziale**

La distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale è legata al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura. Lo studente a tempo pieno è tenuto a presentare per ciascun anno un carico didattico (piano di studio) che preveda da un minimo di 37 a un massimo di 80 crediti.

Lo studente a tempo parziale deve presentare un piano di studio che preveda da un minimo di 20 a un massimo di 36 crediti annui.

Lo studente all'atto della presentazione del carico didattico sceglie uno dei due percorsi. È data la possibilità di variare il percorso negli anni successivi.

**Conseguimento del titolo**

Il Corso di studio di 1° e 2° livello si conclude con una prova finale la cui modalità sarà stabilita dai regolamenti didattici di ogni singolo corso di studio.

La prova finale prevede una valutazione espressa in centodecimi.

**Tutorato**

La Facoltà nel suo insieme e i corsi di studio istituiscono un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti al fine di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

AGEND**AA**CCADEMICA™

**PARTE II**

**GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

**Facoltà di Psicologia**

ANNO ACCADEMICO

**2006.07**

## LAUREE TRIENNALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2006/2007, attiverà i seguenti Corsi di studio triennali (1° livello):

**1**

Laurea in  
SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

**2**

Laurea in  
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE  
DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

**3**

Laurea in  
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Sarà avviato solo il terzo anno per il Corso di studio in:

**4**

Laurea in  
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE  
PER L'INDIVIDUO, I SERVIZI E LA COMUNITÀ

## Procedure di ammissione

### Iscrizioni

520  
POSTI

Per iscriversi a un corso triennale della Facoltà di Psicologia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione ai Corsi di studio triennale della Facoltà di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva e unica per i tre Corsi di Studio:

- |  |           |
|--|-----------|
| • Scienze e tecniche psicologiche                                  | 270 posti |
| • Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione | 125 posti |
| • Scienze e tecniche neuropsicologiche                             | 125 posti |

### Ammissioni

Per lo svolgimento della prova sono assegnati **60 minuti**.

Al momento della domanda di ammissione alla prova, gli studenti non indicheranno a quale Corso desiderano iscriversi preferenzialmente rispetto ai tre Corsi di studio attivati: manifesteranno semplicemente l'intenzione di iscriversi a uno dei diversi Corsi di Studio della Facoltà di Psicologia, presentando una domanda di ammissione alla prova. L'iscrizione alla prova e la partecipazione alla prova stessa sono **obbligatorie e vincolanti** per l'iscrizione alla Facoltà (anche gli studenti provenienti da altre Facoltà, oppure già in possesso di altri titoli accademici, devono partecipare alla prova di ammissione).

### Pre-iscrizioni

Le domande di pre-iscrizione e i bollettini di versamento dovranno essere ritirati e riconsegnati (tenendo conto del periodo di chiusura, compreso tra il 14 e il 18 agosto 2006, degli uffici interessati) presso il Centro Immatricolazioni – Palazzo del Lingotto, via Nizza 230 – dal 24 Luglio al 25 Agosto 2006. Orario: lunedì-venerdì 8.30-16.

La pre-iscrizione si potrà effettuare on line collegandosi, da qualsiasi pc, al sito di Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it).

### Prova

La prova di ammissione si svolgerà lunedì 4 Settembre 2006 – ore 14.00 – presso la Palazzina Luigi Einaudi (ex Italgas) Lungo Dora Siena, 68/A, Torino.

*Tutte le informazioni relative all'espletamento della prova saranno pubblicate sul sito di Facoltà ([www.psicologia.unito.it](http://www.psicologia.unito.it)) e sul sito di Ateneo ([www.unito.it](http://www.unito.it)) a partire dai primi giorni di luglio 2006.*

### Nota

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici.

PROVA  
DI  
AMMISSIONE

## Placement test

**Che cos'è** Nei giorni 16, 17, 18 Ottobre 2006 e 23, 24, 25 Ottobre 2006 si svolgerà il test di livello per la lingua inglese, obbligatorio per le matricole e per tutti gli studenti iscritti a un Corso di Laurea triennale che, per qualsiasi ragione, non l'abbiano mai sostenuto. Tale test è volto a individuare il livello di conoscenza della lingua inglese degli studenti che, a seconda del risultato, saranno inseriti nel gruppo relativo al proprio livello, completando la loro formazione linguistica in uno, due o tre anni secondo il seguente schema:

**1. Beginners** – *Lettorato con obbligo di frequenza*

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato Pre-Intermediate.

**2. Pre-Intermediate** – *Lettorato con obbligo di frequenza*

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Pre-Intermediate. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese.

**3. Intermediate** – *Corso di lingua inglese*

Per le modalità di frequenza consultare le pagine relative ai singoli corsi.

La suddivisione degli studenti tra le date sopra indicate e il luogo della prova saranno disponibili al Punto Informativo nei giorni precedenti le prove stesse.

Agli studenti inseriti nei gruppi A e B si assegnerà un debito formativo pari a:

- meno 12 crediti per chi parte dal livello A (diventerà meno 6 passando al livello B e si azzererà accedendo al corso di Inglese);
- meno 6 crediti per chi parte dal livello B (il debito si azzererà accedendo al corso di Inglese).

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i crediti formativi.

Gli studenti in possesso di First Certificate, CAE, TOEFL e Proficiency saranno ammessi direttamente al terzo livello, previo colloquio obbligatorio con i lettori.

**Nota**

Il giorno del test gli studenti devono presentarsi **muniti di un documento d'identità**.

TEST DI LIVELLO  
PER LA LINGUA  
INGLESE

CORSI  
DIVERSIFICATI

## ECDL

### PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

**Che cos'è** La Patente europea del computer (o ECDL, European Computer Driving Licence) è un certificato adottato dall'Unione Europea quale standard di alfabetizzazione informatica. È un certificato ufficiale relativo alla conoscenza delle nozioni e delle abilità informatiche di base, ampiamente riconosciuto nel mondo dell'industria e dell'accademia.

**Che cosa offre** La Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino rende possibile agli studenti iscritti alla laurea triennale di ciascun Corso di Laurea il conseguimento dell'ECDL (il corso non è obbligatorio). Nell'ambito dell'Università di Torino, il corso per la Patente europea del computer è essenzialmente un corso di auto-apprendimento, ma ci sarà l'opportunità di seguire alcune lezioni nel laboratorio con un tutor (orario da stabilire). Il tutor sarà anche a disposizione per consulenze (ricevimento su appuntamento).

**Esami** Il corso comprende 7 moduli, ciascuno corrispondente a uno dei sette esami previsti (uno teorico e sei pratici). Ci sono due livelli di competenze: ECDL Start (4 moduli, vale 2 crediti) ed ECDL Full (7 moduli, vale 4 crediti). I moduli del corso sono:

1. concetti di base della tecnologia dell'informazione (Basic concepts);
2. uso del computer e gestione dei file (File management);
3. elaborazione testi (Word processing);
4. foglio elettronico (Spreadsheet);
5. basi di dati (Databases);
6. strumenti di presentazione (Presentation);
7. reti informatiche (Information networks).

Per gli studenti che si iscrivono al corso ECDL nell'anno accademico 2006/2007, gli esami del corso cominceranno in Maggio/Giugno 2007.

**Iscrizioni** Gli studenti che desiderano conseguire l'ECDL debbono iscriversi all'ECDL nel momento in cui presentano il loro carico didattico, e devono pagare una tassa (da stabilire) insieme al pagamento della 2ª rata.

**Informazioni** Per informazioni generali sul corso rivolgersi al tutor:  
Dott. Jeremy Sproston – e-mail: sproston@di.unito.it – Tel. 011 6706772  
Per informazione di tipo amministrativo rivolgersi alla segretaria ECDL di Ateneo:  
Sig.ra Angela Montrone – e-mail: angela.montrone@unito.it – Tel. 011 6704495  
sito: <http://ecdل.unito.it>

ECDL Start

ECDL Full

# 1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

**Obiettivi formativi** La psicologia è andata incontro negli ultimi anni a profondi cambiamenti, caratterizzati dal progressivo avvicinamento alle scienze naturali e dalla crescente consapevolezza di come mente, cervello e comportamento interagiscano in un unico sistema complesso. Queste trasformazioni hanno modificato in modo significativo il volto della disciplina aprendole nuove prospettive sia nella ricerca di base sia negli aspetti applicativi.

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche intende fornire una solida preparazione di base in cui le conoscenze e le metodologie proprie della psicologia classica si coniughino con le nuove acquisizioni scientifiche sulla funzione e sull'evoluzione del sistema mente/cervello.

Questo corso di studi è principalmente diretto a permettere l'accesso a un ulteriore percorso formativo di specializzazione nell'area delle scienze della mente e del comportamento. In particolare la laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche è titolo preferenziale di ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente.

	Insegnamento	Settore	CFU
I ANNO	Psicologia generale	M-PSI/01	10
	Psicometria di base	M-PSI/03	10
	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
	Psicologia sociale	M-PSI/05	10
	Storia della filosofia	FIL/06	5
	Antropologia culturale	M-DEA/01	5
	Informatica	INF/01	5
	Inglese	L-LIN/12	5
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>
II ANNO	Psicologia della personalità	M-PSI/01	10
	Biologia	BIO/13	5
	Psicologia fisiologica	M-PSI/02	5
	Neuroscienze	BIO/09	10
	Neuropsicologia	M-PSI/02	10
	Storia e metodi della psicologia	M-PSI/01	10
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	5
Psicologia dinamica	M-PSI/07	5	
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>
III ANNO	Psicologia della comunicazione	M-PSI/01	5
	Psicologia giuridica	M-PSI/05	5
	Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	10
	Psicopatologia	M-PSI/08	5
	Teoria e tecniche dei test	M-PSI/08	5
	Crediti liberi		10
	Tirocinio		10
	Prova finale		10
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>

TABELLA  
INSEGNAMENTI

**Nota**

I Corsi di Laurea sono in fase di trasformazione. Il primo anno è comune a tutti i corsi. La tabella con il percorso di studi rispecchia i cambiamenti per quanto riguarda il primo e il secondo anno. Il terzo anno è invece il proseguimento dell'organizzazione precedente e potrà venire modificato negli anni futuri.

**Prova finale**

La prova finale consiste in un elaborato individuale o di piccolo gruppo, di natura sperimentale o bibliografica che testimoni la padronanza di almeno una delle competenze acquisite nel corso degli studi. Tale elaborato viene valutato in un esame finale da una commissione composta da cinque docenti del Corso di Laurea. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche.

**170**  
Crediti  
per accedere  
alla prova finale

# 2 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

**Obiettivi formativi** Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione formerà un laureato capace di operare come collaboratore e tecnico nei contesti educativi, scolastici e in quelli deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo (servizi scolastici, educativi e socio-educativi, pubblici e privati, organizzazioni di terzo settore) allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione. La sua area di intervento è identificabile soprattutto nella raccolta di dati e di informazioni finalizzata alla conoscenza sia degli individui sia dei contesti, in relazione alla promozione delle condizioni ottimali di crescita. Nello specifico, tale figura potrà operare nei seguenti ambiti:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;

## PIANO DIDATTICO

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Psicologia dello sviluppo*	M-PSI/04	10	60
	Psicologia generale	M-PSI/01	10	60
	Psicologia sociale	M-PSI/05	10	60
	Psicometria di base*	M-PSI/03	10	60
	Informatica*	INF/01	5	30
	Inglese*	L-LIN/12	5	30
	Storia della filosofia	M-FIL/06	5	30
	Antropologia culturale	M-DEA/01	5	30
II ANNO	Strumenti di osservazione nel contesto educativo*	M-PSI/04	10	60
	Valutazione dello sviluppo*	M-PSI/04	10	60
	Psicologia dei gruppi: teoria e tecniche*	M-PSI/05	10	60
	Fondamenti di psicologia dinamica *	M-PSI/07	10	60
	Biologia	BIO/13	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	5	30
	<i>Da distribuire sull'anno</i>			
	A scelta		10	
Tirocinio		5	125	
III ANNO	Psicologia dello sviluppo nel contesto*	M-PSI/04	10	60
	Psicologia dell'intervento educativo*	M-PSI/04	5	30
	Psicologia della comunicazione applicata ai contesti educativi*	M-PSI/04	5	30
	Sociologia della famiglia	SPS/08	5	30
	Seminario laureandi	M-PSI/04	5	30
	<i>Da distribuire sull'anno</i>			
	A scelta		10	
	Tirocinio		10	250
Prova finale		10		

\* Gli insegnamenti contrassegnati con (\*) sono insegnamenti propedeutici, il cui superamento è necessario per frequentare e sostenere gli esami degli insegnamenti degli anni successivi.

**PROGETTUALITÀ  
E  
RICERCA**

- promozione dell'apprendimento scolastico;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo;
- valutazione e certificazione della qualità;
- orientamento;
- ricerca psicologica e educativa.

Egli, inoltre, dovrà essere in grado di collaborare all'interno di équipe multidisciplinare e con la supervisione di un laureato magistrale: nella valutazione dello sviluppo individuale e della qualità del contesto, in tutte le sue componenti (persone, attività, spazi, tempi) attraverso adeguati strumenti metodologici; negli interventi finalizzati alla promozione, nei contesti identificati, dello sviluppo ottimale degli individui, in relazione alle loro diverse caratteristiche.

I crediti conseguiti nel Corso di Laurea saranno integralmente riconosciuti dal Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

### *Altre notizie*

- Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito almeno 170 crediti formativi, secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.
- La prova finale consisterà in un breve elaborato che testimoni la padronanza di almeno una delle competenze operative acquisite nel Corso di Laurea. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo.
- Per il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione è attivo un servizio di tutorato didattico-organizzativo e di management didattico. Per qualunque informazione gli studenti possono rivolgersi al tutor all'indirizzo e-mail: [manager.sviluppo@unito.it](mailto:manager.sviluppo@unito.it).

Il piano di studi del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione:

- prevede una serie di attività per le quali è stato ottenuto l'inserimento nel Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" della Regione Piemonte, finanziato dalla Comunità Europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Regione Piemonte nei bienni 2001/03 (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001) e 2003/05 (DGR n. 86-8992 del 7/04/2003);
- è stato inserito (Dicembre 2002) all'interno del progetto nazionale Campus Like; tale progetto consente la messa in opera di attività che rafforzano il percorso formativo e professionale dello studente, e supportano l'attività organizzativa e la funzionalità del Corso di laurea (management didattico, autovalutazione);
- ha ottenuto (16 Febbraio 2004) il riconoscimento dalla Regione Piemonte quale Sede Operativa accreditata nella formazione superiore (DGR n. 74-10240 del 1/08/2003).

**170  
Crediti  
per accedere  
alla prova finale**

# 3 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

**Obiettivi formativi** Il Corso di Laurea in scienze e tecniche psicologiche si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico (con particolare attenzione alle dimensioni relazionali) in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costituire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale nelle più diverse applicazioni e in vari ambiti di intervento. L'intento è di far maturare la capacità di accoglimento e lettura della domanda e di fornire risorse per la gestione degli interventi professionali rivolti alla persona, alla famiglia, al gruppo (nei contesti istituzionali, territoriali e di comunità) e alle organizzazioni. Il Corso si propone dunque di offrire conoscenze, metodi e tecniche negli ambiti *sociale, di comunità, clinico e dinamico*.

Tali conoscenze e competenze potranno essere successivamente maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Laurea magistrale. In ogni caso, il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di *collaboratore in attività psicologiche* con particolare riferimento a molteplici ambiti del lavoro, in contesti collettivi, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo personale e professionale.

Il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche da accesso senza debiti alle lauree magistrali in Psicologia clinica e di comunità, in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo e Apprendimento e formazione.

TABELLA  
INSEGNAMENTI  
CON RELATIVI  
CREDITI FORMATIVI

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Antropologia culturale	M-DEA/01	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
	Inglese	L-LIN/12	4	30
	Psicometria di base 1	M-PSI/03	5	30
	Storia della filosofia	M-FIL/06	5	30
	Psicologia generale	M-PSI/01	10	60
	Psicometria di base 2	SECS-S/01	5	30
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	10	60
	Psicologia sociale	M-PSI/05	10	60
II ANNO	Sociologia	SPS/07	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	5	30
	Neuropsicologia	M-PSI/02	5	30
	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	10	60
	Psicologia clinica	M-PSI/08	10	60
	Teorie e tecniche dei gruppi	M-PSI/05	5	30
	Psicologia di comunità	M-PSI/05	10	60

*Frequenza*

**FREQUENTARE  
PART-TIME**

Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno sia il tempo pieno sia il part-time, in ottemperanza a quanto già stabilito dal Consiglio di Facoltà e dai singoli Corsi di studi.

Sono previste attività di recupero per gli studenti lavoratori al fine di agevolare loro il proseguimento degli studi.

**IMPORTANTE:** Per quanto riguarda le attività a scelta (9 CFU), si ricorda che gli studenti sono tenuti a richiedere in segreteria l'iscrizione a tali attività prima dell'inizio delle stesse; in caso contrario, non potrà essere effettuato il riconoscimento dei CFU.

*Tirocinio*

Si vedano le norme generali. Si ricorda che il monte ore è pari a 250 e dà diritto ad acquisire 10 CFU, necessari al fine di concludere il percorso formativo.

*Prova finale*

La prova finale consisterà in un breve elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni la padronanza delle competenze acquisite nel corso degli studi. Tale elaborato, che potrà essere realizzato anche su supporto multimediale, sarà valutato in un esame finale da una commissione composta da cinque docenti del Corso di Laurea.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche. È auspicabile che la prova finale verta sull'esperienza di tirocinio.

*Tipologia della didattica*

La didattica di ciascun insegnamento sarà sia di tipo frontale sia di tipo attivo. La didattica attiva consentirà allo studente di sperimentare e avvicinarsi alla "pratica" attraverso lavori di gruppo, testimonianze, visite guidate, esercitazioni e così via.

**ACCOSTARSI  
ALLA  
PRATICA**

## 4 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER L'INDIVIDUO, I SERVIZI E LA COMUNITÀ

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità ha fatto parte, nel triennio 2001/2004, del progetto *CampusOne*, finalizzato a sostenere e diffondere l'innovazione tecnologica e formativa conseguente alla riforma universitaria. Dall'a.a. 2003/2004, il Corso di Laurea ha ottenuto il Certificato di Accreditamento e fa parte della Direttiva Regionale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di I livello" che consente, a una coorte ristretta di studenti, di ottenere agevolazioni che saranno presentate il primo giorno di lezione.

All'interno del CdL sono presenti:

- un ufficio del Manager Didattico, il cui compito è quello di monitorare, dal punto di vista organizzativo, il funzionamento del CdL;
- tutor per gli insegnamenti finanziati dal Progetto Regionale, il cui compito è il sostegno degli studenti nel loro percorso di studi e nell'apprendimento.

A partire dall'a.a. 2006/2007 il Corso di Laurea attiverà solo il terzo anno, dal momento che una condivisione di obiettivi didattici con il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, organizzazione e lavoro ha dato vita al nuovo Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

### *Obiettivi formativi*

Il laureato del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità verrà favorito nello sviluppo di competenze che gli consentano l'utilizzo della relazione come strumento fondamentale di intervento, cioè come capacità di accoglimento e lettura della domanda e di incontro con la persona, la famiglia, il gruppo, i servizi e la comunità; sarà pertanto in grado di svolgere azioni di analisi, ricerca e intervento sui problemi umani colti nell'interfaccia tra l'individuo e il sociale.

Il Corso intende sviluppare conoscenze, metodi e tecniche nei seguenti ambiti:

- raccolta dei dati tramite strumenti metodologici per la valutazione psicologica e per la valutazione delle funzioni neurocognitive;
- strumenti metodologici e applicativi per l'individuazione, gestione e prevenzione del rischio e del disagio nelle sue varie forme (individuali e sociali), per la promozione del benessere e della qualità della vita, della partecipazione sociale etc.;
- strumenti metodologici ed esperienziali relazionali per l'analisi della domanda, della motivazione e delle aspettative esplicite e implicite di utenti, operatori e contesti.

### *Sbocchi occupazionali*

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa collocarsi all'interno degli enti pubblici, delle strutture sanitarie e dei servizi medici, psicologici e psichiatrici (comprese le agenzie private del terzo settore) nel ruolo di collaboratore tecnico per quanto riguarda la progettazione, la gestione, il coordinamento e la valutazione di interventi rivolti a individui, famiglie, gruppi e istituzioni. Il lavoro di questa figura di tecnico dovrà essere sottoposto alla supervisione di uno psicologo senior.

Per ogni ulteriore chiarimento, potete contattare il Dott. Luca Rollè, la Dott.ssa Silvia Pogliano o la Dott.ssa Laura Massari presso l'ufficio del Manager Didattico, al numero 011 6703049 o via e-mail agli indirizzi: rolle@psych.unito.it; pogliano@psych.unito.it

III ANNO

Insegnamento	Settore	CFU	Ore
Psicodinamica dello sviluppo e delle Relazioni Familiari*	M-PSI/07	10	60
Psicologia Clinica	M-PSI/08	10	60
Psicodiagnostica II	M-PSI/08	5	30
Psicologia di Comunità*	M-PSI/05	10	60
Psicopatologia II	M-PSI/08	5	30

\* Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

### Frequenza

Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno sia il tempo pieno sia il part-time, in ottemperanza a quanto già stabilito dal Consiglio di Facoltà e dai singoli Corsi di studi.

**IMPORTANTE:** Per quanto riguarda le attività a scelta (9 CFU), si ricorda che gli studenti sono tenuti a richiedere in segreteria l'iscrizione a tali attività prima dell'inizio delle stesse; in caso contrario, non potrà essere effettuato il riconoscimento dei CFU.

### Tirocinio

Si vedano le norme generali. Si ricorda che il monte ore è pari a 250 e dà diritto ad acquisire 10 CFU, necessari al fine di concludere il percorso formativo.

### Laboratori

Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno tre macro-laboratori e relativi sub-laboratori, su due livelli, nell'ambito delle tre aree disciplinari che lo caratterizzano: Area dinamica, Area clinica e Area sociale. Lo studente può frequentarne da un minimo di uno a un massimo di due laboratori, anche e soprattutto in funzione dell'elaborato finale. In questo spazio gli studenti troveranno anche momenti di supervisione al tirocinio e monitoraggio della prova finale.

### Prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni la padronanza delle competenze acquisite nel corso degli studi. Tale elaborato, che potrà essere realizzato anche su supporto multimediale, sarà valutato in un esame finale da una commissione composta da cinque docenti del Corso di Laurea.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 CFU secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità. È auspicabile che la prova finale verta sull'esperienza di tirocinio.

TRE  
MACRO-  
LABORATORI

### *Tipologia della didattica*

La didattica di ciascun insegnamento sarà sia di tipo frontale sia di tipo attivo. La didattica attiva consentirà allo studente di sperimentare e avvicinarsi alla “pratica” attraverso lavori di gruppo, testimonianze, visite guidate, esercitazioni e così via.



**DIDATTICHE  
INNOVATIVE**

## Opzione

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Psicologia possono o completare il corso di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento dell'iscrizione, o esercitare l'opzione per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

La vigente legislazione, infatti, sulla base del principio di massima tutela degli studenti, stabilisce che i diplomi di laurea conseguiti o conseguibili dagli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici conservino inalterato il valore a essi attribuito.

D'altra parte le università sono chiamate a riformulare in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti, per garantire loro la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti.

Le domande di passaggio al Nuovo Ordinamento devono essere presentate entro il 31 Ottobre 2006.

Dopo tale data, ed entro il termine perentorio del 31 Dicembre 2006, potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

INDICAZIONI  
GENERALI PER  
IL PASSAGGIO...

... DAL VECCHIO  
AL NUOVO  
ORDINAMENTO

AGEND**AA**CCADEMICA™

**PARTE III**

**GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI  
DI STUDIO MAGISTRALI E DEI MASTER**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

**Facoltà di Psicologia**

ANNO ACCADEMICO  
**2006.07**

## LAUREE MAGISTRALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2006/2007, attiverà i seguenti Corsi di studio biennali (2° livello):

**1**

Laurea in  
SCIENZE DELLA MENTE

**2**

Laurea in  
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

**3**

Laurea in  
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE  
E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

**4**

Laurea in  
PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

**5**

Laurea in  
APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO  
E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

**6**

Laurea in  
COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

**7**

Laurea in  
PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

Inoltre, sarà attivato il Corso di studio biennale Interfacoltà in:

**8**

Laurea in  
PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

## Procedure di ammissione

### *Iscrizioni*

L'iscrizione alle Lauree magistrali attivate dalla Facoltà di Psicologia è aperta ai possessori di un titolo di laurea del Vecchio Ordinamento, di un titolo di Laurea del Nuovo Ordinamento (triennale) o di altro titolo di studio riconosciuto equipollente **a condizione che il debito formativo non superi i 90 CFU (in caso contrario non è possibile iscriversi).**

Gli studenti iscritti a una Laurea magistrale che debbano recuperare crediti formativi in eccesso rispetto a quelli erogati dalla Laurea magistrale stessa possono acquisirli frequentando insegnamenti erogati dalla Facoltà di Psicologia nei settori scientifico-disciplinari nei quali il debito si manifesta, e superando i relativi esami di profitto. Tali insegnamenti saranno indicati dal Consiglio del corso di Laurea magistrale tra quelli attivati nel corso di Laurea triennale di riferimento o, quando ciò non sia possibile, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà.

**Il recupero dei debiti formativi esistenti all'atto dell'iscrizione è inderogabilmente propedeutico all'acquisizione dei crediti erogati dalla magistrale.**

### *Nota*

(Solo per i laureati della Facoltà di Psicologia di Torino): presso il Punto Informativo e la Segreteria Studenti sono disponibili le tabelle di confronto crediti.

Le tabelle servono ai laureati del triennio che, decidendo di iscriversi a una Laurea magistrale diversa da quella di riferimento del proprio Corso triennale, devono sapere quanti crediti dovranno recuperare.

**DOVRÒ  
RECUPERARE?**

# 1 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA MENTE

**Obiettivi formativi** Il corso di Laurea magistrale in Scienze della mente ha lo scopo di approfondire lo studio delle scienze psicologiche. Esso prosegue il percorso formativo della laurea triennale in Scienze e tecniche neuropsicologiche, attiva presso questa Facoltà e finalizzata all'acquisizione di una preparazione di base sulle scienze della mente, del cervello e della vita di relazione. Il corso di Laurea magistrale in Scienze della mente intende formare diplomati che, grazie alla cultura e al senso critico acquisiti, siano capaci di accedere sia alle professioni della ricerca sia a qualsiasi ulteriore percorso formativo professionalizzante.

Il curriculum formativo si impenna sulla psicologia scientifica moderna, includendone le connessioni con le aree scientifiche affini. Viene prestata la massima attenzione all'interscambio tra didattica e ricerca teorica e applicata, particolarmente importante per un corso di laurea specialistica con questo profilo.

PIANO DI STUDI  
PER L'A.A.  
2006/2007

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore	
I ANNO	Psicologia dell'azione	M-PSI/01	5	30	
	Psicologia del counseling	M-PSI/01	5	30	
	Neuropsicologia della psichiatria	M-PSI/02	5	30	
	Neuropsicologia sperimentale	M-PSI/02	5	30	
	Analisi dei dati	M-PSI/03	10	60	
	Neuropsicologia clinica del comportamento	M-PSI/08	5	30	
	Intelligenza artificiale	INF/01	10	60	
	Almeno 2 insegnamenti (10 CFU) a scelta tra:				
	- Teoria dell'evoluzione	BIO/05	5	30	
	- Neuroscienze	BIO/09	5	30	
	- Psichiatria	MED/25	5	30	
	- Storia della Psichiatria	MED/25	5	30	
	Almeno 1 insegnamento (5 CFU) a scelta tra:				
	- Antropologia del corpo e della malattia	M-DEA/01	5	30	
- Filosofia della mente	M-FIL/06	5	30		
II ANNO	Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	M-PSI/01	5	30	
	Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	5	30	
	Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5	30	
	Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	M-PSI/04	5	30	
	Psicopatologia e psicologia clinica cognitiva	M-PSI/08	5	30	
	Crediti liberi		10		
	Tirocinio		10		
	Tesi		15		
	<i>Altri corsi disponibili per i crediti liberi</i>				
	Psicologia criminale	M-PSI/05	5	30	
Psicologia giuridica e forense	M-PSI/05	5	30		
Riabilitazione neurocognitiva	M-PSI/08	5	30		
Correlati neuroendocrini dei disturbi del comport. alimentare e della depressione	MED/13	5	30		

I laureati magistrali in Scienze della mente possiederanno quindi una cultura scientifica e metodologica che permetterà loro di svolgere attività di ricerca in laboratori pubblici e privati. Inoltre, la formazione delineata li metterà in grado di proseguire gli studi nell'ambito dei dottorati di ricerca in discipline psicologiche, in scienze cognitive e in neuroscienze. Infine, la tipizzazione metodologica degli insegnamenti potrà garantire un proficuo accesso alle scuole di specializzazione in psicologia clinica e psicoterapia.

#### *Altre notizie*

Ai fini dell'ammissione al corso di Laurea magistrale in Scienze della mente vengono integralmente riconosciuti i crediti formativi acquisiti nel corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche, attivo presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di studio verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento e *non dovrà superare il tetto massimo di 90 CFU*.

Non è previsto il numero programmato degli accessi.

La prova finale consisterà in un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studio. La tesi, che potrà essere realizzata anche su supporto multimediale, sarà valutata in un esame finale da una commissione nominata dalla Facoltà in accordo con il Regolamento.

**NON È PREVISTO  
IL NUMERO  
PROGRAMMATO  
DEGLI ACCESSI**

# 2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

**Obiettivi formativi** Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione formerà uno psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica più ampia, sarà in grado di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo. Il laureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici sia privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di elevata responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente.

## PIANO DIDATTICO

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Psicologia delle emozioni	M-PSI/01	5	30
	Neuropsicologia di base	M-PSI/02	5	30
	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	M-PSI/03	10	60
	Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'età adulta	M-PSI/04	5	30
	Problematiche affettivo sociali in ambito evolutivo	M-PSI/04	5	30
	Ergonomia degli ambienti di apprendimento	M-PSI/06	5	30
	Pedagogia generale	M-PED/01	5	30
	Sociologia generale	SPS/07	5	30
	Inglese	L-LIN/12	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
	II ANNO	Neuropsicologia dello sviluppo*	M-PSI/02	5
Teorie e tecniche di analisi dei dati – progredito		M-PSI/03	5	30
Psicologia della fanciullezza		M-PSI/04	5	30
Psicologia dell'infanzia		M-PSI/04	5	30
Disturbi dell'apprendimento		M-PSI/04	5	30
Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico		M-PSI/04	5	30
Diritto del lavoro		IUS/07	5	30
Seminario laureandi (conseguiti almeno 210 CFU)		M-PSI/04	5	30
Tirocinio (conseguiti almeno 210 CFU)			10	
Prova finale			10	

Nota: Il corso di "Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale" (5 CFU) sarà nuovamente presente, al secondo anno, nell'anno accademico 2007/2008.

Propedeutici

\* L'esame di Neuropsicologia di base è propedeutico per questo insegnamento.

Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo, con particolare attenzione al lavoro di rete;
- valutazione e certificazione della qualità;
- counseling e orientamento scolastico e professionale;
- diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto;
- ricerca psicologica ed educativa.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di laurea o da altre Facoltà, o di coloro che sono in possesso di una laurea del Vecchio Ordinamento (*purché non superi il tetto massimo di 90 CFU*) verrà valutato di concerto con gli altri corsi di laurea magistrale e la Facoltà di Psicologia.

#### Altre notizie

#### TUTORATO

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, a esclusione delle attività formative relative al tirocinio.

Saranno previste in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 5 crediti per esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Le modalità del tirocinio, da effettuarsi per ulteriori 10 crediti, sono stabilite dal relativo Regolamento di Facoltà.

È attivo un servizio di tutorato didattico-organizzativo e di management didattico. Per qualunque informazione gli studenti possono rivolgersi al tutor all'indirizzo [manager.sviluppo@unito.it](mailto:manager.sviluppo@unito.it)

#### Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato originale, che testimoni la capacità raggiunta dal laureato specialistico di condurre in autonomia interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo. Nello svolgimento di tale elaborato il laureando dovrà dimostrare la piena padronanza dei saperi teorici e metodologici, nonché degli strumenti professionali, della psicologia dello sviluppo. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo.

#### PROVA FINALE

# 3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

**Obiettivi formativi** Il Corso di Laurea magistrale in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo completa il percorso formativo di quanti, a partire dai Corsi di Laurea triennali, intendono svolgere attività professionali nelle organizzazioni di lavoro profit e non profit (imprese di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, comunità).

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Psicologia del ciclo di vita	M-PSI/04	4	24
	Psicologia sociale	M-PSI/05	4	24
	Etnografia	M-DEA/01	4	24
	Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'analisi della domanda all'intervento	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	6	30
	Psicologia clinica	M-PSI/08	5	30
	Diritto del lavoro	IUS/07	5	30
	Processi economici e del lavoro	SECS-P/01-07-10	5	30
	Inglese	L-LIN/12	4	24
	TOTALE		57	
II ANNO	Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	8	48
	Psicologia del lavoro di gruppo	M-PSI/06	5	30
	Ergonomia	M-PSI/06	5	30
	Psicomotricità	M-PSI/03	4	24
	Medicina del lavoro	MED/44	3	18
	Fisiologia	BIO/09	4	24
	Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	4	24
	Crediti liberi		7	
	Tirocinio		8	
	Tesi finale		15	
	TOTALE		63	

Il Corso di Laurea magistrale si propone di promuovere l'apprendimento di competenze utilizzabili nelle seguenti aree di attività:

- disegno e realizzazione di progetti di consulenza, di ricerca e di intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alle dimensioni della motivazione, della soddisfazione e della comunicazione e alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, nonché ai progetti di innovazione, sviluppo e cambiamento;
- disegno e realizzazione di progetti di gestione e sviluppo delle risorse umane, relativi in particolare ai temi della selezione, dell'inserimento e socializzazione, dell'orientamento, del bilancio e del monitoraggio delle competenze e delle carriere;

- progettazione di condizioni strumentali e organizzative per la valorizzazione delle competenze presenti nei sistemi professionali e per l'empowerment, in particolare nel contesto delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione e per il miglioramento delle prestazioni nell'ambito dei servizi;
- il corso di Laurea magistrale si propone inoltre l'acquisizione di specifiche competenze connesse alla lingua inglese e alla predisposizione di documenti scritti.

### Altre notizie

## METODOLOGIE ATTIVE

Le attività didattiche verranno realizzate a partire da metodologie attive che privilegiano lo scambio e il confronto su problemi reali con il docente e tra gli allievi. In questo senso, a fianco di momenti di didattica più tradizionale nella forma della lezione e discussione, verranno proposte attività organizzate nella forma di studio di casi, esercitazioni, riflessioni individuali e in piccolo gruppo, lavori di progetto. Per facilitare il dialogo tra la teoria e la pratica professionale verranno inoltre programmati degli interventi in aula da parte di testimoni privilegiati che operano nel mondo delle organizzazioni di lavoro in qualità di dipendenti o di consulenti e formatori. Non è richiesto l'obbligo di frequenza, anche se essa è vivamente consigliata. Il tirocinio rappresenterà un'occasione di apprendimento dall'esperienza in un reale contesto organizzativo. Le modalità sono stabilite dal Regolamento di Facoltà.

### Prova finale

La prova finale corrisponderà alla tradizionale tesi del Vecchio Ordinamento e potrà essere bibliografica o di ricerca. Consisterà in un elaborato originale che testimonia la capacità raggiunta di realizzare lo stato dell'arte della teoria rispetto a una specifica tematica e di condurre un efficace intervento di Gestione delle risorse umane e/o di sviluppo organizzativo, nella coerenza sia teorica sia metodologica-strumentale. L'elaborato sarà valutato in un esame finale da una commissione secondo le indicazioni del Regolamento di Facoltà.

### Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali si riferiscono ai seguenti ambiti:

- funzioni del personale e dell'organizzazione di enti pubblici, di organizzazioni profit e non profit, di comunità;
- società di consulenza che offrono servizi sulle tematiche della Gestione delle risorse umane, della formazione e dello sviluppo organizzativo.

Ai fini dell'ammissione per il Corso di Laurea specialistica in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea triennale di Scienze e tecniche psicologiche: organizzazione e lavoro, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti in ordinamento (*non dovrà comunque superare il tetto massimo di 90 CFU*). Gli eventuali debiti formativi potranno essere recuperati attraverso il sostegno degli esami che saranno indicati per la formalizzazione dell'iscrizione.

# 4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

**Obiettivi formativi** La Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici precedentemente acquisiti, necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale.

La figura professionale che la Laurea magistrale identifica vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali.

L'impostazione scientifica e didattica è orientata principalmente a formare, nel singolo studente, una cultura di confronto e dialogo fra differenti modelli teorici, volta all'ascolto della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e della relazione clinica e interpersonale, contemplando l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il sociale e fornendo competenze specialistiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali di interesse.

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Clinica psicoanalitica dell'ascolto – Modulo 1	M-PSI/08	5	30
	Psicopatologia differenziale con indicazioni sui trattamenti non psicologici	MED/39	5	30
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale	M-PSI/08	5	30
	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
	Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	M-PSI/04	5	30
	Psicodinamica dei gruppi e dei servizi	M-PSI/07	5	30
	La comunità tra clinica e politica	M-PSI/05	5	30
	Psicodinamica dello sviluppo con elementi di psicodiagnosi	M-PSI/07	7	42
	La dimensione psicologica del territorio*	M-PSI/05	5	30
II ANNO	La diagnosi nell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	M-PSI/08	5	30
	Teorie del trauma	M-PSI/05	2	12
	Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	M-PSI/05	3	18
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto – Modulo 2	M-PSI/08	5	30
	La dimensione psicologica del territorio*	M-PSI/05	5	30
	Psicologia delle emergenze psicosociali	M-PSI/05	5	30
	La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach	MED/25	5	30
	Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8	48
	Crediti liberi e laboratori avanzati e di ricerca in Psicologia sociale, dinamica e clinica		6	
	Tirocinio		8	
	Prova finale		16	

\* Dall'anno accademico 2007/2008 il corso sarà presente solo al I anno. Sarà invece nuovamente presente, al II anno, il corso di Empowerment di comunità (5 CFU).

In tale prospettiva, il Corso biennale privilegerà attività didattiche anche svolte secondo modalità di lavoro di gruppo, supervisione e tutoraggio.

In generale, la Laurea magistrale fornirà agli studenti le competenze che consentiranno loro di raggiungere i seguenti obiettivi professionali:

- ascolto del paziente e accoglimento della sofferenza psichica;
- valutazione del funzionamento psicologico e psicopatologico ai fini diagnostici;
- conduzione del colloquio clinico e trattamento psicologico;
- messa a punto di interventi di prevenzione e gestione del rischio e del disagio, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali);
- analisi e gestione delle dinamiche relazionali;
- analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali;
- messa a punto di interventi diretti alla promozione del benessere e della qualità della vita;
- progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni.

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

#### Altre notizie

Ai fini dell'ammissione alla Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti in ordinamento (*il debito formativo non deve comunque superare i 90 CFU*).

Gli eventuali debiti formativi potranno essere recuperati attraverso il superamento degli esami che saranno indicati. Il completamento dei debiti formativi è propedeutico agli esami curriculari della Laurea magistrale.

#### Tirocinio

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU di tirocinio, pari a 200 ore, da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

#### Crediti liberi

Entro la fine del biennio lo studente può acquisire i 6 crediti o sostenendo un esame a scelta o frequentando laboratori e/o seminari attivati dal Corso di Laurea magistrale. Possono essere considerati equipollenti seminari e/o laboratori attivati da altri Corsi di Laurea magistrale della Facoltà solo se preventivamente autorizzati.

#### VALUTAZIONI

Le valutazioni e le verifiche verranno effettuate durante il corso dei due anni sotto forma di esami di profitto e/o stesura di lavori personalizzati volti all'acquisizione dei crediti formativi previsti e una prova finale consistente in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che testimoni di una buona padronanza di teorie e tecniche reattive a uno o più ambiti specialistici del corso di studi. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione di docenti della Facoltà.

# 5 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

- Obiettivi formativi** Il Corso di Laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti prepara a operare nell'ambito dei processi di formazione degli adulti (manageriale e professionale) all'interno dei più diversi contesti di lavoro: pubblici e privati, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit. Più in dettaglio, si punta al trasferimento di competenze riconducibili a tre principali aree:
- competenze relative a progettare la formazione, ovvero svolgere ricerche di analisi della domanda e di analisi dei bisogni, sviluppare programmi formativi adeguati e coerenti in termini di finalità, obiettivi, contenuti, setting, metodi, materiali, ruoli, costruire sistemi di monitoraggio che consentano di verificare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo individuale e di cambiamento organizzativo che la formazione stessa si pone;
  - competenze relative a fare formazione in aula e fuori dall'aula, di gruppo e individualizzata, ovvero assumere il ruolo di docente e gestire la relazione di apprendimento con i differenti interlocutori istituzionali; un particolare investimento verrà dedicato allo studio delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie di formazione a distanza quali il web-training;
  - competenze relative a innovare la formazione verso la progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento rivolti alla conoscenza e alla cura di sé, ovvero di percorsi di cambiamento, trasformazione e crescita personale in un'ottica di integrazione tra momenti di formazione e di autoformazione, e di sviluppo di processi di apprendimento dall'esperienza, dalla riflessione e dalla narrazione.

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Psicologia della formazione	M-PSI/06	10	60
	Teorie e tecniche del processo di formazione	M-PSI/06	10	60
	Psicodinamica della vita organizzativa	M-PSI/07	10	60
	Gestione delle risorse umane e formazione	M-PSI/06	10	48
	Teorie e modelli educativi	M-PED/01	5	30
	Metodi del lavoro di gruppo	M-PSI/05	5	30
	Metodi quantitativi Inglese	SECS-S/01 L-LIN/12	5 5	30 30
II ANNO	Progettazione della formazione	M-PSI/06	5	30
	Psicologia dell'orientamento professionale	M-PSI/06	5	30
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	10	60
	Storia della filosofia	M-FIL/06	5	24
	Crediti liberi		10	
	Tirocinio Prova finale		10 15	
CORSI OPZIONALI	Laboratorio di e-learning	M-PED/04	5	30

*Altre notizie*

I differenti insegnamenti previsti dal piano di studi consentiranno agli studenti di approfondire quattro principali nuclei tematici: l'apprendimento nel corso della vita e in età adulta, la formazione professionale in termini di modelli e metodi, la formazione personale in termini di saperi e di temi interdisciplinari, l'organizzazione e i suoi processi.

Verranno inoltre esplorati i temi della psicodinamica organizzativa, delle dinamiche di gruppo, dei metodi didattici, degli strumenti di ricerca in organizzazione, della statistica applicata alla ricerca. È infine prevista l'acquisizione di specifiche competenze connesse alla lingua inglese.

**MODALITÀ  
DI STUDIO  
DIFFERENZIATE**

Le modalità di studio saranno il più possibile differenziate: alle attività tradizionali (lezioni e discussioni, studio individuale e in piccolo gruppo, stesura di relazioni) verranno affiancate attività innovative quali analisi di casi, esercitazioni, simulazioni, presentazioni realizzate dagli studenti, testimonianze di professionisti esterni.

*Sbocchi occupazionali*

Le competenze acquisite consentiranno ai laureati di inserirsi in differenti contesti professionali, tra i quali segnaliamo:

- le direzioni risorse umane delle organizzazioni (pubbliche e private, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit) con il ruolo di gestore della formazione, docente interno, esperto di comportamento organizzativo, ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi;
- gli enti e le agenzie pubbliche, così come le società private, che offrono consulenza nel campo della formazione manageriale e professionale, con il ruolo di docente di comportamento organizzativo che contribuisce alla realizzazione delle attività, progettista degli interventi, ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi;
- il contesto della libera professione, con il ruolo di esperto di comportamento organizzativo capace sia di essere docente nei percorsi di formazione in gruppo che hanno luogo in aula oppure "outdoor", sia di essere consulente nei percorsi di formazione individualizzata, sia ancora come esperto di pratiche di apprendimento riflessivo e trasformativo e di sviluppo personale.

Verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea triennale di Scienze e tecniche psicologiche: organizzazione e lavoro. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti in ordinamento (il debito formativo non deve comunque superare il tetto dei 90 CFU). Non è fissato un numero programmato di accessi.

**RECUPERO  
DEBITI FORMATIVI  
IN INGRESSO**

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni un'efficace padronanza di teorie e tecniche relative a uno o più ambiti specialistici del Corso di Laurea. Tale elaborato sarà oggetto di discussione e valutazione nel corso di un esame finale, di fronte a una commissione composta secondo le indicazioni dei Regolamenti di Ateneo.

# 6 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

## *Obiettivi formativi*

Negli ultimi decenni tutte le organizzazioni complesse del terzo millennio (industrie, servizi, ospedali, scuole, organizzazioni del terzo settore) sono investite da processi di profonda trasformazione nel loro funzionamento organizzativo e nei loro modi di gestione interna. Le persone che con la loro attività le interpretano concretamente (semplici addetti, funzionari, professionisti, dirigenti) sono sempre più coinvolte individualmente e come gruppi di lavoro a trovare soluzioni ai problemi quotidiani che la normativa non è più in grado di prevedere e comprendere. Le persone, soprattutto se investite da un ruolo di responsabilità rispetto ad altri, vivono per esperienza diretta una sofferenza aggiuntiva alla fatica del loro lavoro. È uno stress derivante dall'impegno a trovare soluzioni per problemi non prevedibili nella competenza professionale di base: quasi sempre soluzioni per gestire in modo adeguato il cambiamento in atto. La risposta che le organizzazioni stanno elaborando prevede che ciascuno responsabile si attivi al suo specifico livello e diventi sempre più protagonista unico e creativo del proprio ruolo. Lo psicologo del lavoro e dell'organizzazione, in quanto *esperto di competenze relazionali organizzative*, è un professionista che esprime una nuova e specifica competenza psicologica: quella che si può definire *competenza clinico-organizzativa*. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione della dinamica relazionale di "presenza organizzativa" *efficace* (per gli obiettivi) e *soddisfacente* (per il singolo e i gruppi). Quest'ultima è la dimensione che si può definire clinica; essa si concretizza nel:

- saper intervenire con specifici strumenti psicologico-relazionali sul potenziamento efficace della presenza (del singolo e dei gruppi) concretamente considerata nei vari contesti;
- saper interpretare i fenomeni di dinamica organizzativa che i singoli e i gruppi di lavoro esprimono nella tensione alla realizzazione dell'obiettivo senza cui viene a mancare sia la soddisfazione sia la qualità dei servizi attivati.

Il biennio magistrale prevede, per entrambi gli anni, *una pratica e una didattica di laboratorio-tirocinio* da realizzarsi in strutture convenzionate di quattro settori organizzativi: industria, organizzazioni non profit, sanità, scuola. Tutto il processo formativo viene supportato da un tutor della didattica e tende a favorire elaborati finali (tesi) che rappresentino concrete esperienze in un settore applicativo.

## *Prova finale*

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che dimostri la competenza tecnico applicativa maturata in uno degli ambiti convenzionati con il corso di studi: azienda, non-profit, sanità, scuola. Tale elaborato, coordinato da un docente ufficiale, dovrà essere realizzato all'interno di uno dei laboratori e concordato con il tutor professionale.

## *Sbocchi professionali*

Le competenze acquisite consentono ai laureati al Corso di Laurea magistrale sulle Competenze Relazionali nelle Organizzazioni di inserirsi in differenti organizzazioni pubbliche e private, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit, come responsabili di sviluppo organizzativo e formazione e come consulenti per le azioni di potenziamento professionale, come psicologi esperti nella gestione del cambiamento organizzativo. Come liberi professionisti possono essere consulenti per processi di cambiamento organizzativo, di formazione individualizzata e di pratiche di coaching e di counselling organizzativo.

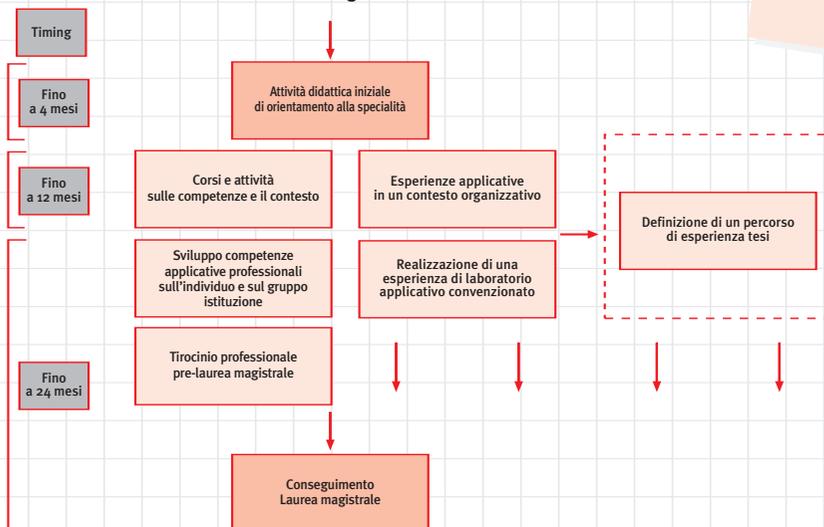
## *Requisiti di ammissione*

Verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea triennale di Scienze e tecniche psicologiche. L'eventuale debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato e risolto entro i primi quattro mesi del percorso formativo. **Il debito formativo non deve comunque superare i 90 CFU.** Non è fissato un numero programmato di accessi.

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Metodi e tecniche della ricerca psicosociale	M-PSI/05	5	30
	Cambiamenti culturali e stili di vita	M-PED/01	5	30
	Analisi dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5	30
	Strumenti per l'analisi organizzativa	M-PSI/06	5	30
	Analisi della presenza organizzativa	M-PSI/06	10	60
	Sviluppo delle competenze nei sistemi organizzativi	M-PSI/06	10	60
	Fondamenti bio-psico-sociali nei processi di integrazione organizzativa	MED/25	5	30
	Tecniche d'analisi multivariata	MED/39	5	30
	Inglese	SECS/S05	5	30
	Crediti liberi	L-LIN/12	5	30
	Laboratorio – Intervento di prevenzione e promozione del benessere	M-PSI/06	5	30
	Laboratorio – Processi di pensiero e decisionali	M-PSI/01	5	30
	Laboratorio – Assessment e sviluppo del personale	M-PSI/08	5	30
	Laboratorio – Sviluppo delle capacità relazionali	M-PSI/07	5	30
	Laboratorio – Pratiche personali e professionali di presenza organizzativa in sanità	M-PSI/06	5	30
II ANNO	Elementi di diritto del lavoro	IUS/07	5	30
	Metodi di applicazione al contesto della presenza organizzativa	M-PSI/06	5	30
	Antropologia ed evoluzione nell'individuo	M-PSI/04	3	18
	Antropologia ed evoluzione nelle organizzazioni	M-PSI/06	2	12
	Analisi del contesto clinico-organizzativo	M-PSI/08	5	30
	Dinamica delle relazioni organizzative	M-PSI/07	5	30
	Elementi di medicina del lavoro	MED/44	5	30
	Processi di valorizzazione economica nelle relazioni organizzative	SECS-P/07	5	30
TIROCINIO			10	
PROVA FINALE			10	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

## Schema descrittivo dell'organizzazione modulare del Corso di Laurea



## 7

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

### Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia criminale e investigativa si pone l'obiettivo formativo di preparare lo studente nelle scienze psico-forensi, criminologiche e investigative. Esso prosegue il percorso formativo della Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche, già attivata presso questa Facoltà. Il curriculum formativo è fondamentalmente organizzato allo scopo di:

1. far acquisire conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti la psicologia giuridica, investigativa e criminale specie in riferimento alla trial consultation (consulenza psico-forense), al paradigma indiziario, agli aspetti psicodinamici, neuropsicologici e clinici del comportamento criminale e violento;
2. offrire conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale e alla sua deontologia, nel contesto dell'intervento investigativo, psico-forense in ambito peritale, nelle consulenze tecniche di parte, nei pareri pro-veritate, nelle tecniche di consulenza psico-forense e della comunicazione strategica e persuasiva, e in quelle riabilitative, di sostegno, risocializzative e preventive;
3. creare competenze e conoscenze sui modelli teorici e sulle pratiche connesse all'osservazione, alla valutazione e al trattamento dell'individuo "criminale" sia in ambito detentivo sia in contesti extra-carcerari, con riferimento all'esercizio di una specifica professionalità psicologico-criminologica e psicologico-giuridico-forense;
4. costruire e fondare nuove professionalità psicologiche connesse sia all'assistenza alle vittime del reato sia alla mediazione e alla riparazione dei danni provocati dal crimine.

La Laurea magistrale in Psicologia criminale e investigativa intende formare specialisti con competenze teorico-interpretative e metodologiche specialistiche in grado di accedere sia alle professioni di ricerca sia alle attività investigative, diagnostiche, peritali e di consulenza, cliniche e riabilitative, in ambito carcerario, dell'intervento e della prevenzione, dei servizi territoriali, delle ASL e dei SeRT.

La figura professionale formata sarà caratterizzata da una marcata trasversalità sia rispetto alle competenze psicologiche e criminologiche acquisite sia in riferimento agli ambiti e alle modalità applicative.

### Laboratori

La Laurea magistrale prevede 6 CFU a scelta. Il Consiglio del corso di Laurea propone agli studenti dei laboratori per permettere loro di colmare i crediti formativi a scelta. Si tratta di laboratori, altamente specialistici rispetto agli obiettivi scientifico-formativi del corso di studi, focalizzati sulle seguenti tematiche:

- Giustizia riparativa e mediazione (M-PSI/05);
- Deontologia psicologica e diritto psicologico civile (M-PSI/05);
- La reclusione nella reclusione per chi compie reati sessuali (M-PSI/07).

Ogni laboratorio prevede 12 ore e 2 CFU. È previsto l'obbligo della frequenza all'85% che verrà monitorata dal docente durante il corso delle lezioni in fine

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
I ANNO	Psicologia giuridica e forense	M-PSI/05	5	30
	Psicologia criminale della violenza	M-PSI/05	5	30
	Psicologia della narrativa di investigazione	M-PSI/07	5	30
	Psicodinamica dei gruppi normali e devianti	M-PSI/07	5	30
	Principi di morale e di etica	M-FIL/06	4	24
	Metodologia forense	M-PSI/05	4	24
	Psicologia della testimonianza minorile e adulta	M-PSI/01	3	18
	Criminologia	MED/43	5	30
	Antropologia della violenza e della devianza	M-DEA/01	4	24
	Processi di sviluppo del comportamento antisociale	M-PSI/04	3	18
	Sociologia della devianza e della criminalità	SPS/12	5	30
	Psicologia del mobbing, dell'harassment e dello stalking	M-PSI/06	5	30
	TOTALE		53	
II ANNO	Psicologia investigativa	M-PSI/05	5	30
	Psicologia criminale della violenza	M-PSI/05	5	30
	Psicologia penitenziaria	M-PSI/05	5	30
	Psicodinamica della famiglia	M-PSI/07	5	30
	Psicologia giuridica civile	M-PSI/07	5	30
	Neuropsicologia clinica:	M-PSI/08	5	
	- Psicobiologia clinica del comportamento criminale			15
	- Psicologia traumatologica			15
	Psicologia clinica:	M-PSI/08	5	
	- Psicopatologia forense			15
- Psicossessuologia forense			15	
Diritto processuale penale	IUS/16	5	30	
TOTALE		40		

di assegnare i 2 CFU. Alla conclusione del laboratorio sarà prevista una prova per valutare le competenze che gli studenti hanno acquisito durante la partecipazione allo stesso.

#### **Altre notizie**

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Psicologia criminale e investigativa vengono integralmente riconosciuti i crediti formativi acquisiti nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, attivo presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di studi verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento. **Il debito formativo non dovrà comunque superare i 90 CFU.**

#### **Prova finale**

La prova finale consisterà in un elaborato che comprovi una buona conoscenza delle teorie e metodologie relative a uno o più ambiti specialistici approfonditi nel percorso di studi. Tale lavoro potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e sarà oggetto di una discussione e valutazione nel corso dell'esame di laurea, di fronte a una Commissione esaminatrice composta secondo le indicazioni dei Regolamenti di Ateneo.

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ IN PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI (FACOLTÀ DI PSICOLOGIA – MEDICINA E CHIRURGIA – SCIENZE M.F.N.)

APPROCCIO  
MULTI-  
DISCIPLINARE

**Obiettivi formativi** Il Corso di Laurea Interfacoltà in Psicobiologia dei processi motivazionali e affettivi intende formare uno psicologo con una competenza specifica sui processi di ordine psicologico, biologico e sociale che sono all'origine del comportamento umano e ne costituiscono le ragioni e i vincoli.

Il comportamento umano è un fenomeno complesso e plurideterminato e per conoscerlo occorre un modello di spiegazione integrato che metta in gioco fattori appartenenti a diversi ambiti scientifici: da quello delle scienze della natura (fisica, biologia, genetica, neuroscienze, etologia) a quello della psicologia generale, dinamica e sociale (studio delle motivazioni individuali e sociali, delle emozioni, dell'affettività) a quello delle scienze socio-culturali e storico-filosofiche (studio dei contesti e dei valori culturali che influenzano e modellano il comportamento umano). La frammentazione delle conoscenze in questi ambiti ostacola il processo di comprensione del comportamento umano mentre la loro integrazione ne promuove lo sviluppo.

Il Corso di Laurea intende, dunque, strutturare un modello formativo di psicologo specialista con una competenza aperta agli apporti formativi delle discipline affini alla psicologia, tramite l'acquisizione di un linguaggio comune e metodologie interdisciplinari. Per tale ragione il corso di studi è rivolto anche a studenti con percorsi formativi biologici e bio-medici. Verranno così create le basi per sviluppare un approccio integrato alla persona nei termini di unità bio-psico-sociale.

Inoltre, il ruolo svolto dagli aspetti affettivi, motivazionali e comunicativi, e la relazione tra questi ultimi e le funzioni cognitive, costituiranno il fondamento per comprendere le dinamiche di sviluppo del funzionamento "normale" della persona nel corso del ciclo di vita e le sue eventuali deviazioni patologiche.

### **Requisiti di ammissione**

Potranno accedere senza debiti formativi i laureati triennali del Corso di studi in Scienze e tecniche neuropsicologiche della Facoltà di Psicologia di Torino. Il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di Laurea o Facoltà del medesimo o di altri Atenei sarà effettuato dal Consiglio di Corso di Laurea secondo i regolamenti vigenti. Ove necessario saranno indicati i debiti formativi da colmare da parte di ciascuno studente. Non è fissato un numero programmato di accessi, tuttavia non saranno ammessi al Corso di Laurea Magistrale gli studenti che hanno un numero di debiti formativi superiore a 90.

### **Prova finale**

La prova finale consisterà in un elaborato originale, che testimoni la capacità del candidato di integrare le conoscenze provenienti dai diversi ambiti relativi a questa laurea. In particolare, egli dovrà dimostrare una conoscenza ampia e approfondita dei processi motivazionali e affettivi dal punto di vista sia teorico sia

applicativo. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo e del regolamento didattico.

### **Sbocchi occupazionali**

La Laurea magistrale in Psicobiologia, appartenendo alla classe 58/S dà accesso all'albo degli psicologi previo superamento dell'esame di stato. La preparazione fornita da tale corso creerà uno psicologo altamente specializzato e in grado di utilizzare le sue conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti applicativi tradizionali della psicologia, da quello della cura e della salute mentale e dell'educazione a quello del lavoro e delle organizzazioni.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
I ANNO	Biologia molecolare	BIO/11	5	30
	Genetica molecolare	BIO/13	5	30
	Neuroendocrinologia del comportamento	BIO/06	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	10	60
	Etologia	BIO/05	5	30
	Psicologia dell'infanzia	M-PSI/04	5	30
	Neuropsicologia dei disturbi psichiatrici	M-PSI/02	5	30
	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (corso avanzato)	M-PSI/03	5	30
	Fisica dei sistemi complessi	FIS/07	3	18
	Modulo 1: Sistemi complessi e motivazione			
	Fisica dei sistemi complessi	FIS/07	2	12
	Modulo 2: Reti neurali			
	Psicologia delle emozioni	M-PSI/01	9	54
	Modulo 1: Teorie e modelli delle emozioni			
	Psicologia delle emozioni	M-PSI/01	1	6
	Modulo 2: Memoria ed emozioni			
II ANNO	Storia contemporanea	M-STO/04	5	30
	Sociologia generale	SPS/07	5	30
	Filosofia morale	M-FIL/03	5	30
	Psicologia sociale	M-PSI/05	5	30
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	5	30
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05	2	12
	Emozioni, benessere e qualità della vita	M-PSI/01	5	30
	Psicologia clinica	M-PSI/08	5	30
	A scelta		5	
	Tirocinio		6	
	Prova finale		12	

La segreteria studenti di riferimento è quella dell'Interfacoltà sita in Via S. Ottavio 17/A.

*e-mail* [segrstu.interfacolta@rettorato.unito.it](mailto:segrstu.interfacolta@rettorato.unito.it)

*Orario* lunedì-venerdì ore 9-11; martedì-giovedì anche ore 13.30-15

Per ulteriori informazioni e per aggiornamenti relativi alla didattica di ciascun anno accademico consultare il sito [www.psicobiologia.unito.it](http://www.psicobiologia.unito.it)

## IL POST-LAUREAM ANNO ACCADEMICO 2006/2007

PER CHI VUOLE  
CONTINUARE

Scuole di Specializzazione attivate presso l'Università degli Studi di Torino cui possono accedere i laureati in Psicologia in possesso della abilitazione all'esercizio professionale:

### *Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute attivata presso la Facoltà di Psicologia in convenzione con la A.S.L. 19 – Asti*

<i>Direttore</i>	Prof. Gian Piero Quaglino
<i>Durata</i>	Quattro anni
<i>Per info</i>	Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
<i>Tel.</i>	011 6707870 – 6707871 – Fax 011 6707875 Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Sito</i>	<a href="http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm">http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm</a>

### *Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica attivata presso la Facoltà di Psicologia*

<i>Direttore</i>	Prof. Franco Borgogno
<i>Durata</i>	Quattro anni
<i>Per info</i>	Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
<i>Tel.</i>	011 6707870 – 6707871 – Fax 011 6707875 Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Sito</i>	<a href="http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm">http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm</a>

## MASTER

Sarà attivato il seguente Master:  
Competenze relazionali per insegnanti che interagiscono con alunni e famiglie in difficoltà – 2° livello  
Per informazioni consultare il sito della Facoltà - [www.psicologia.unito.it](http://www.psicologia.unito.it)

APPUNTI

APPUNTI

AGEND**AA**CCADEMICA™

**PARTE IV**

**LAUREE TRIENNALI  
PROGRAMMI DEI CORSI**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

**Facoltà di Psicologia**

ANNO ACCADEMICO  
**2006.07**

## INDICE DEI PROGRAMMI

<b>1</b>	<b>SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE</b>	
	Antropologia culturale	78
	Biologia	79
	Informatica	80
	Inglese	81
	Neuropsicologia	82
	Neuropsicologia clinica	83
	Neuroscienze	84
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	85
	Psicologia della comunicazione	86
	Psicologia della personalità	87
	Psicologia dello sviluppo	88
	Psicologia dinamica	89
	Psicologia fisiologica	90
	Psicologia generale	91
	Psicologia giuridica	92
	Psicologia sociale	93
	Psicometria di base	94
	Psicopatologia	95
	Storia della filosofia	96
	Storia e metodi della psicologia	97
	Teoria e tecniche dei test	98

<b>2</b>	<b>SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</b>	
	Antropologia culturale	100
	Biologia	101
	Fondamenti di psicologia dinamica	102
	Informatica	103
	Inglese	104
	Neuroscienze	105
	Psicologia dei gruppi: teorie e tecniche	106
	Psicologia della comunicazione applicata ai contesti educativi	107
	Psicologia dell'intervento educativo	108
	Psicologia dello sviluppo	109
	Psicologia dello sviluppo nel contesto	110
	Psicologia generale	111
	Psicologia sociale	112
	Psicometria di base	113

Per le modifiche  
ai ricevimenti  
consultare  
la rubrica pubblicata  
sul sito di Ateneo  
([www.unito.it](http://www.unito.it))

Seminario laureandi	114
Sociologia della famiglia	115
Storia della filosofia	116
Strumenti di osservazione nel contesto educativo	117
Valutazione dello sviluppo	118

### 3 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Antropologia culturale	120
Informatica A – Studenti A-L	121
Informatica B – Studenti M-Z	122
Inglese	123
Neuropsicologia	124
Neuroscienze	125
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	126
Psicologia clinica A – Studenti A-L	127
Psicologia clinica B – Studenti M-Z	128
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	129
Psicologia di comunità	130
Psicologia dinamica A – Studenti A-L	131
Psicologia dinamica B – Studenti M-Z	132
Psicologia generale A – Studenti A-L	133
Psicologia generale B – Studenti M-Z	134
Psicologia sociale	135
Psicometria di base I A – Studenti A-L	136
Psicometria di base I B – Studenti M-Z	137
Psicometria di base II A – Studenti A-L	138
Psicometria di base II B – Studenti M-Z	139
Sociologia A – Studenti A-L	140
Sociologia B – Studenti M-Z	141
Storia della filosofia	142
Teorie e tecniche dei gruppi	143

### 4 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER L'INDIVIDUO, I SERVIZI E LA COMUNITÀ

Psicodiagnostica II	144
Psicodinamica delle relazioni familiari	145
Psicologia clinica	146
Psicologia di comunità	147
Psicopatologia II	148

## ANTROPOLOGIA CULTURALE

Dott.ssa Simona TALIANI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione, anche allo scopo di mostrare la centralità e le dimensioni applicative dell'antropologia culturale, sono i seguenti:

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica.
- Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio. Circoncisione. Mito, rito, arte.
- Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.
- Antropologia ed etnopsicologia della migrazione.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Milano, Mondadori.
2. S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.  
Oppure, alternativamente:  
R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Bollati Boringhieri, Torino.

Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta fra quelli indicati al Punto Informativo.

### ABSTRACT

*The course on Cultural Anthropology propose an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies.*

codice PS771  
settore disc. M-DEA/01  
crediti 5

### ricevimento

Giovedì su appuntamento

### luogo

La stanza del Prof. Beneduce  
Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

e-mail simona.taliani@unito.it

### modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi.

### note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

# BIOLOGIA

Dott.ssa Sara CABODI

## PROGRAMMA DEL CORSO

### La cellula

- I componenti chimici delle cellule: atomi, legami chimici, molecole e macromolecole cellulari
- L'organizzazione della cellula eucariotica: struttura e funzioni del plasmalemma, organuli cellulari, citoscheletro e loro funzione, smistamento delle proteine e comunicazione cellulare
- Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; funzione dell'ATP. La respirazione cellulare e la fotosintesi
- Divisione cellulare: il ciclo cellulare; la mitosi e suo significato

### L'informazione genetica

- Il materiale genetico: struttura e funzione del DNA. Duplicazione, trascrizione, traduzione, controllo dell'espressione genica, mutazioni
- Meiosi e suo significato
- Genetica formale e umana: i principi fondamentali dell'eredità, le leggi di Mendel, caratteri mendeliani atipici, geni associati, caratteri legati al sesso, le malattie genetiche, caratteri quantitativi

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

Solomon, Berg, Martin, Villee, *Elementi di biologia*, Edises.  
Campbell, Reece, *Unità 1: La chimica della vita, Unità 2: La cellula, Unità 3: La genetica*, Zanichelli.

codice PS005  
settore disc. BIO/13  
crediti 5

### ricevimento

Il docente riceve gli studenti prima o dopo la lezione e su appuntamento.

### luogo

Sezione di Biologia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica, via Santena 5/bis.  
e-mail sara.cabodi@unito.it

### modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore.

1

# INFORMATICA

Dott. Luca PAOLINI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale all'informatica e all'uso dei calcolatori. Il corso consta di due parti: una parte generale sull'introduzione dei concetti di base dell'informatica e dell'architettura dei computer; e una seconda parte sull'uso di programmi e pacchetti applicativi per l'elaborazione di testi, di creazione di presentazioni, fogli elettronici, utilizzo a servizi di rete.

### Parte generale

- Introduzione ai concetti di base degli elaboratori elettronici e dell'informatica
- L'informazione (testo, numeri, immagini, suoni ecc.) e la sua rappresentazione digitale
- Architettura hardware dell'elaboratore
- Il software e i sistemi operativi
- Reti di calcolatori e servizi di rete

### Parte applicativa

- Presentazione di programmi applicativi per l'elaborazione di testi, presentazione fogli elettronici, navigazione nella rete internet, posta elettronica
- Esercitazioni (utilizzo di programmi applicativi di base)

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

- L. Console, M. Ribaudo, *Introduzione all'informatica*, UTET libreria, Torino, 1997 (II edizione).
- D. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin, *Informatica di base*, McGraw-Hill, 2003 (II edizione).

## ABSTRACT

*The course is a general introduction to computer science and to computer use.*

codice	PS770
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	
Mercoledì (previa e-mail)	
orario	14-18
tel	011 6706826
e-mail	paolini@di.unito.it
web page	
http://www.di.unito.it/~paolini/	

## modalità d'esame

Orale (con l'ausilio del calcolatore).

# INGLESE

Dott.ssa Maria Luisa SOGNO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, per cui si richiede una conoscenza della lingua a livello intermedio, è destinato agli studenti della laurea triennale in Scienze e tecniche neuropsicologiche che abbiano superato il placement test o uno/due anni di corso propedeutico. Secondo la metodologia E.S.P. (inglese per scopi speciali) il corso è incentrato sulla terminologia specifica e sulle strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

### Obiettivi

1. Comprendere e tradurre dall'inglese un testo scritto
2. Riassumere e parafrasare sia in forma scritta che orale
3. Acquisire indipendenza nella produzione orale soprattutto per formulare domande e fornire risposte

### Metodo

- a. Lettura di testi a vari livelli
- b. Analisi delle strutture linguistiche con particolare attenzione a: sinonimi e antonimi, gruppi nominali, cosiddetti "falsi amici", forme passive, verbi frasali, connettori, formazione delle parole attraverso prefissi e suffissi e collocazione nel contesto
- c. Massima esposizione possibile alla lingua parlata con partecipazione attiva degli studenti

### Materiale

Photocopy pack composto da brani e articoli vari

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. H. Bowles, *English for Psychology*, Zanichelli, 1994 (per studio individuale).
2. M. Cardwell, C. Flanagan, *Psychology AS*, ed. Nelson Thornes, 2003.
3. *The Penguin Dictionary of Psychology*

## ABSTRACT

*The course is intended for intermediate students and it is focused on specific terminology and linguistic structures particular to scientific literature. This knowledge is acquired by reading articles, papers and essays taken from various sources dealing with psychological issues.*

codice PS772  
settore disc. L-LIN/12  
crediti 5

### ricevimento

Dopo le lezioni o su appuntamento.

tel 347 5906689

### e-mail

marialuisa.sogno@tin.it

### modalità d'esame

Breve prova scritta (spiegata nel materiale fornito) e seguita da prova orale nella stessa giornata.

### note

Per gli studenti del primo anno: leggere bene le istruzioni riguardanti le modalità del placement test.

1

# NEUROPSICOLOGIA

Prof.ssa Anna BERTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

*Introduzione alla Neuropsicologia e principali sindromi neuropsicologiche*

Argomento del corso di Neuropsicologia sono le basi nervose dei processi mentali. Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Verranno anche presentati e discussi casi clinici attraverso l'utilizzo di metodi audiovisivi.

1. Introduzione
  - Cenni anatomofisiologici
  - I metodi della neuropsicologia
2. Il movimento
  - L'organizzazione dei sistemi motori
  - Disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le aprassie
3. La percezione
  - I disturbi elementari della percezione e le agnosie
4. La rappresentazione dello spazio
  - L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico: il neglect
5. Il linguaggio
  - I disturbi del linguaggio orale e scritto
6. La memoria
  - I sistemi di memoria
  - I disturbi della memoria a breve e a lungo termine
7. Il deterioramento mentale
  - Definizione ed epidemiologia del deterioramento mentale
  - L'accertamento diagnostico e la sintomatologia neuropsicologica
8. I sistemi di controllo
  - Deficit conseguenti a lesioni del lobo frontale (il SAS)
9. La consapevolezza
  - Dati neuropsicologici e struttura dei processi coscienti
  - L'elaborazione senza consapevolezza e l'anosognosia

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

codice PS062  
 settore disc. MPSI/02  
 crediti 10

### ricevimento

Durante il semestre in cui si tengono i corsi (marzo-maggio) il ricevimento sarà il mercoledì dalle 11 alle 13. Durante il resto dell'anno il martedì dalle 14.30 alle 16.30.

luogo Via Po 14, 2° piano  
 tel 011 6703042  
 e-mail berti@psych.unito.it

### modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla. Sia la prova scritta sia la prova orale si baseranno sul testo *Neuropsicologia*, di cui dovranno essere studiati solo i capitoli relativi al programma d'esame, e su materiale fornito dal docente a lezione e disponibile al Punto Informativo.

### note

Strutturazione del corso: 42 ore di lezione frontale e 18 ore di esercitazioni.

### ABSTRACT

*The course will deal with the theoretical and methodological bases for the study and the evaluation of cognitive impairments consequent upon focal brain damages. The main neuropsychological syndromes will be discussed and video demonstration of patients' disorders will be presented.*

# NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI

## PROGRAMMA DEL CORSO

1. Aspetti metodologici in neuropsicologia clinica
2. Disturbi della vigilanza e della coscienza
3. Sindromi amnesiche
4. Sindromi frontali
5. Sindromi dementigene
6. La valutazione delle principali funzioni neurocognitive: orientamento-attenzione, percezione, memoria, linguaggio, prassia, formazione di concetti e ragionamento, funzioni esecutive

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Denes, Pizzamiglio L., *Manuale di Neuropsicologia*, Zanichelli, 1996 (II edizione).

M.D. Lezak, *Valutazione neuropsicologica. Compendio dei test e delle tecniche di valutazione*, vol. 2, EDRA, 2004.

codice	PS388
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	12.30-13.30
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.
tel.	011 6703043
e-mail	geminian@psych.unito.it

## modalità d'esame

Scritto e orale (scritto valido per lo stesso appello).

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

# NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (3 CFU)
    - 1A. Anatomia macroscopica del sistema nervoso
    - 1B. Neurobiologia cellulare
  2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (4 CFU)
    - 2A. Sistemi sensoriali
    - 2B. Sistema motorio
  3. Sviluppo e plasticità del sistema nervoso (2 CFU)
  4. Sistema neuroendocrino (1 CFU)
- Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).  
M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

## ABSTRACT

*The course is directed to first level students of Neuropsychology and concerns fundamental principles of neural structure and function. Specific topics include, neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems, neural development and plasticity, neurodegeneration and repair, neuroendocrine system. Detailed information is available on the course web site.*

codice	PS012
settore disc.	BIO/09
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

## luogo

Dipartimento di Neuroscienze,  
corso Raffaello 30.

tel. 011 6707705

e-mail fondam@unito.it

## web page

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/index.htm>

## modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello), esame orale.

## note

[http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/inflo.html\\_cvt.htm](http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/inflo.html_cvt.htm)

# PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base sulle teorie che storicamente hanno caratterizzato la disciplina.

Il corso si articolerà in tre direttrici didattiche che avranno come oggetto privilegiato la storia e l'evoluzione delle teorie della Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. Una prima direttrice si focalizzerà sulle teorie che hanno caratterizzato la Psicologia del lavoro dell'organizzazione dal Novecento; una seconda sui teorici che hanno contribuito alla definizione della disciplina; una terza sui campi di applicazione con particolare attenzione alla tradizione italiana dal dopoguerra. A tal fine il corso si avvarrà dell'utilizzo di materiali quali testimonianze e documentazioni video.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia verrà segnalata a inizio corso.

## ABSTRACT

*The goal of the program is to provide students with a basic grounding in the theories that have historically marked the discipline. The program will be organized in educational modules that will focus on the history and evolution of the theories of organizational and occupational psychology.*

codice PS982  
settore disc. M-PSI/o6  
crediti 5

## ricevimento

Il ricevimento avviene previo appuntamento.

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino.

tel. 011 6702487

## e-mail

acquadro@psych.unito.it

## modalità d'esame

Durante lo svolgimento del corso sono previste due prove scritte di verifica intermedie (una a metà corso, una alla fine). Gli studenti impossibilitati a sostenere le prove scritte svolgeranno il colloquio orale.

1

# PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Bruno G. BARA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Processi mentali e sociali della comunicazione*

Il corso affronterà il tema della comunicazione in ottica pragmatica, con attenzione agli aspetti evuzionistici e neuropsicologici.

Lo studio dell'evoluzione della comunicazione partirà dall'esame delle interazioni familiari e sociali fra mammiferi e primati, per arrivare alle relazioni fra ominidi. Verrà ricostruita prima la storia della comunicazione extralinguistica, e successivamente l'emergere dell'istinto del linguaggio. Quest'ultimo verrà analizzato dal protolinguaggio al linguaggio naturale, fino al linguaggio permanente: la scrittura.

Nella seconda parte del corso verrà introdotta la pragmatica della comunicazione, vale a dire come il linguaggio viene usato in contesti naturali. La pragmatica sarà vista in ottica cognitiva, esplorando gli stati mentali dei soggetti impegnati in un'interazione comunicativa: conoscenza comune, credenza condivisa e intenzionalità comunicativa. A partire da tali stati mentali, comuni a tutti i tipi di comunicazione, verranno delineate le caratteristiche specifiche della comunicazione linguistica e di quella extralinguistica. Infine verranno discusse le strutture condivise che regolano la relazione tra gli interlocutori: gioco conversazionale e gioco comportamentale, entrambe inserite nel contesto della relazione tra i partecipanti.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame obbligatori sono:

1. B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
2. B.G. Bara, *Il sogno della permanenza: l'evoluzione della scrittura e del numero*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

codice	PS389
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

e-mail  
bruno.bara@psych.unito.it

modalità d'esame      Orale

## note

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti possono portare il programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso.

# PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Prof. Felice PERUSSIA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte, vengono sviluppati gli schemi teorici di fondo riconducibili alla questione della personalità individuale e al modo in cui il movimento psicologico ha cercato di affrontare questo tema attraverso vari modelli teorico-epistemologici e indagini sistematiche.

La seconda parte affronta il tema della psicologia della personalità applicata, con particolare riferimento alla psico-tecnica, ovvero delle strategie di intervento per il miglioramento delle condizioni di esistenza dei soggetti.

La terza parte (monografica) approfondisce la metodologia della ricerca sistematica sulla personalità, con particolare riferimento al tema dei tipi e dei tratti, studiati attraverso importanti test italiani di personalità.

I contenuti del corso riprendono in modo diretto, ancorché in una prospettiva più ampia e critica, quanto viene sintetizzato nei testi di riferimento. Questi sviluppano un approccio generale alle teorie della personalità e un quadro delle specifiche strategie di azione della psicologia, intesa come ricerca-intervento sulla persona.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Caprara, A. Gennaro, *Psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna.

F. Perussia, *Theatrum psychotechnicum: L'espressione poetica della persona*, Bollati Boringhieri, Torino.

F. Perussia, *ITAPI (G) Italia Personalità Inventory: Manuale base della forma generale*, Unicopli, Milano.

F. Perussia, *Itapi VALORI: Manuale base del test*, Unicopli, Milano.

È in corso di produzione un testo introduttivo schematico alla psicologia della personalità; il quale (ove uscisse in tempo) sostituirà il testo di Caprara e Gennaro. Aggiornamenti in proposito verranno forniti a lezione e sul sito [www.phersu.org](http://www.phersu.org)

## ABSTRACT

*The course will deal with the theory and research in the field of personality psychology. The three parts of the course are about: history and theoretical background; personality training and applied general psychology; measuring of personality and social psychological attitudes (ITAPI).*

codice	PS o8o
settore disc.	M-PSI/01
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	Via Po 14, 2° piano
e-mail	<a href="mailto:perussia@unito.it">perussia@unito.it</a>
web page	<a href="http://www.phersu.org">www.phersu.org</a>

modalità d'esame      Orale

1

# PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà dedicato allo studio dello sviluppo del bambino visto nei suoi diversi aspetti : biologico, cognitivo e sociale. Verranno introdotti i metodi che permettono di studiare questi aspetti e l'uso che ne viene fatto nell'ambito delle principali teorie. Una particolare attenzione verrà data all'inserimento del bambino nella vita sociale analizzando lo sviluppo delle modalità di interazione del bambino a partire dai primi mesi di vita fino all'adolescenza.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

P.K. Smith, H. Cowie e M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.

S. Bonino (a cura di), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino (nuova edizione). Un elenco di voci obbligatorie verrà comunicato durante il corso.

G. Airenti, *Intersoggettività e teoria della mente*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

Inoltre, per l'esame orale gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web della docente.

## ABSTRACT

*The course will be devoted to the different aspects of child development: biological, cognitive and social. It will present how these different aspects are studied within the main theories of development.*

codice PS767  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 10

## ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica al seguente indirizzo: airenti@psych.unito.it

## web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html>

## modalità d'esame

Sono previste prove in itinere scritte sui testi obbligatori e un esame finale orale sul testo a scelta.

## note

Nell'ambito del corso sono previsti seminari di approfondimento ed esercitazioni.

# PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. Giorgio BLANDINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della psicologia dinamica e di aiutarlo a riconoscere il ruolo giocato dai fattori emotivo-affettivi, e dal mondo interno, nella determinazione della condotta umana, nelle sue varie dimensioni individuali e sociali. In rapporto a questa finalità verranno fornite le informazioni di base per orientarsi nel campo della disciplina e pertanto, dopo aver fornito alcune definizioni e precisazioni (storiche, terminologiche, concettuali e metodologiche) sarà affrontata e discussa la nascita e l'evoluzione della teoria psicoanalitica prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e poi nel pensiero dei successori con particolare riferimento a quegli autori che nella tradizione analitica maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, tanto in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono due e precisamente:  
S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, Boringhieri, Torino, 1978.  
G. Blandino, *Un lungo passato*, testo in corso di stampa (in alternativa: G. Blandino, *Al tempo di Freud*, Libreria Cortina, Milano, 2004).

## ABSTRACT

*The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.*

codice	PS090
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	ore 9-13, preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703053
e-mail	blandino@psych.unito.it

## modalità d'esame

L'esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (valida solo per la specifica sessione), composta di 30 domande, comprendenti sia risposte a scelta multipla sia domande aperte, e vertenti sui testi indicati.

## note

A integrazione del programma si consiglia, per chi lo desidera, la lettura del testo: K. Kaplan-Solms, M. Solms, *Neuropsicoanalisi*, Cortina, Milano, 2002.

1

## PSICOLOGIA FISIOLÓGICA

Dott.ssa Martina AMANZIO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è inteso a fornire una preparazione psicofisiologica di base e si propone di stimolare l'acquisizione delle nozioni fondamentali per comprendere i rapporti tra comportamento, processi cognitivi e cervello, integrando i versanti: biologico, fisiologico e psicologico.

#### Argomenti trattati

Potenziali evocati. Potenziali correlati a eventi. Metodi di bioimmagine.

Sistema limbico ed emozioni. Neurobiologia delle malattie mentali: ansia, depressione, schizofrenia.

Regolazione dell'assunzione di cibo e di acqua. Termoregolazione. Comportamento sessuale.

Effetto placebo.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

P. Bear Connors, *Neuroscienze. Esplorando il cervello*, Masson, Milano, 2002 (II edizione). Capitoli indicati a lezione.

R.N. Carlson, *Fondamenti di psicologia fisiologica*, a cura di: L. Petrosini, L. De Gennaro, C. Guariglia, Piccin-Nuova Libreria, Padova, 2003 (capitoli indicati a lezione).

Testo di approfondimento:

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessell, *Fondamenti delle Neuroscienze e del comportamento*, Casa Ed. Ambrosiana, 1999 (capitoli indicati a lezione).

### ABSTRACT

*The course is an examination of brain and behaviour relationships with emphasis on the nervous, endocrine and limbic systems.*

codice PS017  
settore disc. M-PSI/02  
crediti 5

#### ricevimento

La docente riceve solo su appuntamento, previo contatto telefonico o con e-mail, presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702468

#### e-mail

amanzio@psych.unito.it

#### modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto a scelta multipla con validità nello stesso appello, su tutti gli argomenti del programma. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con docente diverso da quella attuale devono prendere accordi con la docente.

# PSICOLOGIA GENERALE

Dott. Mauro ADENZATO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in due parti, una istituzionale e una monografica. La parte istituzionale sviluppa le principali tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della psicologia generale, e mette in luce il rapporto complementare esistente tra questi due livelli. In questa parte del programma viene approfondito il metodo che definisce la scienza cognitiva e le discipline fondamentali che la costituiscono. Vengono poi illustrate le principali aree d'indagine della psicologia generale, tra le quali: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero e il linguaggio. Nella parte monografica viene indagata la natura degli stati mentali sottostanti la comunicazione umana.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Elenco dei testi obbligatori per la prova scritta e orale:

1. B.G. Bara, *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
2. M. Eysenck e M. Keane, *Manuale di psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006. Le precedenti edizioni di questo manuale non sono più valide ai fini dell'esame.

Per la prova orale lo studente deve scegliere un testo tra quelli indicati:

1. M. Adenzato e C. Meini (a cura di), *Psicologia evolutivista*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006.
2. B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

Ulteriori testi opzionali verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

## ABSTRACT

*The course presents the link between the theoretical and the methodological levels in psychology and investigates the main areas of general psychology (e.g., attention, perception, memory, thinking, and language). Furthermore, it looks into the cognitive processes underlying human communication.*

codice PS765  
settore disc. M-PSI/01  
crediti 10

## ricevimento

Il docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Può essere contattato all'indirizzo: adenzato@psych.unito.it

## web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/adenzato/adenzato.html>

## modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta sui due testi obbligatori indicati. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo a scelta. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto.

## note

Gli studenti che in a.a. precedenti hanno frequentato il corso con il docente attuale o con un docente diverso devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

1

# PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Guglielmo GULOTTA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico.

Le lezioni saranno volte a segnalare gli ambiti e i modi attraverso i quali la psicologia e il lavoro dello psicologo possono esprimersi nel contesto giuridico.

Ascopo formativo e didattico verranno utilizzati mezzi audiovisivi, quali cassette audio e videocassette, che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine le nozioni apprese possono applicarsi al contesto giuridico con particolare attenzione alla perizia e alla consulenza tecnica.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002. Si richiede lo studio dei capitoli: 1, 2, 6, 9, 10, 11, 12, 15, 18.

L. De Cataldo Neuburger, *Trattato della menzogna e dell'inganno*, Giuffrè, Milano, 1996.

Nel corso delle lezioni verranno segnalati gli altri testi e articoli da studiare per l'esame.

## ABSTRACT

*The course will concern itself with the application of psychology to civil and criminal juridical contexts. The aim is to address students' understanding of those situations in which psychology could be applied and could offer a significant contribution at legal, juridical, forensic, rieducational, rehabilitative, and victimological levels.*

codice PS391  
settore disc. M-PSI/05-SPS/12  
crediti 5

## ricevimento

Venerdì (controllare al Punto Informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703046

e-mail [gulotta@psych.unito.it](mailto:gulotta@psych.unito.it)

modalità d'esame Orale

# PSICOLOGIA SOCIALE

Dott.ssa Georgia ZARA

## PROGRAMMA DEL CORSO

*L'attualità della psicologia sociale.*

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici introduttivi della *Psicologia sociale* e prevede una serie di esercitazioni, attività di gruppo e la visione critica di materiale audio-visivo.

Verranno esaminati i processi psicologici e sociali alla base della costruzione della realtà in cui viviamo. Tematiche quali i processi attribuzionali; la comunicazione intesa come azione sociale e come processo di connessione delle persone agli altri e al proprio ambiente; i gruppi sociali, le relazioni e i conflitti interpersonali e intergruppi; la famiglia come gruppo con una storia; l'identità personale e sociale; le regole sociali; la devianza e la "normalità"; il comportamento prosociale, aggressivo e antisociale, verranno analizzate secondo le prospettive teoriche della psicologia sociale.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta (a cura di), *La scienza della vita quotidiana*, Giuffrè, Milano, 1999 (con esclusione dei capitoli 3, 4 e 5).

P. Amerio, *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995 (capitoli 2, 3, 4, 5, 8).

G. Gulotta, *Commedie e drammi nel matrimonio*, Feltrinelli, Milano, 2001 (XI edizione).

G. Gulotta, T. Boi, *L'intelligenza sociale*, Giuffrè, Milano, 1997.

E. Calvi, G. Gulotta, *Il codice deontologico degli psicologi*, Giuffrè, Milano, 1999.

## ABSTRACT

*The aim of the course is to introduce the fundamental theories and methodologies of social psychology. Particular attention will be devoted to exploring some classical themes (e.g. attribution theory, social groups, interpersonal conflicts, deviance and "normality", prosocial, aggressive and antisocial behaviour, etc.) so as to better understanding the psychological and social processes of the construction of the reality in which the individual lives.*

*New perspectives of social psychology will be addressed and daily life will be analysed with the lenses of narratology.*

codice PS768  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 10

## ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento, oppure in giornate specifiche che verranno comunicate regolarmente al Punto Informativo.

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano, 10123 Torino.

tel. 011 6703069

e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

# PSICOMETRIA DI BASE

Dott. Gianluca BO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002.
2. R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

## ABSTRACT

*The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.*

codice	PS766
settore disc.	M-PSI/03
crediti	10
orario	14-18
tel.	347 4463584
e-mail	gianluca.bo@metis-ricerche.it

## modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma dell'a.a. in corso o quello dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

## note

Lo svolgimento di eventuali esercitazioni verrà indicato all'inizio del corso. Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

# PSICOPATOLOGIA

Prof. Fabio VEGLIA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo e affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

### Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2, *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3, *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

### Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Adelphi, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del sé, Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Cortina, Milano.
6. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
8. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

## ABSTRACT

*The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional prospective. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.*

codice	PS392
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Martedì su appuntamento	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14.	
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

1

# STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.  
Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:  
M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari, 2000.  
D. Sparti, *Identità e coscienza*, Il Mulino, Bologna, 2000.  
R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998, capitoli II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI (disponibile nelle biblioteche).
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Tre testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito del punto informativo della facoltà.

## ABSTRACT

*The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.*

codice PS769  
settore disc. M-FIL/06  
crediti 5

### ricevimento

Venerdì ore 13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo: [http://wall.rettorato.unito.it/w3/rubrica/consulta\\_elenco.as](http://wall.rettorato.unito.it/w3/rubrica/consulta_elenco.as)).

### luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

### tel.

011 6703742

e-mail [daniela.steila@unito.it](mailto:daniela.steila@unito.it)

### modalità d'esame

L'esame è orale. Per accedere all'esame è necessario superare una prova scritta. Se non si dovesse superare l'esame orale entro un anno solare dalla prova scritta, essa andrà ripetuta.

# STORIA E METODI DELLA PSICOLOGIA

Prof. Maurizio TIRASSA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà l'evoluzione delle scienze della mente nel corso del XX secolo e le principali prospettive che esse hanno attualmente. Sarà discusso in particolare dettaglio il percorso che ha portato la psicologia scientifica contemporanea dal comportamentismo, attraverso il cognitivismo degli anni Sessanta e le scienze cognitive classiche degli anni Settanta e Ottanta, alle nuove scienze cognitive. Questi paradigmi verranno analizzati, discussi e confrontati secondo tre punti di vista. Il primo riguarderà i temi di fondo della natura e struttura della mente e delle strategie per studiarla scientificamente. Il secondo riguarderà temi specifici come il rapporto mente/corpo, i concetti di rappresentazione e di interazione, la relazione tra innato e acquisito, la filogenesi e l'ontogenesi della cognizione etc. Il terzo riguarderà le relazioni ontologiche ed epistemologiche della psicologia con le aree scientifiche che le sono state di volta in volta ritenute limitrofe, quali la fisica, la logica e l'informatica, le scienze dell'artificiale e la biologia.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Luccio, *La psicologia. Un profilo storico*, Laterza, Roma e Bari, 2000.

M. Armezzani, *Esperienza e significato nelle scienze psicologiche*, Laterza, Roma e Bari, 2002.

M. Gerald, Edelman, G. Tononi, *Un universo di coscienza*, Einaudi, Torino, 2000.

## ABSTRACT

*The course will deal with the evolution of the sciences of the mind during the 20th century and their main current perspectives. The discussion will focus on the main paradigms of scientific psychology, how they have studied some major issues of the discipline, and how they have related with philosophically and epistemologically neighboring areas.*

codice	PS034
settore disc.	M-PSI/01
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	15
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703037

e-mail

tirassa@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/tirassa/tirassa.html>

modalità d'esame Orale

## note

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

*Students who are not native Italian speakers may have their exam conducted in English and/or in written form if they so prefer.*

1

## TEORIA E TECNICHE DEI TEST

Dott.ssa Gabriella GANDINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le competenze di base per una scelta ragionata e un corretto utilizzo dei test psicologici in ambito clinico, affrontando i problemi della misurazione in psicologia, della standardizzazione, della validità e attendibilità di un test e del contesto in cui esso viene usato.

Gli studenti saranno invitati a riflettere sulla necessità di coerenza tra la teoria di riferimento e la scelta degli strumenti psicodiagnostici, e sugli aspetti etici e deontologici dell'uso dei test.

Durante il corso verrà presentato il materiale, unitamente alle norme di somministrazione e alle modalità di lettura dei risultati, di tecniche proiettive, test di livello, test grafici e questionari di personalità.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici. Teorie e tecniche*, Il Mulino, Bologna, 1997.
2. D. Passi Tognazzo, *Metodi e tecniche nella diagnosi della personalità*, Giunti, Firenze, 1991.
3. L. Boncori, *Teoria e tecniche dei test*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.

Nel corso delle lezioni sarà indicato agli studenti ulteriore materiale bibliografico e sarà suggerito un percorso guidato di lettura dei testi.

codice PS390  
 settore disc. M-PSI/08  
 crediti 5

### ricevimento

La docente riceve, preferibilmente su appuntamento da richiedere via e-mail, il mercoledì dalle ore 11 alle ore 13.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

### tel

011 6703052

### e-mail

gandino@psych.unito.it

### modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Gli studenti che hanno seguito il corso in anni accademici precedenti devono portare il programma dell'anno accademico in corso oppure prendere accordi con la docente.

## APPUNTI

## ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Roberto BENEDEUCE

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione, anche allo scopo di mostrare la centralità e le dimensioni applicative dell'antropologia culturale, sono i seguenti:

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica.
- Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio. Circoncisione. Mito, rito, arte.
- Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.
- Antropologia ed etnopsicologia della migrazione.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Mondadori, Milano.
2. R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Bollati Boringhieri, Torino.  
Oppure, alternativamente:  
S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.

Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta fra quelli indicati al Punto Informativo.

### ABSTRACT

*The course on Cultural Anthropology propose an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies.*

codice	PS777
settore disc.	M-DEA/01
crediti	5
ricevimento	
Giovedì su appuntamento	
orario	11-13
luogo	
Dipartimento SAAS, via Giolitti 21/E.	
tel.	011 6704811
e-mail	
roberto.beneduce@unito.it	

### modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi.

### note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

# BIOLOGIA

Dott.ssa Sara CABODI

## PROGRAMMA DEL CORSO

### *La cellula*

- I componenti chimici delle cellule: atomi, legami chimici, molecole e macromolecole cellulari
- L'organizzazione della cellula eucariotica: struttura e funzioni del plasmalemma, organuli cellulari, citoscheletro e loro funzione, smistamento delle proteine e comunicazione cellulare
- Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; funzione dell'ATP. La respirazione cellulare e la fotosintesi
- Divisione cellulare: il ciclo cellulare; la mitosi e suo significato

### *L'informazione genetica*

- Il materiale genetico: struttura e funzione del DNA. Duplicazione, trascrizione, traduzione, controllo dell'espressione genica, mutazioni
- Meiosi e suo significato
- Genetica formale e umana: i principi fondamentali dell'eredità, le leggi di Mendel, caratteri mendeliani atipici, geni associati, caratteri legati al sesso, le malattie genetiche, caratteri quantitativi

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

Solomon, Berg, Martin, Villee, *Elementi di biologia*, Edises.  
Campbell, Reece, *Unità 1: La chimica della vita, Unità 2: La cellula, Unità 3: La genetica*, Zanichelli.

codice PS005  
settore disc. BIO/13  
crediti 5

### ricevimento

Il docente riceve gli studenti prima o dopo la lezione e su appuntamento.

### luogo

Sezione di Biologia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica, via Santena 5/bis.  
e-mail sara.cabodi@unito.it

### modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore.

2

## FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO – Modulo A  
Prof.ssa Daniela VIGNA – Modulo B

### PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base relativa ai fondamenti della psicologia dinamica a partire dall'opera di Sigmund Freud.

La seconda parte del corso intende affrontare le teorizzazioni più recenti della psicoanalisi, alla luce dei contributi dell'Infant Research.

Particolare attenzione verrà riservata agli studi dello sviluppo del Sé del bambino alla teoria dell'attaccamento e alla relazione madre-bambino.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino, 1969.

H. Segal, *Introduzione all'opera di Melania Klein*, Martinelli, Firenze, 1968.

D.N. Stern, *Il mondo interpersonale del bambino*, Bollati Boringhieri, Torino, 1987.

J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Raffaello Cortina, Milano, 1994.

### ABSTRACT

*The first part of the course will provide to give the basic knowledge about the dynamic psychology starting from the Sigmund Freud's works.*

*The second part will deal the psychoanalysis evolution with a focus to the Infant Research and at the same time will be reserved a particular attention to the Attachment Theory and the relation mother-child.*

codice PS983  
settore disc. M-PSI/07  
crediti 10

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo  
ricevimento Martedì  
orario 9-10.30

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044  
e-mail bal@psych.unito.it

Prof.ssa Daniela Vigna  
ricevimento Martedì  
orario 10-12

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703060  
e-mail vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

# INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una introduzione generale all'informatica e all'uso dei calcolatori. Il corso consta di due parti: una parte generale sull'introduzione dei concetti di base dell'informatica e dell'utilizzo dei computer; e una seconda parte sull'uso di programmi e pacchetti applicativi per l'elaborazione di testi, creazione di presentazioni, fogli elettronici, navigazione nella rete Internet ecc.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaudo, U. Avale, *Introduzione all'informatica*, UTET libreria, Torino, 2004 (III edizione).

## ABSTRACT

*The course provides a general introduction to information technology. The course consists of two parts: the first part is an introduction to the basic concepts of information technology and the use of computing devices (dealing with topics such as hardware, software and networks), while the second part concerns the use of application software for word processing, spreadsheets, and Internet navigation. The second part also consists of a number of laboratory exercises.*

codice	PS779
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.
tel.	011 6706772
e-mail	sproston@di.unito.it

## modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto (test a scelta multipla e domande aperte – validità: stessa sessione).

2

**PROGRAMMA DEL CORSO**

Tenuto interamente in inglese e destinato a studentesse e studenti con una conoscenza della lingua a livello intermedio, il corso si propone di fornire competenze utili a leggere, comprendere, tradurre e commentare, oralmente e per iscritto, testi scientifici di psicologia e scienze sociali in lingua inglese. Saranno pertanto analizzate le tecniche di lettura, la terminologia psicologica di base e le strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

**BIBLIOGRAFIA DI BASE**

I materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso. Indicazioni in merito saranno trasmesse tempestivamente al Punto Informativo e, al contempo, pubblicate sulla pagina web della docente sul sito del Corso di studi.

**ABSTRACT**

*This course is intended for psychology students who need to be able to read psychology and social science texts in English. It aims to develop reading and vocabulary skills, and to teach the basic grammatical structures required for understanding academic texts.*

**codice** PS780  
**settore disc.** L-LIN/12  
**crediti** 5  
**ricevimento**

Esclusivamente su appuntamento da concordarsi via e-mail.

**e-mail** simona.porro@unito.it  
**web page**  
<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/porro/>

**modalità d'esame**

L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria. La prova in itinere consiste in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da un altro testo scientifico e nella traduzione in inglese di alcune frasi di argomento psicologico. La prova orale consiste in un colloquio in lingua inglese sui testi analizzati durante il corso.

**note**

Durante il corso sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti alla discussione e al commento orale dei testi.

# NEUROSCIENZE

Dott. Benedetto SACCHETTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (2 CFU)
  - 1A. Anatomia macroscopica del sistema nervoso
  - 1B. Neurobiologia cellulare
  - 1C. Generalità sul sistema neuroendocrino
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (3 CFU)
  - 2A. Sistemi sensoriali (sistema somoestesico e visione)
  - 2B. Sistema motorio

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

P. J. Pinel, *Psicobiologia*, Il Mulino.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze*, (2 volumi), Edises.

## ABSTRACT

*The course is directed to first level students of Developmental Psychology and concerns basic principles of neural structure and function. Specific topics include, neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems (vision and somatosensory system). Detailed information is available on the course web site.*

codice	PS011
settore disc.	BIO/09
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Neuroscienze,  
corso Raffaello 30.

tel. 011 670 7469

e-mail

benedetto.sacchetti@unito.it

web page

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/index.htm>

## modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello); esame orale.

per ulteriori informazioni:

[http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/info.html\\_cvt.htm](http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/info.html_cvt.htm)

2

## PSICOLOGIA DEI GRUPPI: TEORIE E TECNICHE

Dott.ssa Angela FEDI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire i principali strumenti concettuali e metodologici per analizzare e utilizzare i processi di gruppo in un'ottica psicosociale.

Si affronteranno i temi classici della dinamica intra- e intergrup- pale: lo sviluppo e i processi elementari di gruppo, i suoi aspetti strutturali, l'influenza sociale, le dinamiche produttive e decisionali, il conflitto e la cooperazione tra gruppi.

Particolare attenzione sarà prestata ad approfondimenti di aspetti, forme e utilizzi specifici dei gruppi nel lavoro psico- sociale.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

### ABSTRACT

*The course will deal with the psychosocial perspective on groups through the main issues about intra- and inter- groups dynamics: group development, basic processes and structural aspects, social influence, group efficacy and decision, conflict and cooperation between groups.*

*In the second part of the course we will focus on practical applications of groups in social work.*

codice	PS 076
settore disc.	M-PSI/05
crediti	10
ricevimento	Su appuntamento
luogo	Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, 3° piano.
tel.	011 6702017
e-mail	fedi@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

# PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE APPLICATA AI CONTESTI EDUCATIVI

Dott.ssa Letizia CARRUBBA

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la comprensione teorica e pratica dei processi di base sottesi alla comunicazione umana e di favorire lo sviluppo e il potenziamento di competenze comunicative sul piano professionale con particolare attenzione ai diversi contesti educativi. All'interno della prospettiva teorica della comunicazione come sintesi di funzione preposizionale e di funzione relazionale, il corso prevede anzitutto un inquadramento teorico del dominio scientifico della disciplina attraverso la presentazione dei principali paradigmi finora elaborati. Saranno successivamente presi in analisi i processi implicati nello scambio comunicativo come l'elaborazione e la condivisione dei significati, l'organizzazione cognitiva del messaggio, l'intenzione comunicativa e la sua interpretazione, l'attività di inferenza nonché i percorsi di senso degli scambi comunicativi. Particolare attenzione sarà dedicata alle variazioni nel processo comunicativo, soprattutto nella circostanza in cui il sistema utilizzato risulti inefficace, limitato e limitante. Le problematiche del linguaggio come mezzo di comunicazione, di apprendimento e di integrazione sociale saranno trattate sia in riferimento ai soggetti implicati nello scambio (in relazione all'età cronologica o perché affetti da patologie specifiche o appartenenti a diverse comunità etnico-linguistiche) sia in riferimento ai differenti contesti educativi che caratterizzano lo sviluppo dell'individuo.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi di riferimento e i materiali didattici saranno indicati durante il corso.

## ABSTRACT

*The course aims at teaching basic knowledge and abilities for understanding and facilitating the process of communication in the different contexts.*

codice PS385  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 5

## ricevimento

Su appuntamento al termine delle lezioni.

## e-mail

letizia.carruba@unicatt.it

## modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta con orale facoltativo da sostenersi nello stesso appello della prova scritta.

2

## PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Dott.ssa Gabriella BORCA

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base sul tema della progettazione di interventi di tipo educativo in campo psicologico e sociale e su alcune metodologie di intervento volte alla promozione del benessere e alla prevenzione del rischio. Nello specifico sarà approfondito il ruolo di alcune caratteristiche individuali (definite dall'OMS "life skills") e dei principali contesti relazionali (famiglia, coetanei, scuola) nei processi di adattamento psicologico e sociale dell'individuo.

Le lezioni verranno integrate da momenti di riflessione a partire da esempi di progetti di intervento volti alla promozione del benessere e alla prevenzione di comportamenti a rischio attuati sul territorio piemontese.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Bonino, E. Cattelino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio*, Giunti, Firenze, 2004 (capitolo 1, 2, 8, più uno a scelta dello studente).

L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano, 1999 (i primi cinque capitoli).

Oltre ai libri di testo obbligatori, lo studente dovrà preparare per l'esame un progetto di intervento in campo educativo.

### ABSTRACT

*The aim of the course is to promote the knowledge about the main characteristics of the planning in psychological and social matter. In particular, it will be investigated the role of the life skills and the role of the most important relationships contexts (family, peers, school) in the process of individual psychological and social adjustment.*

codice PS384  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 5  
ricevimento

Su appuntamento da richiedere telefonicamente o via e-mail.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702986

e-mail borca@psych.unito.it

### modalità d'esame

È prevista una prova in itinere scritta (non obbligatoria). La valutazione finale sarà orale e riguarderà i testi (laddove non sia stata raggiunta la sufficienza nella prova in itinere o non sia stata svolta) e la discussione del progetto di intervento elaborato.

# PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo, prendendo in esame lo sviluppo delle funzioni psicologiche nella prospettiva del ciclo di vita, con particolare attenzione a: I) lo sviluppo storico delle principali teorie, i nodi teorici attuali e le metodologie di ricerca utilizzate; II) la relazione tra aspetti cognitivi, affettivi e sociali nello sviluppo dell'individuo. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi di autori originali e su temi inerenti la relazione tra psicologia dello sviluppo e scuola elementare, lo sviluppo cognitivo, l'empatia e l'autoefficacia) e/o a esercitazioni e a prove in itinere la cui valutazione costituirà parte del programma di esame e il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.

A. Fonzi (a cura di), *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001.

S. Bonino (diretto da), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino, 2000 (nuova edizione). Un elenco di voci obbligatorie sarà comunicato durante il corso.

*Inoltre, per l'esame orale tutti gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.*

## ABSTRACT

*The course is meant as an Introduction to Developmental Psychology in the life span, with particular attention to: I) the theoretical framework and the research methodologies; II) the relationships among cognitive, affective and social aspects. The course will include seminars (e.g., reading of original authors and cooperative learning) and preliminary examinations (the calendar will be published on the web page).*

codice PS775  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 10

## ricevimento

Su appuntamento da richiedere per email o telefono.

tel. 011 6702793

e-mail [ciairano@psych.unito.it](mailto:ciairano@psych.unito.it)

## web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

## modalità d'esame

Prova in itinere scritta durante il corso, partecipazione a una sessione di gruppi di lettura e/o di cooperative learning e prova orale.

## note

*An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.*

2

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL CONTESTO

Dott.ssa Monica PICCOLI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire ai partecipanti la possibilità di entrare in contatto con i diversi contesti in cui la psicologia dello sviluppo opera, individuando le risorse e i vincoli presenti, nella prospettiva del ciclo di vita. Alla luce dei diversi contributi teorici ci si focalizzerà sugli aspetti che possono favorire l'adattamento attivo del soggetto e lo sviluppo delle sue potenzialità. I contenuti teorici saranno integrati con esercitazioni e simulazioni individuali e di gruppo per favorire l'acquisizione di competenze specifiche di analisi, progettazione e intervento, utilizzabili nei diversi contesti: famiglia, scuola, servizi, mondo del lavoro.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

U. Bronfenbrenner, *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, 1979.  
P. Miller, *Teorie dello sviluppo Psicologico*, Il Mulino, 1994 (capp. 2, 3, 5).  
Appunti delle lezioni.

Un libro a scelta tra i seguenti:

G. Poussin, *Psicologia della funzione genitoriale*, Centro Scientifico Editore, 1996.  
F. Beccarla, *Sul filo del rischio*, Franco Angeli, 2004.  
R. Pianta, *La relazione bambino-insegnante*, Raffaello Cortina Editore, 2001.  
A. Pope, S. McHale, E. Craighead, *Migliorare l'autostima*, Erickson, 1992.  
M. Andolfi, P. Manicardi, *Adolescenti tra scuola e famiglia*, Raffaello Cortina Editore, 2002.  
E. Kirby, L. Grimley, *Disturbi dell'attenzione e dell'iperattività*, Erickson, 1989.  
R. De Beni, A. Moè, *Motivazione e apprendimento*, Il Mulino, 2000.

### ABSTRACT

*The main objective of the course is to give the participants the ability to enter a context being able to detect opportunities and restrictions in relation with the development of the persons, in their age bracket, seen in the perspective of the life cycle.*

codice PS383  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 10  
ricevimento  
Da concordare con la docente  
luogo  
Via Verdi 10, 4° piano  
e-mail monica.piccoli@libero.it

### modalità d'esame

Prova scritta in itinere e orale

### note

Modulo finanziato dalla Direttiva Regionale Lauree Professionalizzanti 2003-05. Il modulo è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al progetto.

# PSICOLOGIA GENERALE

Dott.ssa Carla TINTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in due parti: una istituzionale e una monografica. La parte istituzionale svilupperà tematiche relative alla storia e ai metodi della psicologia. A questo proposito verranno approfondite le più recenti acquisizioni relative ai metodi di conoscenza e di misurazione che hanno permesso di delineare e definire le principali aree di contenuto della Psicologia generale: la percezione, la memoria, il linguaggio, l'apprendimento, il pensiero e la motivazione. La parte monografica svilupperà una specifica area di contenuto della psicologia generale: la memoria. In particolare verrà approfondito il tema riguardante il rapporto tra memoria ed emozioni.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

L. Mecacci (a cura di), *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze, 2001.

D. Schacter, *Alla ricerca della memoria*, Einaudi, Torino, 2001.

Testi tra cui scegliere quello per la prova orale:

A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, UTET, 2005.

B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

D. Galati, C. Tinti, *Prospettive sulla coscienza*, Carocci, Roma, 2004.

A. Damasio, *Emozioni e coscienza*, Adelphi, Milano, 1996.

M. Adenzato, C. Meini (a cura di), *Psicologia evoluzionistica*, Bollati Boringhieri, Torino.

codice PS773  
settore disc. M-PSI/01  
crediti 10

## ricevimento

Martedì previo appuntamento concordabile telefonicamente o via e-mail.

orario 10,30-12

luogo Via Verdi 10, 6° piano

tel. 011 6702896

e-mail tinti@psych.unito.it

## modalità d'esame

L'esame consisterà in un pre-esame scritto e in una prova orale. Il pre-esame scritto verterà sui due test obbligatori. Per la prova orale lo studente dovrà preparare anche un terzo libro a scelta. Durante lo svolgimento del corso è prevista una prova di verifica intermedia.

L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello del pre-esame scritto.

2

## PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Cristina MOSSO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale, fornendo un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Saranno poi approfonditi i processi essenziali che presiedono a tale articolazione:

- La cognizione sociale
- Il self e l'identità sociale
- L'azione
- L'influenza sociale.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Volumi obbligatori:

P. Amerio, *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995.

L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

Un volume a scelta fra i seguenti:

A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche, Psicologia sociale dell'autoritarismo*, Einaudi, Torino, 2003.

### ABSTRACT

*This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and researches. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:*

- *The social cognition*
- *Self and social identity*
- *Action*
- *Social influence.*

codice	PS776
settore disc.	M-PSI/05
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	11-15
luogo	

Palazzo Badini, 2° piano

tel. 011 6702024/2053

e-mail [mosso@psych.unito.it](mailto:mosso@psych.unito.it)

### modalità d'esame

L'esame si fonderà su una prova scritta e una orale. La prova scritta consisterà in tre domande aperte. La sua validità ha durata di un anno solare. La prova orale potrà essere sostenuta anche da chi non ha preso la sufficienza allo scritto, ma il livello di approfondimento dell'orale e l'esito complessivo dell'esame (promozione/bocciatura, voto finale) dipenderanno sia dalla prestazione allo scritto sia da quella dell'orale.

# PSICOMETRIA DI BASE

Dott.ssa Silvia TESTA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati. Verranno fornite le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002.

R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Roma, Carocci, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

## ABSTRACT

*The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.*

codice PS774  
settore disc. M-PSI/03  
crediti 10

## ricevimento

Previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

## luogo

Palazzo Badini, 6° piano

tel. 011 6702987

e-mail [silvia.testa@unito.it](mailto:silvia.testa@unito.it)

## modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma dell'a.a. in corso oppure dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

## note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

2

## SEMINARIO LAUREANDI

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

### PROGRAMMA DEL CORSO

*Supervisione individualizzata e a piccolo gruppo dell'attività di stage (I e II anno) e di prova finale.*

Il seminario, destinato agli studenti della seconda e terza annualità del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze teoriche (conoscenza dei contesti di sviluppo, contributi specialistici della psicologia dello sviluppo relativi alla specifica fascia d'età) e metodologiche (competenze metodologiche nella elaborazione e nell'analisi dei dati, nella ricerca bibliografica e nella stesura degli elaborati) necessarie alle successiva stesura della prova finale.

In esso gli studenti riceveranno durante tutto l'anno accademico, con cadenza di norma mensile, una specifica supervisione da parte di uno psicologo tutor, docente di materie psicologiche o, se esterno all'Università, iscritto all'Albo. Tale supervisione si effettuerà in piccolo gruppo (4-6 studenti, 30 ore di aula). È inoltre previsto un supporto individuale, con un tempo formalizzato del docente/tutor per incontri individuali che riguarderà tanto il tirocinio quanto la stesura dell'elaborato per la prova finale. Inoltre la docente responsabile condurrà un incontro introduttivo per tutti gli studenti, nella prima settimana di inizio dei corsi, di inquadramento teorico-metodologico.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico sarà fornito dai docenti/tutor responsabili dei singoli gruppi di lavoro.

### ABSTRACT

*The course aims at supervising the stage activity during the second and third year, and the final dissertation, offering theoretical, methodological and practical support.*

codice PS387  
Settore Disc. M-PSI/04  
crediti 5

### ricevimento

Su appuntamento dato per e-mail o telefono.

### luogo

Palazzo Badini, 4° piano  
tel. 011 6702793  
e-mail [ciairano@psych.unito.it](mailto:ciairano@psych.unito.it)  
web page  
[www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/](http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/)

### modalità d'esame

Il seminario non prevede esame finale, ma la stesura di un elaborato, anche in forma multimediale, che sarà oggetto della prova finale dello studente.

### note

Modulo finanziato dalla Direttiva Regionale Lauree Professionalizzanti 2003-05. Il modulo è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

# SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Dott.ssa Paola Maria TORRIONI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per leggere e interpretare, secondo una prospettiva sociologica, le principali questioni sociali al centro delle quali si colloca la famiglia.

Saranno illustrate, adottando una prospettiva che pone particolare attenzione ai rapporti tra i sessi e tra le generazioni, le principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale concernenti la famiglia, e le principali vicende e i contesti di mutamento familiare degli individui lungo il corso di vita. In particolare, il corso si soffermerà sull'analisi delle evoluzioni più recenti in tema di creazione e normazione della coppia e sul cambiamento nei rapporti intergenerazionali avvenuti a seguito delle trasformazioni nei modi di fare famiglia.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

### Parte istituzionale

C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2001.

### Parte monografica

Un testo a scelta tra:

C. Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Barbagli, C. Saraceno, *Separarsi in Italia*, Il Mulino, Bologna, 1998.

C. Bertone, A. Casiccia, C. Saraceno, P. Torrioni, *Diversi da chi? Gay, lesbiche e transessuali in una città metropolitana* (a cura di C. Saraceno), Guerini, Milano, 2003.

M. Barbagli, M. Castiglioni, G. Dalla Zuanna, *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003.

E. Ruspini (a cura di), *Donne e Uomini che cambiano*, Guerini, Milano, 2005.

F. Garelli, A. Palmonari, L. Sciolla, *La socializzazione flessibile*, Il Mulino, Bologna, 2006.

## ABSTRACT

*The course aimed to provide the fundamental instruments in order to interpret, according to a sociological perspective, the main social issues concerning the family.*

codice PS386  
settore disc. SPS/o8  
crediti 5  
ricevimento Giovedì

### orario

15-16 (su appuntamento)

### luogo

Dipartimento di Scienze sociali,  
via S. Ottavio 50.

tel. 011 6702690

e-mail paola.torrioni@unito.it

### modalità d'esame

L'esame si svolge oralmente. Gli studenti dovranno preparare il manuale per la parte istituzionale e uno dei testi (a scelta) per la parte monografica.

### note

Si consiglia la frequenza. Agli studenti non frequentanti è richiesto l'apprendimento della lezione introduttiva "Genere e famiglia" e delle lezioni del modulo "Famiglie" del corso on-line del CIRSDe, scaricabile previa assegnazione di una password dal sito [http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centri\\_e\\_l/cirsde/index.htm](http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centri_e_l/cirsde/index.htm)

2

## STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.  
Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:  
M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari, 2000.  
D. Sparti, *Identità e coscienza*, Il Mulino, Bologna, 2000.  
R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998, capitoli II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI (disponibile nelle biblioteche).
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Tre testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito del punto informativo della facoltà.

### ABSTRACT

*The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.*

codice	PS778
settore disc.	M-FIL/06
crediti	5
ricevimento	
Venerdì ore 13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo: <a href="http://wall.rettorato.unito.it/w3/rubrica/consulta_elenco.asp">http://wall.rettorato.unito.it/w3/rubrica/consulta_elenco.asp</a> ).	
luogo	
Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.	
tel.	011 6703742
e-mail	daniela.steila@unito.it

### modalità d'esame

L'esame è orale. Per accedere all'esame è necessario superare una prova scritta. Se non si dovesse superare l'esame orale entro un anno solare dalla prova scritta, essa andrà ripetuta.

# STRUMENTI DI OSSERVAZIONE NEL CONTESTO EDUCATIVO

Prof.ssa Paola MOLINA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Introduzione all'osservazione: aspetti teorici e metodologici*

Il corso si propone di fornire al futuro laureato gli elementi introduttivi della metodologia osservativa in campo psicologico. Verranno analizzate le principali metodologie osservative (osservazione piagetiana, etologica e psicoanalitica), e approfondita la conoscenza metodologica dell'osservazione utilizzabile dallo psicologo che lavora in contesti evolutivi.

Il corso sarà integrato da esercitazioni condotte in aula su materiale audiovisivo predisposto dalla docente.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. D'Odorico, *L'osservazione del comportamento infantile*, Raffaello Cortina, Milano, 1990.

D.H. McBurney, *Research Methods*, Cole Publishing Company, Pacific Grove (California), 1994<sup>3</sup> (tr. it. *Metodologia della ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1996<sup>3</sup>).

A. Reffieuna, *Il bambino a scuola. Perché, cosa e come osservare*, Carocci, Roma, 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso e rese disponibili sulla pagina web.

## ABSTRACT

*The course aims at teaching basic knowledge (theoretical and methodological) in psychological use of observation, namely in care and educational contexts.*

codice	PS108
settore disc.	M-PSI/04
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

[www.psicologia.unito.it/Docenti/molina](http://www.psicologia.unito.it/Docenti/molina)

## modalità d'esame

Orale, con eventuali prove scritte in itinere per gli studenti frequentanti.

## note

*For Erasmus Students an English program will be available (see web page).*

*Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).*

2

## VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Paola MOLINA

### PROGRAMMA DEL CORSO

**Titolo corso:** *Introduzione all'utilizzo critico degli strumenti di valutazione dello sviluppo.*

Il corso si propone di fornire al futuro laureato la preparazione necessaria, sul piano teorico e metodologico, all'utilizzo consapevole degli strumenti psicologici di valutazione sia dell'individuo sia del suo contesto di sviluppo. Si analizzeranno quindi le caratteristiche degli strumenti di valutazione a disposizione dello psicologo, mettendone in luce, attraverso esempi significativi: quadro di riferimento teorico, caratteristiche metodologiche, opportunità e limiti di applicazione, implicazioni rispetto alla deontologia professionale.

Il corso sarà integrato da lezioni di esperti esterni, italiani e stranieri, che discuteranno dell'utilizzo clinico e nella ricerca degli strumenti di valutazione da loro costruiti o validati.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici*, Il Mulino, Bologna, 1997.

G. Axia (a cura di), *La valutazione dello sviluppo. Manuale di metodi e strumenti*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1994.

G. Axia, S. Bonichini (a cura di), *La valutazione del bambino. Manuale di metodi e strumenti*, Carocci, Roma, 2000.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso e rese disponibili sulla pagina web.

### ABSTRACT

*The course aims at teaching basic knowledge (theoretical and methodological) for critical use of tests and evaluation tools.*

codice	PS113
settore disc.	M-PSI/04
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	14-16

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984 o 2488

e-mail molina@psych.unito.it

### web page

[www.psicologia.unito.it/Docenti/molina](http://www.psicologia.unito.it/Docenti/molina)

### modalità d'esame

Orale, con eventuali prove scritte in itinere per gli studenti frequentanti.

### note

*For Erasmus Students an English program will be available (see web page).*

*Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).*

## APPUNTI

## ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Roberto BENEDEUCE

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione, anche allo scopo di mostrare la centralità e le dimensioni applicative dell'antropologia culturale, sono i seguenti:

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica.
- Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio. Circoncisione. Mito, rito, arte.
- Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.
- Antropologia ed etnopsicologia della migrazione.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Mondadori, Milano.
2. R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Bollati Boringhieri, Torino.  
Oppure, alternativamente:  
S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.

Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta fra quelli indicati al Punto Informativo.

### ABSTRACT

*The course on Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies.*

codice	PS785
settore disc.	M-DEA/01
crediti	5
ricevimento	
Giovedì su appuntamento	
orario	11-13
luogo	
Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.	
tel.	011 6704811
e-mail	
roberto.beneduce@unito.it	

### modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi.

### note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

# INFORMATICA A – STUDENTI A-L

Dott.ssa Cristina GENA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire le conoscenze di base concernenti l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza trascurare l'obiettivo principale di un corso d'informatica all'interno di un corso di Laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per una continua implementazione delle nozioni.

Verranno fornite quindi le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo del computer, di alcuni software applicativi come i fogli di calcolo, i documenti di testo e le presentazioni, e delle risorse condivise (come gruppi di lavoro e Internet).

Nello specifico il corso affronterà le seguenti tematiche:

1. la rappresentazione delle informazioni;
2. l'architettura dell'elaboratore elettronico;
3. i sistemi operativi: cenni;
4. il software applicativo:
  - l'elaboratore di testi;
  - i fogli di calcolo elettronici;
  - le presentazioni elettroniche;
5. fondamenti sulle reti;
6. internet: web, mail, approfondimenti e problematiche;

Applicazione pratica dei concetti di base dell'informatica.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Un testo a scelta tra:

L. Console, M. Ribaudò, U. Avallè, *Introduzione all'Informatica*, UTET, 2004 (nuova edizione).

## ABSTRACT

*This course, specifically targeted to psychology students, is aimed at providing the fundamentals of information technology, computer architecture, operating systems, networks, and basic office applications (word processors, spreadsheets, presentations, browsers, email clients, etc).*

codice	PS779
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	16-18

luogo  
Aula docenti Multid@ms, piano semi-interrato, Palazzo Nuovo.

tel. 011 6706827

e-mail cgena@di.unito.it

web page

<http://www.di.unito.it/~cgena/>

## modalità d'esame

L'esame è orale con l'ausilio di strumenti informatici. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono prendere accordi con la docente per la definizione del programma d'esame.

3

## INFORMATICA B – STUDENTI M-Z

Dott.ssa Claudia PICARDI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire le conoscenze di base concernenti l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza tralasciare l'obiettivo principale di un corso d'informatica all'interno di un corso di Laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per una continua implementazione delle nozioni.

Verranno fornite quindi le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo del computer, di alcuni software applicativi come i fogli di calcolo, i documenti di testo e le presentazioni, e delle risorse condivise (come gruppi di lavoro e Internet).

Nello specifico il corso affronterà le seguenti tematiche:

1. la rappresentazione delle informazioni;
2. l'architettura dell'elaboratore elettronico;
3. i sistemi operativi: cenni;
4. il software applicativo:
  - l'elaboratore di testi;
  - i fogli di calcolo elettronici;
  - le presentazioni elettroniche;
5. fondamenti sulle reti;
6. internet: web, mail, approfondimenti e problematiche;

Applicazione pratica dei concetti di base dell'informatica.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Un testo a scelta tra:

- Curtin, Foley, Sen, Morin, *Informatica di base*, McGraw-Hill, 2003 (II edizione).
- L. Console, M. Ribaudo, U. Avalor, *Introduzione all'Informatica*, UTET, 2004 (nuova edizione).

### ABSTRACT

*This course, specifically targeted to psychology students, is aimed at providing the fundamentals of information technology, computer architecture, operating systems, networks, and basic office applications (word processors, spreadsheets, presentations, browsers, email clients, etc).*

codice	PS779
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	
Dipartimento di Informatica,	
via Pessinetto 12, 1° piano.	
tel.	011 6706749
e-mail	picardi@di.unito.it
web page	
http://www.di.unito.it/~picardi/	

### modalità d'esame

L'esame è orale con l'ausilio di strumenti informatici. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono prendere accordi con la docente per la definizione del programma d'esame.

# INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e utilizzare testi in lingua inglese per scopi di ricerca ed esposizione (scritta e orale). Verranno presentate e utilizzate le tecniche relative a reading (skimming, scanning, estensive/intensive, critical reading), writing (outline e paragraph), note taking, question making e public speaking.

Verranno fornite le competenze necessarie allo sviluppo di uno studio attivo dei testi, attraverso l'utilizzo di tabelle, charts, altre tecniche di schematizzazione e di mappe concettuali. Tali tecniche verranno applicate a una antologia di testi specifici.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.Valentino, *English for Psychology 2007*, EAE-books.

## ABSTRACT

*The course presents language strategies with the objective of developing students' skills. Techniques in reading (scanning, skimming, extensive/intensive), writing (outline and paragraph), note taking, question making and public speaking will be presented. Students will work on authentic materials by means of tables, chart and concept maps.*

codice	PS788
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4
ricevimento	
Dopo le lezioni e su appuntamento.	
tel.	335 5957056
e-mail	
gabriella.valentino@unito.it	

## modalità d'esame

Orale. Verrà richiesta la stesura di brevi saggi che saranno commentati e valutati in sede d'esame. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono prendere accordi con la docente.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

## NEUROPSICOLOGIA

Docente da nominare

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce le conoscenze di base sulle caratteristiche dei processi nervosi sottostanti alcune funzioni cognitive. Verranno descritte e spiegate le conseguenze sul comportamento di alcune lesioni cerebrali.

1. Introduzione
  - Cenni storici
  - Cenni di anatomofisiologia
  - I metodi di indagine neuropsicologici
2. Il movimento
  - L'organizzazione dei sistemi motori
  - Disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie: le aprassie
3. La percezione
  - I disturbi elementari della percezione e le agnosie
4. La rappresentazione dello spazio
  - L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico
  - La sindrome della negligenza spaziale unilaterale
5. Il linguaggio
  - I disturbi del linguaggio orale e scritto
6. La memoria

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Bologna, Il Mulino, 2002.  
 Testo di consultazione:  
 Gazzaniga, Ivry, Mangun, *Neuroscienze Cognitive*, Zanichelli, 2005.

### ABSTRACT

*The course (30 hs) describes some neuropsychological syndromes which follow lesions to specific brain areas. In particular, it will deal with disorders in the domain of spatial cognition (e.g. unilateral neglect of space), of object recognition (agnosia), of motor cognition (apraxia), of memory and of language (afasia).*

codice	PS745
settore disc.	M-PSI/02
crediti	5

### modalità d'esame

Esame scritto con domande a scelta multipla e esame orale. La validità dell'esame scritto è limitata alla sessione d'esame.

# NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomiche funzionali del sistema nervoso (2 CFU)
  - 1A. Anatomia macroscopica del sistema nervoso
  - 1B. Neurobiologia cellulare
  - 1C. Generalità sul sistema neuroendocrino
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (3 CFU)
  - 2A. Sistemi sensoriali (sistema somoestesico e visione)
  - 2B. Sistema motorio

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

P.J. Pinel, *Psicobiologia*, Il Mulino.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

## ABSTRACT

*The course is directed to first level students of Psychology and Developmental Psychology and concerns basic principles of neural structure and function. Specific topics include, neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems (vision and somatosensory system). Detailed information is available on the course web site.*

codice	PS011
settore disc.	BIO/09
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Neuroscienze,  
corso Raffaello 30.

tel. 011 6707705

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/index.htm>

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello), esame orale.

note

per ulteriori informazioni:

[http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/info.html\\_cvt.htm](http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/info.html_cvt.htm)

3

## PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE

Prof.ssa Daniela CONVERSO – Modulo A

Prof. Claudio CORTESE – Modulo B

### PROGRAMMA DEL CORSO

Nel modulo A saranno introdotte le principali problematiche psicologiche e psicosociali del comportamento di individui e gruppi nelle organizzazioni; verranno sviluppate mappe teorico-concettuali per la lettura e la comprensione dei processi e delle dinamiche che attraversano la vita organizzativa; sarà aperto uno spazio di riflessione sulla peculiarità del lavoro dello psicologo che interviene nei contesti organizzativi (conoscenze, competenze, attività, opportunità). Alle lezioni frontali si alterneranno attività di discussione e studio in piccolo gruppo, testimonianze in aula e “visite guidate” a organizzazioni nell’ambito pubblico, profit e non profit. Nel modulo B verrà approfondito il tema della relazione individuo-organizzazione, con l’obiettivo di individuare le variabili che influenzano la motivazione al lavoro e di evidenziare, anche attraverso lo studio di casi, le soluzioni organizzative e gestionali che possono sostenere e promuovere le differenti espressioni motivazionali che la letteratura psicologica ha individuato.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d’esame saranno comunicati a lezione.

Dispense e lucidi utilizzati dai docenti verranno resi disponibili online all’interno del sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia.

### ABSTRACT

*The course will introduce the application of theories, methods, facts, and principles of psychology to individuals and groups in organizational and work settings. The first part will deal mainly around processes and dynamics in organizational life; the second around two main contents: relation between individuals and organization and work motivation.*

codice PS984  
settore disc. M-PSI/o6  
crediti 10

Prof.ssa Daniela Converso

**ricevimento**

Martedì su appuntamento

**luogo**

Via Verdi 10, scala A, 4° piano

**tel.** 011 6702044

**e-mail**

converso@psych.unito.it

Prof. Claudio Cortese

**ricevimento**

Martedì

**orario**

13

**luogo**

Via Verdi 10, scala A, 4° piano

**tel.** 011 6702027

**e-mail** cortese@psych.unito.it

### modalità d’esame

L’esame avrà luogo in forma scritta e orale. Per accedere all’esame orale sarà necessario aver superato l’esame scritto. L’esame scritto sarà valido per tutto l’a.a. 2006/2007.

### note

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l’esame scritto sotto forma di due prove in itinere (legate ai temi e alle attività proposte a lezione) collocate al termine del primo e del secondo modulo.

Eventuali variazioni dell’orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia ([www.psicologia.unito.it](http://www.psicologia.unito.it)).

# PSICOLOGIA CLINICA A STUDENTI A-L

Prof. Franco BORGOGNO

Dott. Franco FREILONE

Prof.ssa Antonella GRANIERI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte teorica più generale che riguarderà la definizione di psicologia clinica “psicologica”; le considerazioni storico-scientifiche del concetto di sofferenza e disturbo psichici; il ruolo della soggettività nella scienza e nel rapporto terapeutico; l’influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica.

**Modulo A** (F. Borgogno): 2 crediti

L’ambiente cognitivo-affettivo e l’interdipendenza relazionale come fattori di salute o malattia psichica.

**Modulo B** (A. Granieri): 3 crediti

Teoria e tecnica del colloquio psicologico. Excursus storico-clinico dei concetti di inconscio, transfert e controtransfert.

**Modulo C** (F. Freilone): 5 crediti

La diagnosi globale e gli elementi essenziali per comprendere modalità ed eventuali strumenti del processo psicodiagnostico e i fondamenti psicopatologici.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Boringhieri, Torino, 1999.

A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, UTET Libreria, Torino, 2003.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.

C. Albasi *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET Libreria, Torino 2006.

## ABSTRACT

*The first part of the course will be about the concepts of transference, countertransference and psychic environments and the relation between psychopathology and psychic environment.*

*The second part will be about the basic elements of the psychodiagnosis.*

codice PS073  
settore disc. M-PSI/08  
crediti 10

Prof. Franco Borgogno  
ricevimento Martedì  
orario 12-14

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 1° piano.  
tel. 011 6703054  
e-mail  
borgogno@psych.unito.it

Dott. Franco Freilone  
ricevimento Martedì  
orario 9-13

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 1° piano.  
tel. 011 6703067  
e-mail freilone@psych.unito.it

Prof.ssa Antonella Granieri  
ricevimento  
Su appuntamento telefonico  
luogo  
Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 1° piano.  
tel. 011 6703062  
e-mail granieri@psych.unito.it

modalità d’esame Orale

## note

Si avvisano gli studenti che a lezioni iniziate saranno avvisati circa i numerosi seminari e laboratori attinenti alle tematiche del corso.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

## PSICOLOGIA CLINICA B STUDENTI M-Z

Dott. Cesare ALBASI

Dott.ssa Gabriella GANDINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte teorica più generale che ri-guarderà la definizione di psicologia clinica “psicologica”; le considerazioni storico-scientifiche del concetto di sofferenza e disturbo psichici; il ruolo della soggettività nella scienza e nel rapporto terapeutico; l’influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica.

**Modulo A (C. Albasi): 5 crediti**

- Teoria e tecnica del colloquio psicologico.
- Excursus storico-clinico dei concetti di inconscio, transfert e controtransfert.
- L’ambiente cognitivo-affettivo e l’interdipendenza relazionale come fattori di salute o malattia psichica.

**Modulo B (G. Gandino): 5 crediti**

- La diagnosi globale e gli elementi essenziali per comprendere modalità ed eventuali strumenti del processo psicodiagnostico e i fondamenti psicopatologici.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Boringhieri, Torino, 1999.

A Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, UTET Libreria, Torino, 2003.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET Libreria, Torino, 2006.

### ABSTRACT

*The first part of the course will be about the concepts of transference, countertransference and psychic environments and the relation between psychopathology and psychic environment. The second part will be about the basic elements of the psychodiagnosis.*

codice PS073  
settore disc. M-PSI/08  
crediti 10

Dott. Cesare Albasi

**ricevimento**

Su appuntamento telefonico

**luogo**

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

**tel.** 011 6703075

**e-mail** albasipsych.unito.it

Dott.ssa Gabriella Gandino

**ricevimento** Mercoledì

**orario** 11-13

**luogo**

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

**tel.** 011 6703052

**e-mail** gandino@psych.unito.it

**modalità d’esame** Orale

**note**

Si avvisano gli studenti che a lezioni iniziate saranno avvisati circa i numerosi seminari e laboratori attinenti alle tematiche del corso.

# PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Prof.ssa Laura BONICA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base della disciplina, e un sostegno al metodo di studio, propedeutici alle successive scelte d'indirizzo. Si prenderanno in considerazione: a) lo sviluppo storico delle principali teorie; b) sfide evolutive e funzioni psicologiche dall'infanzia all'adolescenza e nella prospettiva del ciclo di vita; c) i nodi teorici attuali e le metodologie di ricerca. Il corso prevede discussioni di sequenze filmate e sessioni di cooperative learning supervisionate da tutori, inerenti il metodo di studio, su parti costitutive del programma d'esame. Il calendario di tali attività sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.

S. Bonino (diretto da), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino, 2000 (nuova edizione). Un elenco di voci obbligatorie sarà comunicato durante il corso.

D. Francescato, Putton, S. Cudini, *Star bene insieme a scuola, strategia per un'educazione socio-affettiva dalla materna alla media inferiore*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1986.

Inoltre, per l'esame orale tutti gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

## ABSTRACT

*The course is meant as an Introduction to Developmental Psychology. We will consider the evolution of main theoretical framework, research methodologies and developmental changes in the life span perspective. The course will include seminars (e.g. cooperative learning) and preliminary examinations (the calendar will be published on the web page).*

codice PS783  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 10

## ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

tel. 011 6702985

e-mail bonica@psych.unito.it

## web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/bonica/>

## modalità d'esame

Prova in itinere scritta durante il corso, partecipazione a una sessione di cooperative learning e prova orale.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

## PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Prof.ssa Norma DE PICCOLI – Modulo A

Docente da nominare – Modulo B

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è diretto all'approccio ai problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile e istituzionale, nazionale e locale. La Psicologia di comunità è qui intesa come un'area in cui si configurano Psicologia sociale e Psicologia clinica, aspetti scientifici e aspetti politici, teoria e pratica di intervento. Il corso è strutturato in due moduli: uno di 30 ore, pari a 5 crediti, e uno di 30 ore, pari a 5 crediti, equivalenti a un totale di 10 CFU. Il modulo A è propedeutico al modulo B.

**Modulo A** (prof.ssa De Piccoli): fondamenti di una psicologia di comunità; l'ottica pluridisciplinare sui problemi umani; il contesto sociale e politico dei problemi umani; l'articolazione dello psichico e del sociale; volontariato e self-help; definizione di situazioni problematiche e modelli di intervento e di prevenzione; identità personale e vita sociale; la solidarietà come risorsa.

**Modulo B** (docente da nominare): la psicologia di comunità e il concetto di comunità nella tradizione culturale europea e americana; l'articolazione dello psichico e del sociale; il soggetto e il territorio; la ricerca-azione; il lavoro di rete e il supporto sociale.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Il Mulino, Bologna, 2000 (solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12).

P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004 (capitoli 1, 2, 3).

*Psicologia di Comunità*, "Costruire la partecipazione sociale", n. 2, anno 2005.

### ABSTRACT

*The aim of the course is the analysis of the Community approach to human and social problems. Community psychology is an area of investigation and research where various disciplines and aspects converge, in particular Social and Clinical Psychology. The course consists of three main parts: the problem of the relationship between the psychic and social world; fundamentals of Community Psychology; analysis of the methodological aspects of Community Psychology.*

codice PS088  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 10

### ricevimento

Martedì (eventuali variazioni verranno segnalate sul sito e al Punto Informativo).

orario 9,30-12,30

### luogo

Palazzo Badini, 2° piano

tel. 011 6702024

### e-mail

depiccol@psych.unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail e si prega di telefonare in orario di ricevimento.

### modalità d'esame

Scritto e orale. Il pre-esame scritto verterà sul manuale di Psicologia di comunità e prevede la riflessione a partire da una o più domande aperte. Il pre-esame scritto ha validità un anno solare nel caso di valutazione positiva, tre mesi nel caso di valutazione insufficiente.

# PSICOLOGIA DINAMICA A STUDENTI A-L

Dott. Luca ROLLÉ

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali. Essi sono l'irrinunciabile base per la comprensione della realtà individuale e sociale in termini psicodinamici e focalizzano l'attenzione sulle variabili psicoaffettive del comportamento, nonché sulla dinamica delle relazioni umane.

Uno spazio particolare verrà riservato alle "tematiche femminili", all'approfondimento cioè dei problemi legati allo sviluppo della personalità femminile in relazione ai ruoli assunti dalla donna nei processi di trasformazione economico-sociale e culturale, tanto nell'ambito familiare quanto in quello lavorativo.

Il corso sarà affiancato da seminari tematici e da un lettorato.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Blandino, *Un lungo passato* (titolo provvisorio, testo in corso di stampa).

P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.

A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna, 1999.

## ABSTRACT

*The course has the purpose of exploring the field of dynamic psychology and of deepening the study of the main psychoanalytical concepts, as they are the essential basis for reading and understanding individual and social reality in psychodynamic terms and focusing on the psychoemotional variables of behaviour and on the dynamics of human relations.*

*Special attention will be dedicated to "gender studies" and to the problems connected to the development of the female personality in relation to the new roles of women during the process of socio-economic and cultural changes both at home and at the work place.*

*In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures.*

codice PS016  
settore disc. M-PSI/07  
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento

tel. 339 3479357

e-mail

luca.rolle@gmail.com

modalità d'esame Orale

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

## PSICOLOGIA DINAMICA B STUDENTI M-Z

Prof. Giorgio BLANDINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della Psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore, Sigmund Freud, e poi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che, nella tradizione analitica, maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, tanto in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali.

Uno spazio particolare verrà riservato alla riflessione sulle radici storico-culturali della nascita della psicologia psicoanalitica.

Il corso sarà affiancato da seminari tematici e da un dottorato.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono tre e precisamente:

G. Blandino, *Un lungo passato* (titolo provvisorio, testo in corso di stampa).

P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.

A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna, 1999.

### ABSTRACT

*The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the historical origins, birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.*

*In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures.*

:

codice PS016  
 settore disc. M-PSI/07  
 crediti 10  
 ricevimento Martedì

### orario

Ore 9-13, preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

Luogo Via Po 14, 1° piano  
 tel. 011 6703053

### e-mail

blandino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

# PSICOLOGIA GENERALE A STUDENTI A-L

Dott.ssa Francesca M. BOSCO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base che costituiscono la Psicologia generale, trattando le principali funzioni e processi dell'attività mentale dell'essere umano.

Saranno quindi trattati i temi fondanti della Psicologia generale: la percezione, l'attenzione, l'apprendimento, la memoria, la motivazione, il pensiero. Ulteriori temi, quali la comunicazione, la teoria della mente e le emozioni potranno inoltre essere approfonditi attraverso la scelta, da parte di ciascuno studente, di uno dei tre testi opzionali.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

1. M. W. Eysenck (a cura di: Bellelli, Di Nuovo, Materazzi) *Psicologia Generale*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006.
2. B.G. Bara, *Il metodo della Scienza Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
3. Inoltre, un testo a scelta tra i seguenti:  
B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva: I processi mentali della comunicazione*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.  
L. Camaioni (a cura di), *La Teoria della mente: Origini, sviluppo e patologia*, Editori Laterza, Bari, 2003.  
R. Plutchik, *Psicologia e biologia delle emozioni*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.  
A. Damasio, *L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano*, Adelphi, 1995.

Ulteriori testi a scelta verranno comunicati dal docente a lezione.

## ABSTRACT

*The aim of the course is to provide students with the fundamental knowledge about processes and functions of mental activities.*

*Students will be provided with theoretical models and findings about attention, perception, learning, memory, reasoning, communication, theory of mind and emotions.*

codice PS781  
settore disc. M-PSI/01  
crediti 10

## ricevimento

Il docente riceve a lezione oppure – previo appuntamento da stabilire via e-mail – il martedì e il mercoledì.

## luogo

Dipartimento di Psicologia, 2° piano, via Po 14.

tel. 011 6703058

e-mail bosco@psych.unito.it

## web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/bosco/bosco.html>

## modalità d'esame

Durante il corso saranno effettuate due prove scritte in itinere facoltative la cui valutazione costituirà parte integrante del voto finale di esame. Tali prove verteranno sul testo n. 1. In caso di valutazione positiva lo studente non verrà più interrogato all'esame finale (orale) sulle parti oggetto delle prove. In caso di valutazione negativa – o di non svolgimento delle prove scritte – lo studente sarà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti oggetto delle prove stesse.

## PSICOLOGIA GENERALE B STUDENTI M-Z

Dott.ssa Ilaria CUTICA

### PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è fornire conoscenze di base circa le principali funzioni e processi dell'attività mentale umana: percezione; attenzione; apprendimento; memoria; motivazione; pensiero e ragionamento; relazione mente-cervello. Ulteriori temi, quali la comunicazione e le emozioni, verranno inoltre approfonditi attraverso la scelta, da parte di ciascuno studente, di almeno un testo opzionale.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

1. M. Eysenck, *Manuale di Psicologia Generale*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006.
2. B.G. Bara, *Il metodo della Scienza Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
3. Un testo a scelta tra i seguenti:  
B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva: I processi mentali della comunicazione*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.  
A. Damasio, *L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano*, Adelphi, Milano, 1995.  
D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

Ulteriori testi opzionali verranno indicati dalla docente nel corso delle lezioni.

### ABSTRACT

*The aim of the course is to provide students with the fundamental knowledge about theoretical models and findings on attention, perception, learning, memory, reasoning, communication, and emotions.*

codice PS781  
settore disc. M-PSI/01  
crediti 10

### ricevimento

Mercoledì, previo appuntamento da stabilire via e-mail.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14.

e-mail [cutica@psych.unito.it](mailto:cutica@psych.unito.it)

tel. 011 6703074

### web page

[www.psych.unito.it/csc/pers/cutica/cutica.html](http://www.psych.unito.it/csc/pers/cutica/cutica.html)

### Modalità d'esame

Durante il corso saranno effettuate due prove scritte facoltative (sul testo n. 1) la cui valutazione costituirà parte integrante del voto finale di esame. Lo studente con valutazione positiva non verrà interrogato all'esame finale (orale) sulle parti oggetto delle prove. Lo studente con valutazione negativa – o che non abbia svolto le prove – sarà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti oggetto di prova.

# PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Michele ROCCATO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale, fornendo un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Saranno poi approfonditi i processi essenziali che presiedono a tale articolazione:

- La cognizione sociale
- Il self e l'identità sociale
- L'azione
- L'influenza sociale.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Volumi obbligatori:

P. Amerio, *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995.

L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

Un volume a scelta fra i seguenti:

A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche: Psicologia sociale dell'autoritarismo*, Einaudi, Torino, 2003.

## ABSTRACT

*This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and researches. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:*

- *The social cognition*
- *Self and social identity*
- *Action*
- *Social influence.*

codice PS784  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 10

## ricevimento

Su appuntamento, da fissare al telefono o via e-mail.

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino.

tel. 011 6702015

e-mail roccato@psych.unito.it

## modalità d'esame

L'esame si fonderà su una prova scritta e una orale. La prova scritta consisterà in tre domande aperte. La sua durata è pari a un anno solare. La prova orale potrà essere sostenuta anche da chi non ha preso la sufficienza allo scritto, ma il livello di approfondimento dell'orale e l'esito complessivo dell'esame (promozione/bocciatura, voto finale) dipenderanno sia dalla prestazione allo scritto sia da quella dell'orale.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

## PSICOMETRIA DI BASE I A STUDENTI A-L

Dott. Dario DI PIERRO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV);
- statistica descrittiva monovariata (distribuzioni di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- teoria della probabilità e introduzione all'inferenza statistica.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002 (limitatamente ai capitoli 1, 2, 4).

R. Miceli (a cura di) *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004 (limitatamente ai cap. 1, 2, 4).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

### ABSTRACT

*The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive statistics applied to psychological research.*

codice PS782  
settore disc. M-PSI/03  
crediti 5

### ricevimento

Su appuntamento fissato a lezione o via e-mail.

luogo Da definire

e-mail ddp274@hotmail.com

### modalità d'esame

Orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma dell'a.a. in corso oppure dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

### note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

# PSICOMETRIA DI BASE I B STUDENTI M-Z

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV);
- statistica descrittiva monovariata (distribuzioni di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- teoria della probabilità e introduzione all'inferenza statistica.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002 (limitatamente ai capitoli 1, 2, 4).

R. Miceli (a cura di) *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004 (limitatamente ai cap. 1, 2, 4).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

## ABSTRACT

*The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive statistics applied to psychological research.*

codice PS 782  
settore disc. M-PSI/03  
crediti 5

## ricevimento

Previo appuntamento con il docente nominato.

## modalità d'esame

Orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma dell'a.a. in corso oppure dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

## note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

3

## PSICOMETRIA DI BASE II A STUDENTI A-L

Dott. Dario DI PIERRO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione all'inferenza statistica e allo studio della relazione tra variabili, fornendo le conoscenze di base necessarie per l'apprendimento dei principali metodi e modelli statistici utilizzati nella ricerca psicologica e sociale.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- inferenza statistica (concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo d'esame:

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci, 2002 (limitatamente ai capitoli 3, 5, 6, 7).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

### ABSTRACT

*The course will deal with the basic concepts and methods of inferential statistics applied to psychological research.*

codice PS787  
settore disc. SEC-S/01  
crediti 5

### ricevimento

Su appuntamento fissato a lezione o via e-mail.

luogo Da definire

e-mail ddp274@hotmail.com

### modalità d'esame

Orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma dell'a.a. in corso oppure dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

### note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

# PSICOMETRIA DI BASE II B STUDENTI M-Z

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione all'inferenza statistica e allo studio della relazione tra variabili, fornendo le conoscenze di base necessarie per l'apprendimento dei principali metodi e modelli statistici utilizzati nella ricerca psicologica e sociale.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- inferenza statistica (concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo d'esame:

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002 (limitatamente ai capitoli 3, 5, 6, 7).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

## ABSTRACT

*The course will deal with the basic concepts and methods of inferential statistics applied to psychological research.*

codice PS787  
settore disc. SEC-S/01  
crediti 5

## ricevimento

Previo appuntamento con il docente nominato.

## modalità d'esame

Orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma dell'a.a. in corso oppure dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

## note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

3

## SOCIOLOGIA A – STUDENTI A-L

Dott. Roberto BONINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Parte prima

La sociologia e la rivoluzione industriale

- Il processo di razionalizzazione e la nascita del metodo sociologico
- Industrializzazione e sociologia
- Dalla comunità integrata alla società contrattuale
- Rivoluzione industriale e divisione del lavoro

#### Parte seconda

Le tappe fondamentali del pensiero sociologico

- Sociologia e positivismo tra A. Comte e H. Spencer
- Il materialismo storico nel pensiero di K. Marx
- E. Durkheim e il funzionalismo liberale
- Georg Simmel
- La sociologia di Max Weber
- La sociologia italiana nel pensiero di V. Pareto
- La sociologia americana fra gli anni '30 e '50: T. Parsons, R.K. Merton
- La scuola di Francoforte nella teoria di H. Marcuse
- Le teorie della vita quotidiana

#### Parte terza

- Sociologia sistemica
- Cultura e società
- Bisogni sociali
- Sociologia dei gruppi

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni. Inoltre:

Per la *parte prima*, oltre a un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (la rivoluzione industriale), vedasi: F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, Editori Riuniti, Roma (capp. 1, 2).

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006 (cap. 1).

Per la *parte seconda*:

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006.

Per la *parte terza*:

R. Bonino, *Sociologia*, EDISES, Napoli.

Testi da consultare:

F. Ferrarotti, *Che cos'è la società*, Carocci, Roma, 2003.

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, Tascabili Newton, Roma.

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, Tascabili Newton, Roma.

codice PS816  
settore disc. SPS/07  
crediti 5

#### ricevimento

Al termine delle lezioni

#### e-mail

rb.sociologia@fastwebnet.it

modalità d'esame Orale

#### note

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

# SOCIOLOGIA B – STUDENTI M-Z

Dott. Roberto BONINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

### Parte prima

La sociologia e la rivoluzione industriale

- Il processo di razionalizzazione e la nascita del metodo sociologico
- Industrializzazione e sociologia
- Dalla comunità integrata alla società contrattuale
- Rivoluzione industriale e divisione del lavoro

### Parte seconda

Le tappe fondamentali del pensiero sociologico

- Sociologia e positivismo tra A. Comte e H. Spencer
- Il materialismo storico nel pensiero di K. Marx
- E. Durkheim e il funzionalismo liberale
- Georg Simmel
- La sociologia di Max Weber
- La sociologia italiana nel pensiero di V. Pareto
- La sociologia americana fra gli anni '30 e '50: T. Parsons, R.K. Merton
- La scuola di Francoforte nella teoria di H. Marcuse
- Le teorie della vita quotidiana

### Parte terza

- Sociologia sistemica
- Cultura e società
- Bisogni sociali
- Sociologia dei gruppi

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni. Inoltre:

Per la *parte prima*, oltre a un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (la rivoluzione industriale), vedasi: F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, Editori Riuniti, Roma (capp. 1, 2).

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006 (cap. 1).

Per la *parte seconda*:

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006.

Per la *parte terza*:

R. Bonino, *Sociologia*, EDISES, Napoli.

Testi da consultare:

F. Ferrarotti, *Che cos'è la società*, Carocci, Roma, 2003.

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, Tascabili Newton, Roma.

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, Tascabili Newton, Roma.

codice	PS816
settore disc.	SPS/07
crediti	5

### ricevimento

Al termine delle lezioni

### e-mail

rb.sociologia@fastwebnet.it

### modalità d'esame

Orale

### note

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

3

## STORIA DELLA FILOSOFIA

Docente da nominare

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione. Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:  
M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari, 2000.  
D. Sparti, *Identità e coscienza*, Il Mulino, Bologna, 2000.  
R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998, capitoli: II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI (disponibile nelle biblioteche).
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Tre testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito del punto informativo della facoltà.

### ABSTRACT

*The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.*

codice	PS786
settore disc.	M-FIL/06
crediti	5

### modalità d'esame

Orale. Per accedere all'esame è necessario superare una prova scritta. Se non si dovesse superare l'esame orale entro un anno solare dalla prova scritta, essa andrà ripetuta.

# TEORIE E TECNICHE DEI GRUPPI

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Verrà presentato un excursus storico dei processi di cura attraverso il gruppo e i suoi rituali dalle culture antiche ai nostri giorni volto a focalizzare l'attenzione sul campo grupppale e le sue applicazioni. Si esploreranno inoltre i complessi rapporti tra individuo, gruppo e organizzazioni-istituzioni nella cultura contemporanea.

Saranno trattati i fenomeni e i processi della dinamica di gruppo attraverso uno studio della teoria dei modelli mentali, da un vertice gruppanalitico, con una particolare attenzione rivolta alla clinica dei piccoli gruppi, allo psicodramma e al sociodramma e agli apporti della psicologia analitica e immaginale ai gruppi psicoterapeutici.

Verranno svolte delle esercitazioni di warming up, di conduzione di piccoli gruppi e su compiti e funzioni dell'osservazione nei piccoli gruppi.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. De Leonardis, *Lo scarto del cavallo*, Franco Angeli, Milano, 1994.

S.H. Foulkes, *La psicoterapia gruppoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1975.

M. Gasseau, G. Gasca, *Lo psicodramma junghiano*, Boringhieri, Torino, 2003.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice	PS985
settore disc.	M-PSI/05
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

## note

Il corso sarà integrato da seminari e laboratori sulle tecniche di conduzione dei gruppi.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

## PSICODIAGNOSTICA II

Dott.ssa Gabriella GANDINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di accompagnare gli studenti in una riflessione sul processo psicodiagnostico e di esplicitare la necessità di coerenza tra la scelta di uno strumento e il modello teorico di riferimento che ne guiderà la lettura clinica. Verranno inoltre presentati alcuni tra i più diffusi test e questionari di personalità, con particolare riferimento alla lettura clinica dei risultati.

Una parte delle lezioni sarà infine dedicata alla storia del concetto di diagnosi in una prospettiva sistemico-familiare, ai metodi e agli strumenti utilizzabili entro tale cornice teorica di riferimento.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. M. Gandolfi, F. Martinelli, "Il bambino nella terapia della famiglia: una revisione sistemica dello sceno-test", in *Terapia Familiare*, 1990, n. 34, pp. 17-30.
2. A. Granieri (a cura di), *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostico*, Il Segnalibro, Torino, 2000.
3. O. Greco, *La doppia luna. Test dei confini e delle appartenenze familiari*, Vita e Pensiero, Milano, 1999.

### Testi di consultazione:

1. F. Freilone, L. Valente Torre (a cura di), *Percorsi in psicodiagnostica*, Celid, Torino, 1999.
2. N. Rausch de Traubenbergh, *La pratica del Rorschach*, Utet Libreria, Torino, 1999.
3. M. Malagoli Togliatti, U. Telfener (a cura di), *Dall'individuo al sistema. Manuale di psicopatologia relazionale*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991.

Nel corso delle lezioni sarà indicato ulteriore materiale bibliografico e sarà suggerito un percorso guidato di lettura dei testi.

codice PS379  
 settore disc. M-PSI/08  
 crediti 5  
 ricevimento

La docente riceve, preferibilmente su appuntamento da richiedere via e-mail, il mercoledì dalle ore 11 alle ore 13.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

### tel.

011 6703052

### e-mail

gandino@psych.unito.it

### modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Gli studenti che hanno seguito il corso in anni accademici precedenti devono portare il programma dell'anno accademico in corso oppure prendere accordi con la docente.

# PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Prof.ssa Piera BRUSTIA

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alle problematiche relative alla vita familiare nei diversi stadi del ciclo esistenziale. Partendo dagli assunti essenziali della teoria psicoanalitica, saranno affrontati i temi connessi allo sviluppo psicoaffettivo dell'individuo in famiglia, attraverso lo studio della relazione che il bambino prima, e l'adolescente poi, stabiliscono con la madre, con il padre e con gli altri membri della famiglia.

Il corso si orienterà sugli aspetti psicodinamici delle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito, saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri in famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici". Saranno inoltre affrontate le problematiche relative alla separazione del bambino dalla famiglia di origine, all'affidamento familiare, all'adozione, al maltrattamento infantile.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

- L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile*, Borla, Roma, 1993.  
L. Bal Filoramo (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, Celid, Torino, 2002.  
P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.  
A.M. Di Vita, V. Granatella (a cura di), *Patchwork narrativi*, Unicopli, Milano, 2006.

Ulteriore bibliografia per approfondimenti specifici verrà fornita a lezione.

## ABSTRACT

*The aim of the course is to address students' understanding of the problems related to family life at the different stages of the cycle of life. Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. The course will focus on family relationships, underlining aspects of couples' life within "normal" and problematic contexts.*

codice PS378  
settore disc. M-PSI/07  
crediti

10: I modulo: 5 CFU  
II modulo: 5 CFU

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail [brustia@psych.unito.it](mailto:brustia@psych.unito.it)

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo

ricevimento Martedì

orario 9-10.30

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044

e-mail [bal@psych.unito.it](mailto:bal@psych.unito.it)

modalità d'esame Orale

note

Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

## PSICOLOGIA CLINICA

Prof.ssa Antonella GRANIERI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte teorica più generale che tratterà: alcune considerazioni storico/scientifiche del concetto di disturbo psichico; il ruolo della soggettività nella scienza e nel rapporto terapeutico; l'influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica.

L'approfondimento monografico verterà su un excursus dei significati passati e odierni dei concetti di *inconscio*, *transfert* e *controtransfert*, nonché di *ambiente* inteso come categoria clinica e come luogo ricco di qualità psichiche che interagiscono con l'individuo fin dalla nascita e per il suo intero sviluppo. Verrà dato ampio spazio allo studio dell'incidenza del ruolo degli affetti nella formazione della mente e nel processo di cura.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999 (i primi cinque capitoli).

A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, UTET Libreria, Torino.

A. Granieri, *Incontrare l'Altro. Dimensioni affettive in psicologia clinica*, UTET Libreria, Torino, 2004.

Imbasciati, Margiotta, *Compendio di Psicologia*, Piccin Nuova Libreria.

### ABSTRACT

*The course will deal with the description and learning of the basis concept of the psychoanalytical theory in particular referring to the emotional aspects of that.*

codice PS380  
settore disc. M-PSI/08  
crediti 10

### Ricevimento

Su appuntamento previa e-mail

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 10123 Torino, 1° piano.

tel. 011 6703062

e-mail granieri@psych.unito.it

### modalità d'esame

Orale con una prova in itinere facoltativa (domande aperte e a risposta multipla) che avrà valore per l'intero anno accademico.

# PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Prof.ssa Norma DE PICCOLI – Modulo A

Docente da nominare – Modulo B

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è diretto all'approccio ai problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile e istituzionale, nazionale e locale. La Psicologia di comunità è qui intesa come un'area in cui si configurano Psicologia sociale e Psicologia clinica, aspetti scientifici ed aspetti politici, teoria e pratica di intervento. Il corso è strutturato in due moduli: uno di 45 ore, pari a 7 crediti, e uno di 15 ore, pari a 3 crediti, equivalenti a un totale di 10 CFU. Il modulo A è propedeutico al modulo B.

**Modulo A** (prof.ssa De Piccoli): fondamenti di una psicologia di comunità; l'ottica pluridisciplinare sui problemi umani; il contesto sociale e politico dei problemi umani; l'articolazione dello psichico e del sociale; volontariato e self-help; definizione di situazioni problematiche e modelli di intervento e di prevenzione; identità personale e vita sociale; la solidarietà come risorsa.

**Modulo B** (docente da nominare): la psicologia di comunità e il concetto di comunità nella tradizione culturale europea e americana; l'articolazione dello psichico e del sociale; il soggetto e il territorio; la ricerca-azione; il lavoro di rete e il supporto sociale.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Bologna, Il Mulino, 2000, solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12.

P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Torino, Einaudi, 2004 (capitoli 1, 2, 3).

*Psicologia di Comunità*, "Costruire la partecipazione sociale", n. 2, 2005.

## ABSTRACT

*The aim of the course is the analysis of the Community approach to human and social problems. Community psychology is an area of investigation and research where various disciplines and aspects converge, in particular Social and Clinical Psychology. The course consists of three main parts: the problem of the relationship between the psychic and social world; fundamentals of Community Psychology; analysis of the methodological aspects of Community Psychology.*

codice PS382  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 10

## ricevimento

Martedì ore 9.30-12.30 (eventuali variazioni verranno segnalate sul sito e al Punto Informativo).

## luogo

Palazzo Badini, 2° piano

tel. 011 6702024

## e-mail

depiccol@psych.unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail e si prega di telefonare esclusivamente in orario di ricevimento.

## modalità d'esame

Scritto e orale. Il pre-esame scritto verterà sul manuale di Psicologia di comunità e prevede la riflessione a partire da una o più domande aperte. Il pre-esame scritto ha validità un anno solare nel caso di valutazione positiva, tre mesi nel caso di valutazione insufficiente.

## note

Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

## PSICOPATOLOGIA II

Prof. Fabio VEGLIA

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo e affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

#### Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2, *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3, *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

#### Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Adelphi, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del sé, Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Milano, Cortina.
6. F. Lambroschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
8. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

### ABSTRACT

*The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional prospective. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.*

codice PS381  
 settore disc. M-PSI/08  
 crediti 5  
 ricevimento  
 Martedì su appuntamento  
 luogo  
 Dipartimento di Psicologia, via  
 Po 14.  
 tel. 011 6703070  
 e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

## APPUNTI

AGEND**AA**CCADEMICA™

**PARTE V**

**LAUREE MAGISTRALI**  
**PROGRAMMI DEI CORSI**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

**Facoltà di Psicologia**

ANNO ACCADEMICO  
**2006.07**

## INDICE DEI PROGRAMMI

<b>1</b>	<b>SCIENZE DELLA MENTE</b>	
	Analisi dei dati	156
	Antropologia del corpo e della malattia	157
	Correlati neuroendocrini dei disturbi del comportamento alimentare e della depressione	158
	Filosofia della mente	159
	Intelligenza artificiale (A/B)	160
	Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	161
	Neuropsicologia clinica del comportamento	162
	Neuropsicologia della psichiatria	163
	Neuropsicologia sperimentale	164
	Neuroscienze	165
	Psichiatria	166
	Psicologia cognitiva	167
	Psicologia criminale	168
	Psicologia del cambiamento	169
	Psicologia del counseling	170
	Psicologia dell'azione	171
	Psicologia dello sviluppo e dell'intersoggettività	172
	Psicologia giuridica e forense	173
	Psicopatologia e psicologia clinica cognitiva	174
	Riabilitazione neurocognitiva (A/B)	175
	Seminario avanzato di analisi dei dati	176
	Storia della psichiatria	177
	Teoria dell'evoluzione	178
<b>2</b>	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</b>	
	Diritto del lavoro	180
	Disturbi dell'apprendimento	181
	Ergonomia degli ambienti di apprendimento	182
	Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico	183
	Informatica	184
	Inglese	185
	Neuropsicologia dello sviluppo	186
	Neuropsicologia di base	187
	Pedagogia generale	188
	Problematiche affettivo sociali in ambito evolutivo	189
	Psicologia dell'adolescenza	190
	Psicologia della fanciullezza	191
	Psicologia delle emozioni	192
	Psicologia dell'età adulta	193
	Psicologia dell'infanzia	194
	Seminario laureandi	195
	Sociologia generale	196

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	197
Teorie e tecniche di analisi dei dati – Progredito	198

### 3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Diritto del lavoro	200
Ergonomia	201
Etnografia	202
Filosofia e teoria dei linguaggi	203
Fisiologia	204
Inglese	205
Medicina del lavoro	206
Processi economici e del lavoro	207
Psicologia clinica	208
Psicologia dinamica	209
Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'analisi della domanda all'intervento	210
Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione	211
Psicologia del ciclo di vita	212
Psicologia del lavoro di gruppo	213
Psicologia della gestione delle risorse umane	214
Psicologia sociale	215
Psicometria	216

### 4 PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	218
Clinica psicoanalitica dell'ascolto I	219
Clinica psicoanalitica dell'ascolto II	220
Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	221
Informatica	222
La comunità tra clinica e politica	223
La diagnosi dell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	224
La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach	225
La dimensione psicologica del territorio	226
Psicodinamica dei gruppi e dei servizi	227
Psicodinamica della vita familiare	228
Psicodinamica dello sviluppo con elementi di psicodiagnosi	229
Psicologia delle emergenze psicosociali	230
Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale	231

Per le modifiche  
ai ricevimenti  
consultare  
la rubrica pubblicata  
sul sito di Ateneo  
(www.unito.it)

Psicopatologia differenziale con indicazioni sui trattamenti non psicologici	232
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	233
Teorie del trauma	234

## 5 APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

Gestione delle risorse umane e formazione	236
Inglese	237
Laboratorio di e-learning	238
Metodi del lavoro di gruppo	239
Metodi quantitativi	240
Organizzazione aziendale (A/B)	241
Progettazione della formazione	242
Psicodinamica della vita organizzativa (A/B)	243
Psicologia dell'orientamento professionale	244
Psicologia della formazione	245
Storia della filosofia	246
Teorie e modelli educativi	247
Teorie e tecniche del processo di formazione	248

## 6 COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

Analisi dei processi culturali e comunicativi	250
Analisi della presenza organizzativa	251
Assessment e sviluppo del personale – Laboratorio	252
Cambiamenti culturali e stili di vita	253
Fondamenti bio-psico-sociali nei processi di integrazione organizzativa	254
Inglese	255
Intervento di prevenzione e promozione del benessere – Laboratorio	256
Metodi e tecniche della ricerca psicosociale	257
Pratiche personali e professionali di presenza organizzativa in Sanità – Laboratorio	258
Processi di pensiero e decisionali – Laboratorio	259
Strumenti per l'analisi organizzativa	260
Sviluppo delle capacità relazionali – Laboratorio	261
Sviluppo delle competenze nei sistemi organizzativi	262
Tecniche di analisi multivariata	263

## 7 PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

Antropologia della violenza e della devianza	264
Criminologia	265
Metodologia forense	266
Principi di morale e di etica	267
Processi di sviluppo del comportamento antisociale	268

Psicodinamica dei gruppi normali e devianti	269
Psicologia criminale	270
Psicologia del mobbing, dell'harassment e dello stalking	271
Psicologia della narrativa di investigazione	272
Psicologia della testimonianza minorile e adulta	273
Psicologia giuridica e forense	274
Sociologia della devianza e della criminalità	275

## 8

## PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

Biologia molecolare	276
Emozioni benessere e qualità della vita	277
Etologia	278
Fisica dei sistemi complessi	279
Genetica molecolare	280
Neuroendocrinologia del comportamento	281
Neuroscienze (Modulo 1 e 2)	282
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	283
Psicologia delle emozioni	284
Psicologia dinamica	285
Psicologia sociale	286
Sociologia generale	287
Storia contemporanea	288
Elenco dei corsi mutuati	289

## ANALISI DEI DATI

Prof. Luca RICOLFI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sull'analisi dei dati, con particolare attenzione alle tecniche di origine psicometrica. Il corso è suddiviso in tre parti:

- a. fondamenti di analisi dei dati;
- b. tecniche di assegnazione;
- c. tecniche multivariate.

Nella parte a – fondamenti di analisi dei dati – verranno fornite le nozioni teoriche e gli strumenti logico-matematici necessari per utilizzare in modo competente e critico le principali tecniche di analisi dei dati.

Nella parte b – tecniche di assegnazione – verranno presentate le principali tecniche che permettono di assegnare a una o più famiglia di oggetti stati su proprietà categoriali (tecniche di classificazione), stati su proprietà ordinali (tecniche di ordinamento), stati su proprietà cardinali (tecniche di misurazione).

Nella parte c – tecniche multivariate – verranno presentati i tre canoni fondamentali dell'analisi multivariata: la descrizione (scomposizioni), la spiegazione (analisi di dipendenza) e l'interpretazione (tecniche di attribuzione).

Accanto alle lezioni sono previste esercitazioni al computer e un seminario. Il corso presuppone la conoscenza della statistica e delle nozioni base della metodologia della ricerca.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L. Ricolfi, *L'analisi empirica nelle scienze sociali: una tassonomia*, in *Rassegna italiana di sociologia* XXXVI, 3, 1995, e riprodotto nel primo capitolo del volume (a cura di L. Ricolfi) *La ricerca qualitativa*, Roma, Carocci, 1998 (pp. 19-43).
2. L. Ricolfi, *Manuale di analisi dei dati. Fondamenti*, Laterza, 2002.
3. L. Ricolfi, *L'analisi dei dati, dispense al corso*, edizione a.a. 2006-7 (copisteria Magor, Via Roero di Cortanze o/D).

### ABSTRACT

*The course deal with measurement theory, psychometrics and data analysis. The course is divided in three parts: theoretical foundations, assignment techniques, multivariate analysis. Students are requested to know elementary statistics and basic research methodology.*

codice	S6509
settore disc.	M-PSI/03
crediti	10
ricevimento	
Su appuntamento	
luogo	
Dipartimento di Scienze sociali, via S. Ottavio 50.	
tel.	011 6702688
e-mail	info@nordovest.org

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

# ANTROPOLOGIA DEL CORPO E DELLA MALATTIA

Prof. Roberto BENEDEUCE

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso concerne i temi propri dell'antropologia medica, dell'etnomedicina e dell'etnopsichiatria, sviluppando una riflessione sulla nozione di corpo, salute, malattia, sofferenza (nelle diverse accezioni: disease, illness, sickness ecc.), così come su concetti quali "tecniche del corpo", habitus, "incorporazione", modelli esplicativi, "itinerari terapeutici", "efficacia simbolica". L'analisi di alcune categorie della medicina e della psichiatria, delle culture bound syndromes e della logica simbolica dei sistemi di cura tradizionali vuole offrire allo studente anche un'introduzione generale agli studi concernenti l'esperienza del corpo e della malattia, la "narrazione della sofferenza", la dialettica fra religioso e terapeutico.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. I. Quaranta (a cura di), *Antropologia medica. I testi fondamentali*, Milano, Cortina.
2. G. Pizza, *Antropologia medica*, Roma, Carocci.

Testi ulteriori saranno presentati e discussi all'inizio del corso, così come articoli integrativi per l'esame.

## ABSTRACT

*The course takes in consideration different aspects of Medical Anthropology, Ethnomedicine, Ehnopsychiatry. Concepts such as body, health, disease, illness, as well as "body techniques", "habit", "embodiment", "health care seeking behaviours", "symbolic efficacy" will receive particular emphasis. The analysis of contemporary medicine and psychiatry, CBS and symbolic structure underlying traditional medical systems will offer a comprehensive framework of studies concerning the body and illness experience, the illness narrative, and the dialectic between religious and therapeutic realms.*

codice	S6504
settore disc.	M-DEA/01
crediti	5
ricevimento	
Giovedì su appuntamento	
orario	11-13
luogo	
Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.	
tel.	011 6704811
e-mail	
roberto.beneduce@unito.it	

## modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati a inizio corso).

## note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

1

SCIENZE DELLA MENTE

# CORRELATI NEUROENDOCRINI DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E DELLA DEPRESSIONE

Dott.ssa Laura GIANOTTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato a delineare le basi biologiche della regolazione ipotalamo-ipofisaria e gli effetti dei principali ormoni sul sistema nervoso centrale, sulla psiche e sul comportamento umano in condizioni fisiologiche e patologiche quali i disturbi del comportamento alimentare e la depressione, condizioni in cui il contributo patogenetico delle alterazioni endocrine è ipotizzato e ampiamente studiato.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Lanfranco et al., "Alterazioni endocrine nell'anoressia nervosa", in *Minerva Endocrinologica* 2003, 28 (2): 169-180.  
 "The endocrinology of anorexia nervosa and bulimia nervosa". MM Newman, KA Halmi. *Endocrinology of Neuropsychiatric Disorders*. In *End Metab Clin North Am* vol.17(1) 1988, 195-212.  
 "Hormones and the stressed brain". De Kloet ER. In *Ann N Y Acad Sci* 2004, 1018:1-15.  
 "Depression, stress and the adrenal axis". Pariante CM. In *J Neuroendocrinol* 2003, 15 (8):811-812.  
 "Psychoneuroendocrinological studies on chronic stress and depression". Target GE, Smolovich J. In *Ann NY Acad Sci* 2004, 1032:276-280.

## ABSTRACT

*Multiple endocrine systems are dysregulated in patients with psychiatric illness, in particular eating disorders and depression. Many factors have been identified that contribute to these perturbations but so far we don't know if these alterations are primitive or a consequence of these illnesses. It will be defined the role of neuroendocrine alterations in the pathogenesis and clinical expression of these conditions.*

codice	S6798
settore disc.	MED/13
crediti	5

## ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

## modalità d'esame

Prova scritta (durata un'ora);  
 prova orale (obbligatoria).

# FILOSOFIA DELLA MENTE

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento del corso sono le nozioni di io e di identità personale, così come sono state intese dalla riflessione filosofica nelle sue interazioni con la ricerca psicologica e le scienze della mente.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Di Francesco, *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienze della mente*, Milano, 1998.

Altri testi di approfondimento saranno indicati dal docente durante il corso.

## ABSTRACT

*The notions of self and of personal identity will be the main focus of the course, which will examine the relations between their philosophical and psychological aspects.*

codice	S6503
settore disc.	M-FIL/06
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

1

SCIENZE DELLA MENTE

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE (A/B)

Prof. Leonardo LESMO – Modulo A

Prof.ssa Cristina BAROGLIO – Modulo B

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Modulo A

Introduzione all'Intelligenza Artificiale: obiettivi e metodi. L'uso del calcolatore per la simulazione del ragionamento.

- Metodi di ricerca per la risoluzione automatica di problemi. Ricerche cieche e con euristiche
- Ragionamento e formalismi logici. La logica come metodo per rappresentare le conoscenze. Ragionamento deduttivo come dimostrazione di teoremi. Logica preposizionale e logica dei predicati
- Metodi e modelli per la pianificazione automatica. Esempi di sistemi reali e descrizione del loro funzionamento

#### Modulo B

- Agenti robotici: rappresentazione della conoscenza spaziale, pianificazione di percorsi, architetture di agenti
- Apprendimento automatico: metodi basati sulla memoria, reti neurali, apprendimento simbolico
- Reti semantiche come strumenti per rappresentare la conoscenza. Rapporti con la logica

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Fum, *Intelligenza Artificiale*, Il Mulino, 1994.

Ulteriore materiale didattico verrà messo a disposizione dai docenti.

codice	S6502
settore disc.	INF/01
crediti	10

Prof. Leonardo Lesmo

#### ricevimento

Su appuntamento

#### luogo

Dipartimento di Informatica,  
via Pessinetto 12, Torino.

tel. 011 6706708

e-mail lesmo@di.unito.it

#### web page

<http://www.di.unito.it/~lesmo>

Prof.ssa Cristina Baroglio

#### ricevimento

Su appuntamento

#### luogo

Dipartimento di Informatica,  
via Pessinetto 12, Torino.

tel. 011 6706703

e-mail baroglio@di.unito.it

#### web page

<http://www.di.unito.it/~baroglio>

# METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA COGNITIVA

Dott.ssa Livia COLLE

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede l'illustrazione dei diversi metodi d'indagine previsti dalla psicologia cognitiva e dalle scienze cognitive. Saranno in primo luogo affrontati alcuni modelli teorici trasversali alle diverse metodologie di ricerca.

In seguito il corso illustrerà le basi epistemologiche e metodologiche dei seguenti metodi:

- osservazione libera e indotta;
- la metodologia sperimentale;
- la metodologia simulativa;
- le tecniche di neuroimmagine.

La definizione delle diverse metodologie verrà integrata con il riferimento a specifiche aree di ricerca in cui ciascuna ha ottenuto risultati scientifici di maggiore rilievo per la psicologia cognitiva. Saranno inoltre previste alcune esercitazioni pratiche.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico consisterà in alcuni articoli scientifici forniti nel corso delle prime lezioni.

## ABSTRACT

*The course will deal with the epistemological and methodological basis of research in cognitive psychology.*

*In particular we will analyze: observation, experimental psychology, simulation approaches and neuroimaging techniques. Different research fields will be described as successful applications of each methodology. Some practical trainings will be also provided.*

codice	S6566
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	Via Po 14, 2° piano, stanza 38
tel.	011 6703066
e-mail	colle@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

# NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Giuliano GEMINIANI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali;

- alterazioni della personalità;
- alterazioni della motivazione;
- disturbi ossessivo-compulsivi;
- disturbi d'ansia;
- disturbi dell'umore;
- disturbi psicotici;
- comportamenti aggressivi.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione).

codice	S6510
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	12.30-13.30
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.
tel.	011 6703043
e-mail	<a href="mailto:geminian@psych.unito.it">geminian@psych.unito.it</a>

**modalità d'esame**  
Scritto e orale (scritto valido  
per lo stesso appello).

# NEUROPSICOLOGIA DELLA PSICHIATRIA

Prof.ssa Anna BERTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

### Argomento del corso

L'argomento generale del corso sarà lo studio dei deficit neuropsicologici nelle malattie psichiatriche, in particolare la schizofrenia, e la discussione dei modelli neuropsicologici alla luce delle osservazioni psicopatologiche.

### Strutturazione del corso

Complessivamente: 18 ore di lezione frontale e 12 di esercitazioni e seminari.

#### 1. Introduzione

- La natura della schizofrenia
- Anomalie cerebrali e farmacologiche nella schizofrenia
- Problemi metodologici nello studio neuropsicologico della schizofrenia

#### 2. Anomalie comportamentali nella schizofrenia

- Segni negativi e segni positivi
- Allucinazioni e deliri

#### 3. Anomalie delle comunicazione nella schizofrenia

- Il disturbo dell'azione
- Le anomalie dell'autocontrollo

#### 4. Anomalie della consapevolezza nella schizofrenia

- Le anomalie della consapevolezza degli altri
- Le anomalie della consapevolezza del sé

#### 5. Modelli interpretativi

- I sistemi cerebrali associati ai sintomi positivi
- Metarappresentazione e schizofrenia

#### 6. La sindrome di Capgras

- Sintomi
- Possibili interpretazioni

### Esercitazioni

Verranno discussi casi clinici.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

C. Frith, *Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia*, Raffaello Cortina Editore.

## ABSTRACT

*The course will deal with the description of the neuropsychological deficits in the psychiatric diseases, and with the discussion of the cognitive model that try to explain them.*

codice S6507  
settore disc. M-PSI/02  
crediti 5

### ricevimento

Durante lo svolgimento delle lezioni: mercoledì 11-13; il resto dell'anno: martedì 14.30-16.30.

luogo Via Po 14, 2° piano  
tel. 011 6703042  
e-mail bert@psych.unit.it

### modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla. Sia la prova scritta sia la prova orale si baseranno sul testo *Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia*, e su materiale fornito dal docente a lezione e che verrà reso disponibile al Punto Informativo.

1

# NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce conoscenze avanzate sulla metodologia della ricerca nell'ambito della neuropsicologia sperimentale. Verranno discussi casi clinici e ricerche che riguarderanno, in particolare, alcuni disturbi della percezione e della cognizione spaziale conseguenti a danno cerebrale.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale d'esame verrà fornito a lezione.

## ABSTRACT

*The course is intended for those students having sustained the exam 'Neuropsychology'. It gives an advanced overview of the current neuropsychological research in the domain of spatial cognition deficits.*

codice	S6508
settore disc.	M-PSI/02
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

# NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica e ontogenetica. In questo ambito si studieranno i sistemi di regolazione dell'attività corticale, la lateralizzazione delle funzioni cerebrali, il dimorfismo sessuale e i principali ritmatori cronobiologici. Inoltre, verranno descritti i principali meccanismi d'azione di farmaci, droghe e sostanze psicoattive, nonché le basi biologiche delle maggiori patologie di interesse neuropsichiatrico.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze. Seconda edizione italiana*, Casa Editrice Ambrosiana.  
M.J. Zigmond et al., *Neuroscienza* (2 volumi), Edises.

## ABSTRACT

*The course is directed to Second level students of Neuropsychology and Cognitive Sciences. Specific topics include evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms. In addition, the mechanisms of action of drugs and psychoactive substances as well as the biological basis of neuropsychiatric disorders will be also treated.*

codice	S6500
settore disc.	BIO/09
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

luogo  
Dipartimento di Neuroscienze  
corso Raffaello 30.

tel. 011 6707705

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam--an/index.htm>

modalità d'esame Orale

per ulteriori informazioni:

[http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam--an/info.html\\_cvt.htm](http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam--an/info.html_cvt.htm)

1

SCIENZE DELLA MENTE

# PSICHIATRIA

Dott. Luigi GASTALDO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso segue un programma ispirato al modello bio-psico-sociale. Un sistema classificatorio (DSM IVR) integrato con le conoscenze delle teorie dell'attaccamento, delle organizzazioni cognitive e della metacognizione, guiderà l'orientamento diagnostico e psicopatologico delle principali sindromi psichiatriche. Verranno illustrate le linee generali dell'assistenza psichiatrica, i riferimenti legislativi, alcune note di psicofarmacologia. Verranno esaminate le competenze psicologico-psichiatriche nell'ambito della riabilitazione psicosociale.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. B.G. Bara, *Nuovo Manuale di Psicoterapia Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006.
2. American Psychiatric Association, *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, DSM IV-TR edizione, Masson, Milano, 2000.

Un testo a scelta fra i seguenti :

1. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
2. G. Rezzonico et al. (a cura di), *La psicoterapia cognitiva nel servizio pubblico*, Franco Angeli, Milano, 1996.
3. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina Editore, Milano, 1999.
4. C. Perris, *Terapia cognitiva con i pazienti schizofrenici*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

## ABSTRACT

*This course proposes a classification (DSM IVR) to be integrated with theories of Attachment, of Cognitive Organization of the Personality, of Metacognition. Purpose of the course is to give a basic orientation in diagnosis and psycho-pathology of the most common psychiatric syndromes.*

codice S6511  
sette disc. MED/25  
crediti 5

### ricevimento

Previo appuntamento, da richiedere tramite e-mail o telefono.

### tel.

348 2611381 – 348 2637627

### e-mail

luigienzomaria.gastaldo@fastwebnet.it

modalità d'esame Orale

# PSICOLOGIA COGNITIVA

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Neurobiologia, intersoggettività e clinica dell'attaccamento*

Adottando una prospettiva clinica, il corso intende evidenziare come la costante interazione tra la dimensione interpersonale e l'organizzazione cerebrale sia condizione indispensabile per l'emergere della mente e lo strutturarsi della personalità. Particolare importanza viene pertanto data all'elemento sociale, inteso come precursore dell'individualità e regolatore dello sviluppo psicologico. Questa analisi verrà condotta alla luce delle più recenti acquisizioni nel campo della ricerca clinica sull'attaccamento.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Siegel, *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

G. Liotti, *La dimensione interpersonale della coscienza*, Carocci, Roma, 2005 (nuova edizione).

## ABSTRACT

*The course underlines the crucial interaction between the interpersonal dimension and the cerebral organization in the evolution of the mind and personality. This analysis is carry out in the light of the latest researches in the field of the Theory of attachment*

codice	S6565
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

## note

Gli studenti che in a.a. precedenti hanno frequentato il corso con un docente diverso devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

1

SCIENZE DELLA MENTE

# PSICOLOGIA CRIMINALE

Dott.ssa Georgia ZARA

## PROGRAMMA DEL CORSO

### *Le carriere criminali*

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per una comprensione delle dinamiche neuropsicologiche, familiari e sociali alla base del comportamento criminale e violento. Il paradigma di riferimento è quello delle *carriere criminali*. Particolare attenzione verrà dedicata a esplorare quando, come e perché un individuo intraprende un percorso antisociale; perché continua in una carriera criminale; se e quando desiste dalla stessa. Verranno inoltre trattate sia tematiche concernenti i meccanismi di rischio, di aggravamento e di escalation del comportamento antisociale, con particolare riferimento ai reati violenti (per es. i crimini sessuali, l'omicidio, i crimini seriali ecc.), sia quelle riguardanti i fattori di protezione e di resilienza. Particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti dell'intervento e della prevenzione, e agli strumenti di valutazione del rischio.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Zara, *Le carriere criminali*, Giuffrè, Milano, 2005.

G. Zara, *Nuove criminalità e giustizia penale minorile*, Carocci, Roma (in corso di pubblicazione).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

## ABSTRACT

*The aim of the course is to provide theoretical and methodological means for understanding the neuro-psychological, family and social dynamics of criminal and violent behaviour. Starting from the paradigm of criminal careers, the course will explore when, how and why an individual becomes a criminal; why they continue to follow a criminal trajectory; if and when they might desist.*

*Particular attention will be devoted to the psychological processes implicated in violent crimes (e.g. sex-offences, murder, serial-killing, etc.). Aspects of intervention, prevention, risk-assessment and management, and victimology, will be analysed.*

codice S6570  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 5

## ricevimento

La docente riceve previo appuntamento oppure in giornate specifiche che verranno comunicate regolarmente al Punto Informativo.

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 670 3069

e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

# PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

Prof. Bruno G. BARA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*

Tutti diamo per scontato che si cambi; tutti diamo altrettanto per scontato che si resti quel che si è, nonostante quasi ogni cellula del corpo di ciascuno di noi sia diversa da quelle che possedeva alla nascita, tutte ormai morte e adeguatamente sostituite.

Stabilito che i cambiamenti esistono, e sono oggettivamente misurabili e soggettivamente percepibili, la mia intenzione è di chiarire in cosa consistano, e come avvengano. In primo luogo definirò il tipo di cambiamento che mi interessa: quello psicologico intrasoggettivo. Poi descriverò in cosa il cambiamento consista, vale a dire i processi mentali che lo rendono possibile, quelli che lo realizzano e quelli che lo stabilizzano nel comportamento. Infine, approfondirò il tema del cambiamento professionalmente indotto e gestito in psicoterapia. Si tratta di un caso certamente particolare, ma di tale significato sociale da giustificare un ampio spazio di trattamento.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il testo d'esame obbligatorio è:

B.G. Bara (a cura di), *Nuovo manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 1: *Teoria*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005.

codice	S6567
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 2° piano.

e-mail  
bruno.bara@psych.unito.it

modalità d'esame      Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

# PSICOLOGIA DEL COUNSELING

Prof. Felice PERUSSIA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Psicologia del counseling presenta un'introduzione storico-critica alla psicologia in azione, con particolare riferimento alle tecniche attive utilizzate nella relazione d'aiuto.

Gli argomenti affrontati durante il corso riguardano il progressivo costituirsi di un intervento professionale, basato su tecniche psicologiche specifiche, dedicato alla formazione personale e allo sviluppo delle competenze relazionali.

Vengono presentati i principali quadri di riferimento di quello che, nel tempo, è andato definendosi come intervento di counseling. Tra le principali tradizioni, vengono approfondite: le tecniche ipnotiche, il modello cognitivo-comportamentale, l'approccio della terza forza, i metodi fondati sulla performance ecc.

Viene affrontato il problema di una definizione strategica, tattica e tecnica dell'intervento. Viene definita la funzione del counselor-catalizzatore-regista dell'intervento. Vengono sviluppate le differenze e le continuità fra il counseling inteso in senso generale e la specificità del counseling psicologico.

Sono previsti dei laboratori esperienziali.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. F. Perussia, *Introduzione al Counseling*. In corso di preparazione e quindi, in attesa della sua prossima uscita: F. Perussia, *Regia psicotecnica: Tattica della formazione personale*, Guerini e Associati, Milano.
2. F. Perussia, ITAPI (G) Italia Personalità Inventory, *Manuale base della forma generale*, Unicopli, Milano.

Per tutti gli aggiornamenti si veda il sito [www.phersu.org](http://www.phersu.org)

## ABSTRACT

*The course will deal with the theory and research in the field of counseling psychology, in connection with the theories in general psychology and in psychotherapy. The course is about: history and theoretical background; personality training; measuring of personality and social psychological attitudes for counseling (ITAPI).*

codice	S6505
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	via Po 14, 2° piano
tel.	011 6703041
e-mail	perussia@psych.unito.it
web page	www.phersu.org

modalità d'esame      Orale

## note

All'organizzazione del corso, così come all'assistenza per le tesi e ai laboratori, collaborano i dottori Andrea Boarino e Renata Viano.

# PSICOLOGIA DELL'AZIONE

Prof. Maurizio TIRASSA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà dell'azione umana in una prospettiva di cognizione situata. L'idea portante sarà che gli esseri umani concepiscono soggettivamente qualsiasi azione propria e altrui come partecipazione in una più ampia attività della quale gli aspetti ontogenetici e culturali sono parte intrinseca e imprescindibile. Alcune recenti prospettive sulla natura delle rappresentazioni e delle azioni umane saranno discusse in questa luce.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Cole, *Psicologia culturale*, Carlo Amore, Roma e Milano, 2004.

Ulteriore materiale d'esame sarà fornito durante il corso.

## ABSTRACT

*The course will deal with human action in a situated cognition perspective. The leading idea will be that human beings subjectively conceive of every action, whether theirs or of other agents, as a form of participation in a larger activity of which ontogenetic and cultural aspects are an intrinsic and ineliminable part. Some recent perspectives on the nature of human representations and actions will be discussed in this light.*

codice	S6506
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	15

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703037

e-mail tirassa@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/tirassa/tirassa.html>

modalità d'esame Orale

## note

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

*Students who are not native Italian speakers may have their exam conducted in English and/or in written form if they so prefer.*

1

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'INTERSOGETTIVITÀ

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronta il tema della nascita e dello sviluppo dell'intersoggettività. Per intersoggettività si intende la capacità, tipicamente umana, di impegnarsi in relazioni interpersonali e di comprendere i pensieri e le emozioni degli altri. Tale capacità si manifesta in forme molto semplici già nei primi mesi di vita del bambino e assume forme sempre più complesse nelle diverse fasi dello sviluppo.

Nel corso verranno discusse le diverse teorie sullo sviluppo dell'intersoggettività tenendo conto degli aspetti comparativi e psicopatologici.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Tomasello, *Le origini culturali della cognizione umana*, Il Mulino, Bologna.

L. Camaioni (a cura di), *La teoria della mente*, Laterza, Bari, 2003.

### ABSTRACT

*The course is devoted to the study of the development of intersubjectivity, defined as the human capacity of engaging in interpersonal relationships and of understanding thought and emotions of others. During the course different theories of the development of intersubjectivity will be discussed; special interest will be attributed to the comparative and psychopathological questions.*

codice S6569  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 5

### ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica al seguente indirizzo: [airenti@psych.unito.it](mailto:airenti@psych.unito.it)

### web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html>

modalità d'esame Orale

# PSICOLOGIA GIURIDICA E FORENSE

Prof. Guglielmo GULOTTA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico e forense negli ambiti sia civile sia penale, sia per gli adulti sia per i minori.

Lo scopo è offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici della psicologia per operare con competenza nei casi nelle diagnosi della capacità di intendere e di volere, della capacità di stare in giudizio, della capacità genitoriale ... Aspetti quali la consulenza psicoforense, gli abusi e i falsi abusi sessuali, la psicologia della testimonianza, verranno puntualmente affrontati.

Ai fini didattico-formativi si mostreranno, con mezzi audiovisivi, situazioni processuali reali e simulate che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine i concetti appresi vanno applicati al contesto giuridico e forense, si pensi ai casi ad esempio di abuso sessuale sui minori, della diffamazione, attraverso pareri e consulenze d'ufficio e di parte.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE\*

G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002. Si richiede lo studio dei capitoli: 3, 4, 6, 7, 8, 13, 14, 16, 17, 19, 20.

G. Gulotta, *Psicoanalisi e responsabilità penale*, Giuffrè, Milano, 2005 (II edizione).

## ABSTRACT

*The course will concern itself with the application of psychology in civil and criminal juridical contexts, both for adults and for juveniles. The aim is to provide theoretical and methodological tools of psychology applied to forensic contexts. Particular attention will be devoted to aspects of juridical and forensic psychology, such as assessment of parental competence in cases of child custody, criminal liability, competence to stand trial, social dangerousness, expert testimony, and child sexual abuse.*

codice S6571  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 5

## ricevimento

Venerdì (controllare al Punto Informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

orario 11-13

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po, 14, 1° piano.

tel. 011 670 3046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

## note\*

Nel corso delle lezioni verrà indicato l'ulteriore materiale bibliografico da studiare per l'esame.

1

SCIENZE DELLA MENTE

# PSICOPATOLOGIA E PSICOLOGIA CLINICA COGNITIVA

Prof. Fabio VEGLIA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Durante il corso verranno presentate le linee guida dell'intervento cognitivo in ambito clinico con elementi di psicoterapia cognitiva.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

### Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 1: *Teoria*, Vol. 2: *Clinica*, Vol. 3: *Patologie*, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione).
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

### Parte monografica

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Cortina, Milano.
3. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del Sé. Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

## ABSTRACT

*The course will deal with the description of personal development with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.*

codice	S6568
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	5
ricevimento	
Martedì su appuntamento	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via	
Po 14.	
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

## RIABILITAZIONE NEUROCOGNITIVA (A/B)

Docente da nominare – Modulo A (18 ore)

Docente da nominare – Modulo B (12 ore)

### PROGRAMMA DEL CORSO

Partendo dalle recenti scoperte nel campo della plasticità cerebrale, il corso si propone di presentare lo stato dell'arte delle competenze fino a ora acquisite nel campo della riabilitazione neuropsicologica, gli strumenti utilizzati, le nuove tecnologie, il lavoro di equipe, la mentalità riabilitativa e la formazione del neuropsicologo.

Il corso sarà diviso in due moduli: una parte teorica e una pratica sulla esemplificazione di percorsi clinici riabilitativi attraverso anche la proiezione di alcuni filmati di pazienti ripresi durante le sedute di trattamento.

Gli argomenti trattati saranno:

- plasticità cerebrale e metodologia dell'intervento riabilitativo;
- approcci e modelli teorici nella riabilitazione cognitiva: modelli e teorie valutative, di recupero, comportamentali, olistiche;
- la riabilitazione cognitiva e neurocomportamentale del trauma cranio-encefalico e delle altre cerebrolesioni acquisite (tumori, ipossia e anossia cerebrale, emorragie cerebrali, ictus);
- la riabilitazione dei disturbi cognitivi focali;
- la riabilitazione delle demenze;
- gli strumenti della riabilitazione: training individuali e di gruppo;
- applicazioni in età evolutiva:
  - il trattamento delle problematiche attentive e comportamentali;
  - la valutazione cognitiva e il trattamento neuropsicologico nei disturbi pervasivi dello sviluppo.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Bisiacchi, P. Tressoldi, *Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive*, Carocci, 2005.

Verranno inoltre distribuite dispense e articoli di approfondimento a integrazione del libro proposto.

codice	S6572
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

1

SCIENZE DELLA MENTE

## SEMINARIO AVANZATO DI ANALISI DEI DATI

Prof. Luca RICOLFI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il laboratorio consisterà in una serie di esercitazioni al computer, ciascuna finalizzata all'acquisizione della padronanza di una delle tecniche di analisi dei dati insegnate nelle lezioni del corso di Analisi dei dati I del primo anno. In particolare le esercitazioni al computer verteranno sulle seguenti tecniche:

- cluster-analysis;
- scaling ordinale;
- multidimensional scaling;
- analisi delle corrispondenze;
- analisi della varianza;
- analisi fattoriale.

Per chi lo desidera sarà anche possibile partecipare a un seminario di integrazione del corso e preparazione all'esame.

codice S6762  
 settore disc. M-PSI/03  
 crediti 5  
 ricevimento Su appuntamento  
 luogo Dipartimento di Scienze sociali,  
 via S. Ottavio 50.  
 tel. 011 6702688  
 e-mail info@nordovest.org

modalità d'esame Orale

### note

Per lo svolgimento delle esercitazioni è prevista la collaborazione di altri docenti e/o cultori della materia.

# STORIA DELLA PSICHIATRIA

Dott. Luciano SORRENTINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone di esaminare come si è formato, nel corso degli ultimi due secoli, il paradigma psichiatrico storico e quali sono stati i fattori di indebolimento e di crisi nei caratteri fondamentali della pratica e della teoria del trattamento delle “malattie mentali”. Saranno presentate e discusse le esperienze e le pratiche man mano sviluppate e le teorie (e le ideologie) correlate. Si metterà in evidenza la straordinaria “proliferazione dei paradigmi” specie nell’ultima metà del secolo scorso. Saranno messi a disposizione documenti che presentano esperienze e interpretazioni, non facilmente rintracciabili, sui temi del corso.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

### *Libri di testo*

1. F. Basaglia, *Che cos'è la psichiatria?*, Einaudi, 1973 (nuova edizione Baldini & Castoldi, 1997).
2. C. Castelfranchi, P. Henry, A. Pirella, *L'invenzione collettiva, Per una psicologia della riabilitazione nella crisi della psichiatria istituzionale*, Ed. Gruppo Abele, 1995 (nuova edizione 1999).
3. M. Foucault, *Il potere psichiatrico*, Corso al Collège de France 1973-1974, Feltrinelli, 2004.

### *Libri opzionali*

1. R. Castel, *L'ordine psichiatrico, L'epoca d'oro dell'alienismo*, Feltrinelli, 1980.
2. M. Colucci, P. Di Vittorio, *Franco Basaglia*, Bruno Mondadori, 2001.
3. J. Conolly, *Trattamento del malato di mente senza metodi costrittivi* (1856), Einaudi, 1976.
4. P. Di Vittorio, M. Foucault e F. Basaglia, *L'incontro tra genealogie e movimenti di base*, Ombre Corte Ed., 1999.
5. A. Pirella, *Il problema psichiatrico*, Centro di documentazione di Pistoia Editore, 1999.
6. E. Valenstein, *Cure disperate*, Giunti Editore, 1993.

codice	S6512
settore disc.	MED/25
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento	
tel.	320 4344779
e-mail	lss@iol.it

## modalità d'esame

All'esame orale saranno presentati e discussi due libri, scelti tra quelli di testo e quelli opzionali. Il candidato potrà anche presentare e sviluppare una sua interpretazione scritta in riferimento ad argomenti presentati nel corso.

1

# TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Prof. Emilio BALLETO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Comprendere i meccanismi e i processi dell'evoluzione biologica.

Il corso illustrerà la nascita, lo sviluppo e l'attuale formulazione della teoria dell'evoluzione. A quest'ultimo livello si occuperà in particolare di aspetti quali i vari aspetti della selezione, la teoria neutralistica, la sociobiologia, il "neolamarckismo", la selezione di gruppo, la "kin selection" e l'evoluzione e mantenimento dell'"altruismo". Il corso si concluderà con qualche accenno all'evoluzione molecolare degli organismi.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Balleto, *Evoluzione zoologica*, Zanichelli, Bologna, 1995.

R. Dawkins, *Il gene egoista*, Saggi Mondadori, 1994 (0 altra edizione)

E.O. Wilson, *Sociobiologia*, Zanichelli, Bologna, 1979 (0 altra edizione)

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

## ABSTRACT

*The course aims at providing students having limited scientific background with concepts on the origins, development and current understanding of biological evolution. Students will familiarize with concepts such as natural selection, neutral evolution, "neolamarckism", sociobiology, group selection, kin-selection and altruism.*

codice S6502  
settore disc. BIO/05  
crediti 5

## Ricevimento

Su appuntamento

## luogo

Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, via Accademia Albertina 13, 3° piano.

tel. 011 6704515

e-mail emilio.balletto@unito.it

web page <http://www.dba.unito.it/pers/balletto.html>

modalità d'esame Orale

## APPUNTI

## DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Paolo FERGOLA

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### 1. *Nozioni introduttive e Diritto sindacale*

Il diritto nella cultura delle società occidentali. Stato di diritto e stato sociale. Diritto pubblico e diritto privato. Il diritto soggettivo; il contratto.

I diversi modelli di produzione e di allocazione della ricchezza. Le relazioni di lavoro nelle economie di mercato: autonomia dei privati, disciplina collettiva, norme indelegabili di legge.

Stato sociale e principio di uguaglianza nella Costituzione: protezione del lavoro e diritti di autotutela collettiva. Il contratto collettivo. Lo statuto dei lavoratori e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro; rappresentatività e rappresentanza dei lavoratori. La contrattazione nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero.

#### 2. *Diritto del rapporto di lavoro*

Lavoro autonomo e lavoro dipendente (privato e pubblico). Il contratto di lavoro e i suoi elementi essenziali. Il divieto di discriminazione. L'amministrazione del contratto e il potere direttivo e disciplinare. La sospensione del rapporto. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Fra le altre raccolte, si segnala:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, *Codice del lavoro*, ed. Simone, Napoli (ultima edizione).

Manuali consigliati:

1. G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006.

2. M. Roccella, *Manuale di Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2005.

Oppure:

E. Ghera, *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, 2006.

Le parti dei manuali oggetto di studio sono indicate nella web page per l'esame da 5 CFU.

### ABSTRACT

*The course will deal with the basic description of labour law and rules of collective bargaining in private and public labour relations.*

codice	S6576
settore disc.	IUS/07
crediti	5
ricevimento	Giovedì
orario	17-19

Biblioteca Ruffini, c.so S. Maurizio 24, stanza 1, 1° piano.

tel. 011 6703201

e-mail paolo.fergola@unito.it

web page

Diritto del lavoro, Scienze Politiche.

### modalità d'esame

Prova orale di conoscenza della disciplina e delle nozioni del programma.

### note

La frequenza al 60% delle lezioni (sia I sia II parte) consente di sostenere un esonero sul Diritto sindacale.

# DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

Dott.ssa Antonella REFFIEUNA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze teoriche relative al processo di apprendimento e ai disturbi che può presentare. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

1. L'apprendimento come processo non lineare.
2. Le dimensioni della perdita, del mancato sviluppo, del disturbo.
3. Le classificazioni internazionali.
4. Disturbi dell'apprendimento a carattere verbale e non verbale.
5. Strumenti per la diagnosi e lo screening.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

C. Cornoldi, *Le difficoltà di apprendimento a scuola*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mazzoni, *I processi cognitivi nell'apprendimento scolastico*, Carocci, Roma, 2001.

Catalano, Sanchez, *I disturbi dell'apprendimento scolastico*, Armando, Roma.

Testi complementari:

Saranno indicati dalla docente durante le lezioni, in rapporto al tipo di disturbo di apprendimento scelto dallo studente per la redazione del report. I testi complementari comprendono volumi e articoli di riviste scientifiche sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

codice	S6575
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento telefonico o per e-mail.	
tel.	011 5606415
e-mail	
antonella_reffieuna@iol.it	

## modalità d'esame

Orale: l'esame prevede la discussione di un protocollo relativo a uno dei disturbi di apprendimento, realizzato in riferimento alla bibliografia e sulla base dell'indice che verrà fornito nel corso delle lezioni.

2

## ERGONOMIA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Dott. Massimiliano SPANO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base dell'ergonomia in relazione al lavoro umano, ai contesti ambientali e ai mutamenti tecnologici. L'approccio "centrato sull'uomo" offre molti suggerimenti di applicazione, in particolare per la progettazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento. Diventa allora essenziale disegnare tale progettazione, in funzione delle dimensioni percettiva e cognitiva dell'individuo lungo tutto il ciclo di vita. Gli argomenti trattati lungo il corso saranno:

- introduzione all'ergonomia;
- promozione del benessere negli ambienti di vita e di lavoro;
- l'attenzione e il carico di lavoro mentale;
- principali metodologie applicate nell'analisi ergonomica del lavoro;
- il concetto di usabilità: ergonomia delle interfacce e apprendimento;
- progettazione di prodotti e servizi per l'ambiente scolastico e l'assistenza sanitaria;
- gruppi di lavoro e attività collettive.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Noulin, *Ergonomia*, a cura di F. Fraccaroli, G. Sarchielli, Clueb, Bologna, 2006.

A. Re, *Ergonomia per psicologi*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.

M. Cardano, *Tecniche di ricerca qualitativa: Percorsi di ricerca nelle scienze sociali*, Carocci, Roma, 2003.

Lucidi e appunti delle lezioni e articoli scientifici presentati lungo il corso.

### ABSTRACT

*This course is designed to provide students with instruction in ergonomics theory and practice. It will stress on the application of ergonomic approach in the work and life setting, useful for the evaluation of interfaces human/machine, human/human in different fields along all the life-cycle. The course teaches about factors that have been recognized to improve or degrade the human work experience and provides an opportunity for developing skills for anticipation, recognition, evaluation of the lifeware and work environment.*

codice	S6519
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	
Mercoledì su appuntamento	
orario	12
luogo	
Dipartimento di Psicologia	
tel.	011 6702872
e-mail	spano@psych.unito.it
web page	
http://ergonomia.altervista.org	

modalità d'esame      Orale

# ETNOPSICOLOGIA: FORME E STRATEGIE DELLO SVILUPPO PSICOLOGICO

Prof. Roberto BENEDEUCE

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso concerne i temi propri dell'Antropologia psicologica: i rapporti fra psicologia e cultura, lo sviluppo psicologico in differenti contesti socio-culturali, il dibattito sull'universalità o meno del complesso di Edipo e quello avviato dalla scuola di Cultura e Personalità, le critiche provenienti da antropologi e psicoanalisti, la produzione di specifici stati della mente ecc. Saranno sottolineate le differenti strategie simboliche (poetiche del nome, pedagogie della visione, riti iniziatici ecc.) rivolte a costruire esperienze specifiche. Infine, saranno analizzati i profili della modernità in rapporto alle nuove configurazioni della soggettività.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

I libri di testo per l'esame verranno indicati all'inizio del corso. Testi, articoli e materiali saranno presentati e discussi all'inizio del corso e resi disponibili presso il Punto informativo.

## ABSTRACT

*The course takes in consideration the themes of Psychological Anthropology: the relationship between psychology and culture, the different practices of child-rearing, the debate on Oedipus complex and "culture and personality" school, the cultural production of specific states of mind, etc. Different symbolic strategies, particularly those realized during rituals, will receive particular emphasis. Finally, the course will investigate the new modes of subjectivity that characterize modernity ("post-colonial subjectivity", etc.)*

codice S6577  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 5

## ricevimento

Giovedì su appuntamento

## luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

## e-mail

roberto.beneduce@unito.it

## modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati a inizio corso).

## note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

2

## INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire un approfondimento dei concetti di base dell'informatica. Il corso consiste di due parti: una parte teorica su codifica delle informazioni, introduzione alle reti di calcolatori e cenni sulla sicurezza informatica; e una seconda parte sull'uso avanzato di programmi applicativi per l'elaborazione di testi, la creazione di presentazioni, la progettazione di semplici pagine web, la gestione di basi di dati e di fogli elettronici.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaud, U. Avalor, *Introduzione all'informatica*, UTET libreria, Torino, 2004 (III edizione).

J. F. Kurose, K. W. Ross, *Internet e Reti di Calcolatori*, McGraw-Hill, 2005 (III edizione).

### ABSTRACT

*The course provides a detailed look at a number of concepts of information technology. The course consists of two parts: a theoretical part concerning the binary representation of information, computer networks, and a brief introduction to security; and an applied part concerning the creation of simple web pages, and the advanced use of software for word processing, presentations, databases, and spreadsheets. The second part also consists of a number of laboratory exercises.*

codice	S6523
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.
tel.	011 6706772
e-mail	sproston@di.unito.it

### modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto (test a scelta multipla e domande aperte – validità: stessa sessione).

## INGLESE

Dott.ssa Simona PORRO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Tenuto interamente in inglese e destinato a studentesse e studenti che abbiano già superato un esame di lingua inglese per la psicologia, il corso si propone di sviluppare ulteriormente le competenze fornite nel triennio attraverso l'analisi di testi scientifici di psicologia e scienze sociali.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

I materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso. Indicazioni in merito saranno trasmesse tempestivamente al Punto Informativo e, al contempo, pubblicate sulla pagina web della docente sul sito del Corso di studi.

### ABSTRACT

*This course is intended for graduate students who have already passed an intermediate level specialized examination in English. It aims to teach advanced reading and vocabulary skills through a wide range of activities based on a variety of psychology and social science texts.*

codice S6564  
settore disc. L-LIN /12  
crediti 5

### ricevimento

Esclusivamente su appuntamento da concordarsi via e-mail.

e-mail [simona.porro@unito.it](mailto:simona.porro@unito.it)  
web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/porro/>

### modalità d'esame

L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria. La prova in itinere consiste in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da un altro testo scientifico. La prova orale consiste in un colloquio in lingua inglese sui testi analizzati durante il corso.

### note

Durante il corso sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti alla discussione e al commento orale dei testi.

2

## NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Dott.ssa Silvia STEFANINI

### PROGRAMMA DEL CORSO

- Definizione e ambiti della Neuropsicologia dello sviluppo
- Lo sviluppo cognitivo nei primi anni di vita
- L'acquisizione del linguaggio: normalità, differenze individuali, fattori di rischio e patologia in età evolutiva
- I disturbi dell'apprendimento
- Lo sviluppo e i disturbi delle funzioni extraverbali
- Elementi di valutazione e diagnosi nel primo sviluppo
- Ritardo mentale e profili neuropsicologici
- Approfondimento di alcune condizioni patologiche: le sindromi di Down e di Williams; l'autismo; la sordità

Il corso si propone di presentare i principali quadri psicopatologici dello sviluppo in relazione a modelli teorici, a strumenti di valutazione e a metodi educativi e riabilitativi.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

S.Vicari, M.C. Caselli, *I disturbi dello sviluppo*, Il Mulino, 2002.

Uno dei seguenti testi a scelta:

M.C. Caselli, O. Capirci, *Indici di rischio nel primo sviluppo del linguaggio. Ricerca, clinica, educazione*, Franco Angeli, 2002.

G. Stella, F. Di Blasi, W. Giorgetti, E. Savelli, *La valutazione della dislessia. Un approccio neuropsicologico*, Città Aperta, 2003.

A. Giannotti, S. Vicari, *La sindrome di Williams. Clinica, Genetica, Riabilitazione*, Franco Angeli, 2004.

A. Contardi, S. Vicari, *Le persone Down. Aspetti neuro-psicologici, educativi e sociali*, Franco Angeli, 1994.

U. Frith, *L'Autismo. Spiegazione di un enigma*, Laterza, 2005.

L. Surian, *Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale*, Laterza, 2002.

M.C. Caselli, S. Maragna, L.P. Rampelli, V. Volterra, *Linguaggio e sordità. Parole e segni per l'educazione dei sordi*, La Nuova Italia, 1994 (a breve disponibile la nuova edizione).

Si richiede inoltre lo studio di un articolo di ricerca a scelta tra un elenco che verrà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice	S6578
settore disc.	M-PSI/02
crediti	5
ricevimento	
Contattare direttamente la docente.	
tel.	0521 903945
e-mail	
silvia.stefanini@nemo.unipr.it	

### ABSTRACT

*The neuropsychological approach will be presented focusing on child development. The acquisition of specific functions (cognitive, linguistic and non-verbal) will be discussed in typical and atypical populations.*

# NEUROPSICOLOGIA DI BASE

Prof.ssa Anna BERTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento del corso di Neuropsicologia sono le basi nervose dei processi mentali.

Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Il corso, suddiviso in moduli didattici, comprenderà una parte di lezioni e una parte di esercitazioni e seminari. Nelle lezioni verranno illustrate alcune delle principali sindromi neuropsicologiche e le cornici teoriche di riferimento dei singoli disordini cognitivi. Nei moduli di esercitazioni e seminari verranno presentati e discussi casi clinici specifici.

### 1. Introduzione

- Cenni anatomofisiologici
- I metodi della neuropsicologia

### 2. La percezione

- I disturbi elementari della percezione e le agnosie

### 3. La rappresentazione dello spazio

- L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico
- La sindrome della negligenza spaziale unilaterale

### 4. Il linguaggio

- I disturbi del linguaggio orale e scritto
- I disturbi del sistema dei numeri e del calcolo

### 5. I disordini della consapevolezza

- L'elaborazione implicita nelle sindromi neuropsicologiche
- L'anosognosia

Esercitazioni: verranno discussi casi clinici avvalendosi di materiale audiovisivo.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

codice S6606  
sette disc. M-PSI/02  
crediti 5

### ricevimento

Via Po 14, 2° piano. Durante il semestre in cui si tengono i corsi (marzo-maggio) il ricevimento sarà il mercoledì dalle 11 alle 13. Durante il resto dell'anno, il martedì dalle 14.30 alle 16.30.

tel. 011 6703042

e-mail berti@psych.unito.it

### modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla. Sia la prova scritta sia la prova orale si baseranno sul testo *Neuropsicologia*, di cui dovranno essere studiati solo i capitoli relativi al programma d'esame, e su materiale fornito dal docente a lezione e disponibile al Punto Informativo.

2

## PEDAGOGIA GENERALE

Prof.ssa Francesca GOBBO

### PROGRAMMA DEL CORSO

La pedagogia generale oggi studia i cambiamenti nel tessuto sociale ed educativo, generalmente interpretati come effetto di movimenti migratori (a loro volta connessi alla dimensione della globalizzazione), dalla prospettiva dell'intercultura che riconosce e valorizza l'importanza, anche formativa, della diversità nei diversi ambiti sociali ed educativi, estendendola alle differenze (religiose, linguistiche, culturali ecc.) già presenti nelle società complesse.

Attraverso una prospettiva comparativa e interdisciplinare il corso di propone di:

- introdurre gli studenti ai problemi educativi nelle società multiculturali;
- esaminare la dimensione della diversità e la sua valenza educativa nei contesti scolastici e sociali;
- introdurre alle teorie e alla metodologia della ricerca etnografica nei contesti educativi multiculturali;
- presentare i percorsi di riforma scolastica a livello europeo.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Gobbo, *Pedagogia interculturale*, Carocci, Roma, 2000 (o successive ristampe)

F. Gobbo (a cura di), *Le scuole degli altri*, SEI, Torino, 2006.

### ABSTRACT

*Educational thought is today confronted with the social and educational changes obtaining in contemporary complex societies as consequences of migratory movements and globalization. The same changes have prompted a greater attention and sensitivity to countries' internal diversity as expressed by language, religious, ethnic and cultural minorities.*

*The course will present and discuss topics and problems related to the above said changes through a comparative and interdisciplinary approach centred on the contribution of cultural anthropology and of anthropology of education.*

codice S6516  
 settore disc. M-PED/01  
 crediti 5

### ricevimento

mercoledì 14-16 (2° semestre);  
 giovedì 14-16 (1° semestre).

### luogo

Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione  
 via G. Ferrari 9/11.

tel. 011 6703241

### e-mail

francesca.gobbo@unito.it

modalità d'esame Orale

# PROBLEMATICHE AFFETTIVE SOCIALI IN AMBITO EVOLUTIVO

Dott. Cesare ALBASI

## PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento e la psicoanalisi relazionale saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi sulla costruzione e rottura dei legami affettivi e sulle implicazioni per la psicopatologia e la psicoterapia derivate dallo studio dell'attaccamento.

Sarà presa in considerazione l'Infant Research psicoanalitica e i risultati che essa ha prodotto sulla comprensione del sistema diadico madre-bambino e del sistema terapeuta-paziente.

Il concetto di Modelli Operativi Interni Dissociati sarà proposto e articolato con particolare attenzione alle sue applicazioni nella comprensione delle problematiche in ambito evolutivo.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento:

A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni. Lavoro clinico e ricerca psicoanalitica*, Utet libreria, Torino, 2003.

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, Utet libreria, Torino, 2006.

P. Fonagy, M. Target, (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

G. Fava Vizziello, *Psicopatologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2003.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

## ABSTRACT

*The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy.*

codice	S6522
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703075
e-mail	
albasi@psych.unito.it (appuntamento tramite e-mail).	
modalità d'esame	Orale

2

## PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA

Dott.ssa Tatiana BEGOTTI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro generale sullo sviluppo adolescenziale, secondo i modelli teorici più recenti. Verrà approfondita la discussione sui principali contesti di vita dell'adolescente (famiglia, scuola, gruppo dei pari) e la riflessione sui principali fattori di rischio e di protezione legati a tali contesti.

Le lezioni verranno integrate da momenti di lavoro di gruppo su alcuni articoli di recente pubblicazione.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo obbligatorio:

A. Palmonari (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*, Il Mulino, 1997.

Uno fra i seguenti testi a scelta:

P.Amerio, P. Boggi Cavallo, A. Palmonari, M.L. Pombeni, *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*, Il Mulino, 1990.

S. Ansaloni, M. Borsari, *Adolescenti in gruppo. Costruzione dell'identità e trasmissione dei valori*, Franco Angeli, 1993.

S. Bonino, E. Cattellino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio. Compartamenti, funzioni e fattori di protezione*, Giunti, 2003.

G.V. Caprara, A. Fonzi, *L'età sospesa. Itinerari nel viaggio adolescenziale*, Giunti, 2000.

E. Carrà, E. Marta (a cura di), *Le relazioni familiari in adolescenza. Sfide e risorse nella transizione all'età adulta*, Franco Angeli, 1995.

N. De Piccoli, A.R. Favretto, F. Zaltron, *Norme e agire quotidiano negli adolescenti*, Il Mulino, 2001.

M. Malagoli Togliatti, R. Ardone, *Adolescenti e genitori. Una relazione affettiva tra potenzialità e rischi*, Nis, 1993.

### ABSTRACT

*The course deals with the adolescent's development in his main contexts of life, and the reflection about the main risk and protection factors related to such contexts.*

codice S6514  
 settore disc. M-PSI/04  
 crediti 5  
 ricevimento Da concordare  
 luogo Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.  
 tel. 011 6702988  
 e-mail begotti@psych.unito.it

### modalità d'esame

Esame orale che verterà sul testo obbligatorio e su un testo a scelta.

# PSICOLOGIA DELLA FANCIULLEZZA

Prof.ssa Laura BONICA

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso consiste nell'acquisizione di specifici modelli teorici e strumenti metodologici per la ricerca e l'intervento dello psicologo nella fascia d'età 3-6 anni e 7-11 anni. A partire dall'analisi di filmati e protocolli di ricerca, ci si concentrerà in particolare su attività non convenzionali (il gioco simbolico) e convenzionali (processo di alfabetizzazione).

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

A.E. Berti, A.S. Bombi *Corso di Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2005. Parte seconda e parte terza.

L. Bonica *Reciprocità, violazioni di reciprocità e negoziazione dei conflitti tra bambini. Una proposta per la prevenzione del comportamento antisociale*. Appunti della docente riferiti a materiale di ricerca videoregistrato.

L. Camaioni, C. Bascetta, T. Aureli, *L'osservazione del bambino nel contesto educativo*, Il Mulino, Bologna, 1988.

D. Francescato, Putton, S. Cudini, *Star bene insieme a scuola, strategia per un'educazione socio-affettiva dalla materna alla media inferiore*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1986.

Inoltre tutti gli studenti dovranno procurarsi e conoscere gli attuali *Orientamenti della scuola materna* e i *Programmi della scuola elementare*.

*Infine, per l'esame orale tutti gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.*

## ABSTRACT

*The course aims to promote specific theoretical models and methodological tools for leading the research and the intervention of the psychologists on children aged 3-6 and 7-11 years. Particular attention will be paid on non conventional (pretend play) and conventional activities (literacy processes).*

codice S6574  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 5

## ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

tel. 011 6702985

e-mail bonica@psych.unito.it

## web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/bonica/>

## modalità d'esame

Prova in itinere scritta durante il corso e prova orale.

2

## PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Prof. Dario GALATI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Le emozioni ci aiutano a conoscere il mondo oppure creano in noi soltanto confusione, offuscando l'obiettività dei processi cognitivi e razionali?

Le emozioni sono irrazionali?

Le emozioni ci agiscono e cioè di fronte ad esse siamo passivi? Le emozioni sono irrazionali?

Il corso intende affrontare queste domande, trattando della natura dei processi cognitivi ed emotivi e della loro relazione.

La prima parte sarà dedicata a un excursus storico sulle principali concezioni dei processi cognitivi ed emotivi che si sono succedute nella storia della psicologia filosofica e scientifica.

Saranno poi esplicitate e discusse le diverse concezioni di soggetto psicologico a cui queste diverse concezioni si riferiscono.

Nella seconda parte verranno presentate e discusse le contemporanee teorie psicologiche delle emozioni e i dati empirici che le sostengono.

Verrà illustrata la funzione adattativa delle emozioni, i processi cognitivi che la sostengono e la specifica forma di razionalità che li caratterizza.

Sarà infine criticata la contrapposizione tra conoscenza ed emozione, prospettando nuove concezioni del soggetto psicologico in grado di superarla.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teoria del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano, 1995.

codice	S6520
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

modalità d'esame      Orale

# PSICOLOGIA DELL'ETÀ ADULTA

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. Il suo obiettivo è quello di fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia (contestualismo evolutivo e sistemi dinamici) con particolare attenzione alle transizioni e ai punti di svolta normativi e non normativi della vita adulta e anziana all'interno della società contemporanea. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi anche in lingua originale) ed esposizione in aula dei contenuti, la cui valutazione costituirà parte del programma di esame ed il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

L. Aleni Sestito (a cura di), *Processi di formazione dell'identità in adolescenza*, Liguori, Napoli, 2004.  
D.H. Ford, R.M. Lerner, *Developmental System Theory*, Sage, London, 1992; (tr. it. *Teoria dei sistemi evolutivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1995).

Inoltre, gli studenti non frequentanti dovranno portare all'esame uno tra i seguenti testi a scelta:

S. Bonino, *Mille fili mi legano qui*, Laterza, Bari, 2006.  
G.V. Caprara, A. Fonzi, *L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale*, Giunti, Firenze, 2000.  
R. Chattat, *L'invecchiamento*, Carocci, Milano, 2004.  
M. Csikszentmihalyi & B. Schneider, *Becoming adult*, 2000; (tr. it. *Diventare adulti*, Raffaello Cortina, Milano, 2002).  
B. Di Prospero, *Il futuro prolungato*, Carocci, Milano, 2004.  
A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, Utet, Torino, 2006.  
D.R. Rutter, M. Rutter, *Developing minds. Challenge and continuity across the life span*, Penguin Group, London, 1992; (tr. it. *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995).

## ABSTRACT

*The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span (Evolutionary Contestualism and Dynamic Systems), with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point of adulthood and ageing. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation). The calendar of the seminars will be published on the web page.*

codice S6515  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 5

## ricevimento

Su appuntamento da richiedere per email o telefono.

tel. 011 6702793

e-mail [ciairano@psych.unito.it](mailto:ciairano@psych.unito.it)

## web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

## modalità d'esame

Partecipazione ai gruppi di lettura, presentazione e orale.

## note

*An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will published on the web page.*

2

## PSICOLOGIA DELL'INFANZIA

Prof.ssa Paola MOLINA

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### *L'attaccamento nel ciclo di vita*

Il corso affronta la tematica dell'attaccamento secondo una molteplice prospettiva:

- approfondimento della teoria e dello sviluppo dell'attaccamento nel ciclo di vita;
- considerazione dell'attaccamento nei diversi contesti di sviluppo;
- esemplificazione in base alla teoria dell'attaccamento dei problemi legati alla continuità/discontinuità dello sviluppo e
- al rapporto tra aspetti biologici e di esperienza nello sviluppo.

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Cassidy, & Ph.R. Shaver (Eds.), *Handbook of Attachment. Theory, Research, and Clinical Applications*, Guilford Press, New York-London, 1999.

J. Kagan, *Three Seductive Ideas*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) – London (UK), 1998, (tr. it.: *Tre idee che ci hanno sedotto*, Il Mulino, Bologna, 2001).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso, anche in relazione alle esigenze dei percorsi di provenienza degli studenti.

### ABSTRACT

*The attachment theory will be discussed from different perspectives: attachment development in the life course, contextual complexity of development, continuity and discontinuity in development, and nature/nurture debate.*

codice	S6554
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	14-16

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/Docenti/molina

modalità d'esame Orale

### note

*For Erasmus Students an english program will be available (see web page)*

*Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).*

## SEMINARIO LAUREANDI

Prof.ssa Paola MOLINA

Prof. Renato MICELI

### PROGRAMMA DEL CORSO

*Supervisione individualizzata e a piccolo gruppo dell'attività di tesi di laurea*

Il seminario si prefigge di fornire agli studenti il supporto metodologico e scientifico per la realizzazione della tesi di laurea. Una parte comune verterà soprattutto sull'impostazione metodologica del lavoro e sulla formazione alla ricerca bibliografica, in collaborazione con la biblioteca di Facoltà. Una parte individualizzata verrà invece concordata direttamente con i docenti responsabili delle tesi di laurea.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

D.H. McBurney, *Research Methods*, Cole Publishing Company, Pacific Grove (California), 1994<sup>3</sup> (tr. it.: *Metodologia della ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1996<sup>3</sup>).

Un testo a scelta sulla preparazione della tesi di laurea.

### ABSTRACT

*The course aims at supervising the final dissertation, offering theoretical, methodological and practical support.*

codice	S6580
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5

Prof.ssa Molina	
ricevimento	Martedì
orario	14-16

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/Docenti/molina

Prof. Miceli	
ricevimento	Martedì
orario	16-17

luogo  
Dipartimento di Psicologia, via Verdi, 10, 6° piano.

tel. 011 6702928

e-mail miceli@psych.unito.it

### modalità d'esame

Il seminario non prevede esame finale, i relativi crediti saranno attribuiti in base alla documentazione dello svolgimento dell'attività richiesta.

2

## SOCIOLOGIA GENERALE

Dott. Roberto BONINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Parte prima

La sociologia e la rivoluzione industriale

La sociologia come scienza di osservazione della realtà

#### Parte seconda

Sviluppi del pensiero sociologico

- Filosofia positiva e sociologia: A. Comte, H. Spencer
- Il materialismo storico: K. Marx
- Genesi della psicologia sociale: G. Tarde
- La sociologia di Max Weber
- Il funzionalismo liberale e il pensiero di E. Durkheim
- Le teorie degli elitisti e il pensiero di V. Pareto
- Il pensiero struttural-funzionalista: T. Parsons, R.K. Merton
- L'interazionismo simbolico: G.H. Mead
- La teoria critica della società: H. Marcuse
- Vita sociale come rappresentazione teatrale: E. Goffman e le istituzioni totali
- L'etnometodologia: H. Garfinkel

#### Parte terza

Sistema, Cultura, Bisogni, Gruppo

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

#### Parte prima

Oltre a un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (*la rivoluzione industriale*), vedasi a scelta:

F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, Editori Riuniti, Roma (capp. 1, 2).

G. Solfaroli Camillocci, *La rivoluzione industriale*, SEI, Torino.

#### Parte seconda

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna (I. Le origini, II. I classici, III. I contemporanei).

#### Parte terza

R. Bonino, *Sociologia*, EDISES, Napoli.

Testi consigliati da consultare:

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, Tascabili economici Newton, Roma.

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, Tascabili economici Newton, Roma.

codice S6517  
settore disc. SPS/07  
crediti 5

#### ricevimento

Al termine delle lezioni

#### e-mail

rb.sociologia@fastwebnet.it

modalità d'esame Orale

#### note

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

# TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Prof. Renato MICELI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato agli studenti della prima annualità della Laurea magistrale in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, è articolato in due moduli di 30 ore (5 crediti) ciascuno.

Il modulo "A" intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990).

Il modulo "B" illustra il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali.

Accanto all'illustrazione teorica delle caratteristiche matematiche e statistiche su cui si articolano somiglianze e specificità dei diversi modelli, ampio spazio verrà dato alle diverse condizioni di utilizzo e alle procedure più idonee per stabilire l'adeguatezza dei modelli ai dati da analizzare.

Le lezioni si svolgeranno in aula informatica, così da poter presentare e studiare esempi che fanno uso di dati empirici provenienti da applicazioni in diversi ambiti della psicologia, con particolare riferimento ai temi affrontati dalla psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001 (Modulo A: capp. 1, 2 e 3; Modulo B: capp. 4, 5 e 6).

R. Miceli (a cura di), *Numeri Dati Trappole. Elementi di psicometria*, Carocci editore, Roma, 2004.

Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso sarà messo a disposizione degli studenti.

## ABSTRACT

*This course is intended to introduce students to the wide world of statistical data analysis, exploring different techniques (linear regression, analysis of variance, logistic regression, log-linear analysis, and Rasch measurement model) with the unifying perspective of General Linear Models.*

codice	S6763
settore disc.	M-PSI/03
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	16-17
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.
tel.	011 6702928
e-mail	miceli@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

## note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.

Il docente non risponde a comunicazioni inoltrate tramite la posta elettronica.

2

## TEORIE E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI – PROGREDITO

Prof. Renato MICELI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato agli studenti della seconda annualità della Laurea magistrale in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, illustra il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali. Accanto allo studio delle proprietà formali del modello, dei metodi di stima e di valutazione dell'adattamento ai dati, verranno presentati esempi di utilizzo (con riferimento ad aspetti cognitivi e di apprendimento scolastico) in contesti di somministrazione dei test di tipo classico e adattivo (Computerized Adaptive Testing).

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001; (con particolare riferimento al capitolo 6).

F. Cristante, S. Mannarini, *Misurare in psicologia. Il modello di Rasch*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso (appunti, esercizi svolti etc) sarà messo a disposizione degli studenti.

### ABSTRACT

*This course is intended to introduce Rasch measurement model, with a focus on either its formal properties or examples of applications (e.g. achievement test) in different contexts: "paper and pen" and Computerized Adaptive Testing.*

codice S6579  
settore disc. M-PSI/03  
crediti 5

### ricevimento

Martedì. Si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando il giorno stesso.

orario 16-17

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702928

e-mail miceli@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

### note

Il docente non risponde a comunicazioni inoltrate tramite la posta elettronica.

## APPUNTI

## DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Paolo FERGOLA

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### 1. Nozioni introduttive e Diritto sindacale

Il diritto nella cultura delle società occidentali. Stato di diritto e stato sociale. Diritto pubblico e diritto privato. Il diritto soggettivo; il contratto.

I diversi modelli di produzione e di allocazione della ricchezza. Le relazioni di lavoro nelle economie di mercato: autonomia dei privati, disciplina collettiva, norme inderogabili di legge.

Stato sociale e principio di uguaglianza nella Costituzione: protezione del lavoro e diritti di autotutela collettiva. Il contratto collettivo. Lo statuto dei lavoratori e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro; rappresentatività e rappresentanza dei lavoratori. La contrattazione nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero.

#### 2. Diritto del rapporto di lavoro

Lavoro autonomo e lavoro dipendente (privato e pubblico). Il contratto di lavoro e i suoi elementi essenziali. Il divieto di discriminazione. L'amministrazione del contratto ed il potere direttivo e disciplinare. La sospensione del rapporto. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Fra le altre raccolte, si segnala:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, *Codice del lavoro*, ed. Simone, Napoli (ultima edizione).

Manuali consigliati:

1. G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006.
2. M. Roccella, *Manuale di Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2005.

Oppure:

E. Ghera, *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, 2006.

Le parti dei manuali oggetto di studio sono indicate nella pagina web, per l'esame da 5 CFU.

### ABSTRACT

*The course will deal with the basic description of labour law and rules of collective bargaining in private and public labour relations.*

codice	S6607
settore disc.	IUS/07
crediti	5
ricevimento	Giovedì
orario	17-19
luogo	

Biblioteca Ruffini, corso S. Maurizio 24, stanza 1, 1° piano.

tel. 011 6703201

e-mail paolo.fergola@unito.it

web page  
Diritto del lavoro, Scienze Politiche.

### modalità d'esame

Prova orale di conoscenza della disciplina e delle nozioni del programma.

### note

La frequenza al 60% delle lezioni di entrambe le parti consente di sostenere un esonero sul Diritto sindacale.

# ERGONOMIA

Dott.ssa Sabrina MONTAGNA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base dell'ergonomia e dei principali settori applicativi e di ricerca.

In particolare verranno sviluppati i seguenti temi:

- introduzione all'ergonomia;
- gli apporti della psicologia all'ergonomia: i diversi ambienti di ricerca;
- User Centred Design;
- interazione uomo/macchina;
- aspetti ergonomici della progettazione;
- metodologie, tecniche e procedure utilizzate dall'ergonomo per l'analisi del lavoro, degli ambienti e dei sistemi;
- la valorizzazione delle competenze nelle organizzazioni: strumenti e ambienti per il lavoro multidisciplinare;
- l'ergonomia in sanità: il problema della gestione del rischio e dell'errore umano;
- benessere ed ergonomia.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

A.M. Ajello (a cura di), *La Competenza*, Il Mulino, Bologna, 2002.

P. Cenni, *Un percorso formativo per la professione di ergonoma*, Franco Angeli, Milano, 2005.

P. Cenni, *Applicare l'ergonomia*, Franco Angeli, Milano, 2003.

M. Noulin, *Ergonomia*, (a cura di) F. Fraccaroli, G. Sarchielli, Clueb, Bologna, 2006.

A. Re, *Ergonomia per psicologi*, Raffaello Cortina, Milano, 1995.

K. E. Weick, *Senso e significato nell'organizzazione. Alla ricerca delle ambiguità e delle contraddizioni nei processi organizzativi*, Raffaello Cortina, Milano, 1997.

Lucidi, appunti delle lezioni e articoli scientifici.

## ABSTRACT

*This course provides students with the necessary background and fundamentals of ergonomics (theories and methodologies). The topics include: overview of human factors studies and User Centred Design, macroergonomics, research and applications in health care systems.*

codice S6765  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 5

## ricevimento

Mercoledì su appuntamento

orario 12

## luogo

Dipartimento di Psicologia

tel. 011 7902872

## e-mail

montagna@psych.unito.it

## web page

<http://ergonomia.altervista.org>

modalità d'esame Orale

3

## ETNOGRAFIA

Prof. Roberto BENEDEUCE

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di prende in esame la costruzione dell'esperienza etnografica, la produzione e la delimitazione del "campo", la narrazione e la costruzione del testo etnografico, la dimensione del controtransfert nelle scelte teoriche del ricercatore. Si prenderanno in esame casi particolari (etnografia dogon, trobriandese, mohave ecc.) e saranno analizzate alcune tecniche particolari della ricerca etnografica (dalle tecniche dell'intervista all'antropologia visuale). Particolare rilievo il corso intende dare alla produzione dell'alterità, all'interazione Noi/altro e ai suoi effetti teorici sulla ricerca etnografica stessa, al concetto di "presente etnografico", ai contesti in cui la riflessione antropologica incontra il suo limite.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. J. Clifford, G.E. Marcus, *Scrivere le culture. Poetiche e politiche in etnografia*, Meltemi, Roma.
2. G.E. Marcus, M.M. J. Fischer, *Antropologia come critica culturale*, Meltemi, Roma.

Oppure, alternativamente:

L. Piasere, *L'etnografo imperfetto*, Laterza, Bari-Roma.

Testi alternativi a quelli indicati saranno presentati e discussi all'inizio del corso come possibilità di approfondimento tematico.

### ABSTRACT

*The course on ethnography will analyse the production of ethnographic texts, as well as its specific difficulties, as they have been critically discussed in contemporary anthropological literature. The course will take in consideration specific cases (Dogon, Trobriand, Mohave ethnography), the building of alterity in anthropology, the concept of "ethnographic present", the styles of anthropological narratives, and some of ethnographic forms of investigation. At the same time, the course will provide some examples on certain kinds of "limits" in ethnographic research.*

codice S6582  
 settore disc. M-DEA/01  
 crediti 4

### ricevimento

Giovedì su appuntamento

orario 11-13

### luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

### e-mail

roberto.beneduce@unito.it

### modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi.

### note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

# FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

Prof.ssa Daniela STEILA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare alcuni aspetti della discussione filosofica intorno al problema della mortalità, del lutto e della morte, confrontando prospettive classiche e contemporanee.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Platone, *Fedone*.

Epicuro, *Epistola a Meneceo*.

Seneca, *Dialogo X. Della brevità della vita*.

M. Heidegger, *Essere e tempo*, §§ 46-53.

K. Jaspers, *Filosofia. 2: Chiarificazione dell'esistenza*, Sez. III, cap. VII: *La morte*.

T. Nagel, *Questioni mortali, 1: Morte*.

In una edizione qualsiasi, purché completa.

## ABSTRACT

*The course will outline some aspects in the philosophical discussion on mortality, mourning and death, by comparing classical and contemporary perspectives.*

codice S6767  
settore disc. M-FIL/05  
crediti 4  
ricevimento Venerdì  
orario

13.30-15 (da verificare sulla rubrica di ateneo: [http://wall.rettorato.unito.it/w3/rubrica/con\\_sulta\\_elenco.asp](http://wall.rettorato.unito.it/w3/rubrica/con_sulta_elenco.asp)).

## luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel. 011 6703742

e-mail [daniela.steila@unito.it](mailto:daniela.steila@unito.it)

modalità d'esame Orale

## note

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente, anche via e-mail.

3

## FISIOLOGIA

Dott. Riccardo FALCETTA

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, strettamente legato a quello di medicina del lavoro, al cui programma si rimanda per gli aspetti specifici, sviluppa il tema dell'interazione/integrazione tra il medico del lavoro e lo psicologo del lavoro, tenendo conto della radicale modificazione in atto nella tipologia del lavoro e nella tipologia dei contratti di lavoro.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. *Salute e sicurezza – Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità*, in *Iniziativa Ospedaliera*, anno XLV, n° 1, 2005.
2. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

### ABSTRACT

*The course has the goal to describe and to analyze the great transformation of the role of occupational physicians and occupational psychologists about the risk management.*

codice	S6768
settore disc.	BIO/09
crediti	4
orario	Da concordare
luogo	Dipartimento di Psicologia, 4° piano.
tel.	335 6033904
e-mail	riccardofalcetta@tin.it

### modalità d'esame

Stesura di relazioni su aspetti pratici della professione dello psicologo del lavoro in rapporto con il medico del lavoro.

# INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le capacità di ascolto, lettura e scrittura e produzione orale per affrontare argomenti specialistici in lingua inglese.

Verranno approfondite le strategie di analisi e produzione di testi scritti (skimming, scanning, estensive/intensive, critical reading), question making, paragraph writing. Saranno inoltre riviste e approfondite alcune strutture e funzioni avanzate della lingua inglese.

Prerequisiti: conoscenza della lingua inglese a livello B2 – Vantage o Upper Intermediate

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.Valentino, *Extra English 2006*, EAE-books.

È previsto l'utilizzo di piattaforma didattica di e-learning.

## ABSTRACT

*The course has the objective of developing students' abilities in listening, reading and writing academic texts. Techniques in reading (scanning, skimming, extensive/intensive, and critical reading), question making and paragraph writing will be presented. Some advanced language structures and functions will also be examined.*

codice	S6538
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4
ricevimento	
Dopo le lezioni e su appuntamento.	
tel.	335 5957056
e-mail	
gabriella.valentino@unito.it	

## modalità d'esame

Orale. Verrà richiesta la stesura di un breve saggio che sarà commentato e valutato in sede d'esame.

3

## MEDICINA DEL LAVORO

Dott. Riccardo FALCETTA

### PROGRAMMA DEL CORSO

1. Breve storia del medico competente
2. La normativa: evoluzione negli ultimi dieci anni
3. Dalla presunzione di rischio alla valutazione del rischio
4. Gli attori della prevenzione
5. Ruolo del medico competente nella gestione della prevenzione in ambiente di lavoro
6. I principali rischi lavorativi: agenti biologici, chimici e fisici (cenni)
7. Le modificazioni del lavoro: società post-industriale e salute negli ambienti di lavoro
8. Lavoro e psiche: una storia antica e attuale
9. Lo stress nell'ottica del medico del lavoro
10. Lo stress lavorativo: modificazioni dell'organismo ed effetti sulla salute
11. Elementi di psiconeuroendocrinoimmunologia
12. Ergonomia e stress
13. Disergonomia organizzativa, aumento dell'errore sanitario e contenzioso medico legale
14. Medicina occupazionale e psicologia del lavoro: quali strumenti per una collaborazione interdisciplinare?

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. *Salute e sicurezza – Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità*, in *Iniziativa Ospedaliera*, Anno XLV, n° 1, 2005.
2. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

### ABSTRACT

*The course has the goal to describe and to analyze the great transformation of the role of occupational physician about the management of workers' health (with particular attention to psychic aspects) and prevention in workplace in last ten years in Italy.*

codice	S6587
settore disc.	MED/44
crediti	3
orario	Da concordare
luogo	Dipartimento di Psicologia, 4° piano.
tel.	335 6033904
e-mail	riccardofalcetta@tin.it

### modalità d'esame

Domande con risposte a scelta multipla ed eventuale colloquio orale.

# PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare una panoramica delle principali tematiche e dei differenti approcci allo studio dei comportamenti economici.

L'obiettivo, quindi, sarà di definire e di approfondire i contributi scientifici e le interazioni esistenti tra economia e psicologia, discipline apparentemente distanti, nella spiegazione dei diversi comportamenti economici degli individui. In particolare verrà fornito un quadro introduttivo dei fondamenti e degli sviluppi della psicologia economica volto a evidenziare aree privilegiate di indagine quali:

- i processi socio-cognitivi e affettivi che sottendono le scelte economiche;
- i comportamenti di consumo e di risparmio;
- il ruolo degli atteggiamenti e la relazione atteggiamento-comportamento in contesti economici e occupazionali.

Sono previste attività di lavoro in gruppo inerenti le problematiche teoriche o pratico-applicative indicate durante il corso.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione didattica. Si consiglia agli studenti che non frequenteranno il corso di prendere contatto con la docente per chiarimenti sul programma e per concordare i testi d'esame.

## ABSTRACT

*This course provides students with the background and an outline of economic psychology in its different approaches. The purpose is to foster a better understanding of those elements of human psychology, both cognitive and affective that influence the judgement or decision making process in behaviours within an economic context (with particular attention to consumer behaviour).*

codice	S6605
settore disc.	SECS-P/01-07-10
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.
tel.	011 6702262
e-mail	bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

## PSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giorgio BLANDINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di introdurre allo studio delle varie aree della psicologia clinica, in un'ottica psicodinamica, con particolare attenzione a come si declinano le problematiche dell'ascolto e della gestione della relazione nei contesti professionali e lavorativi e al concetto di salute in ambito organizzativo.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono *due* e precisamente:

1. F. Del Corno, M. Lang, *Elementi di psicologia clinica*, Franco Angeli, 2005.
2. Un testo a scelta tra:
  - G. Bartolomei, *Come scegliersi lo psicoanalista*, Rosenberg & Sellier, 2000.
  - G. Corbellini, *Breve storia delle idee di salute e malattia*, Carocci, 2004.
  - E. Fromm, *L'arte di ascoltare*, Arnoldo Mondadori, 1991.

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

### ABSTRACT

*Starting from the fundamental assumption of psychoanalytic theory, this course will explore some clinical areas dealing with listening and relationship in work and professional contexts and with the concept of health in organizations.*

codice S6532  
 settore disc. M-PSI/08  
 crediti 5  
 ricevimento Martedì  
 orario  
 9-13, preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).  
 luogo Via Po 14, 1° piano  
 tel. 011 6703053  
 e-mail  
 blandino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

# PSICOLOGIA DINAMICA

Prof.ssa Piera BRUSTIA

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di prendere in considerazione il lavoro, nei suoi aspetti più "interni", e le dinamiche che si vengono a creare nei contesti di lavoro organizzativi e istituzionali, tenendo conto della complessità della loro gestione. Il corso guarda anche ai più recenti studi in tema di dinamiche della vita organizzativa, emozioni e difese, con un approccio psicodinamico. Una particolare attenzione sarà anche rivolta ai problemi di genere, ovvero a come l'identità di genere può influenzare e guidare la scelta lavorativa, le dinamiche di gruppo e la risposta dell'organizzazione. I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva che vedranno il gruppo come principale strumento di lavoro.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978.

G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2004.

## ABSTRACT

*The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of organizational life. The lessons will focus especially the studies about emotions and defensive mechanism in organizations and will present the principal reflections about the dynamics of the leadership relationship, with attention for the process of transfer, and the dimensions of psychological contract, trust and loyalty. Will be also presented some reflections about well-being in workplace.*

codice S6531  
settore disc. M-PSI/07  
crediti 6

## ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail [brustia@psych.unito.it](mailto:brustia@psych.unito.it)

modalità d'esame Orale

3

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO A: DALL'ANALISI DELLA DOMANDA ALL'INTERVENTO

Prof.ssa Claudia PICCARDO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di elaborare teorie e metodologie dell'analisi della domanda di un progetto di Sviluppo Organizzativo e dell'intervento nella prospettiva definita "etn clinica" che cerca di integrare la prospettiva *simbolico-culturale con quella psicodinamica*, con particolare riferimento a progetti che assumono la questione del genere (Pari Opportunità; valorizzazione delle competenze femminili e maschili; conciliazione; leadership al femminile). È previsto l'approccio metodologico del *cooperative learning*, volendo attivare la partecipazione e responsabilizzazione degli/le studenti/esse nei loro processi di apprendimento.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di esame per i non frequentanti:

R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Il Mulino, Bologna, 2003.

D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

G. Kunda, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 2000.

C. Piccardo, A. Benozzo, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.

### ABSTRACT

*The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation and "ethn clinically" oriented action research (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).*

codice S6530  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 10

### ricevimento

Su appuntamento. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702026

### e-mail

piccardo@psych.unito.it

### modalità d'esame

Orale. La prova d'esame verte su:

- i testi di esame;
- le presentazioni in aula dei casi didattici preparati in piccolo gruppo;
- due relazioni scritte (una individuale e una di piccolo gruppo).

### note

Il corso è progettato in modo integrato con i corsi Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione" (Prof.ssa D. Converso) e Psicologia sociale (Prof.ssa A. Castellano).

# PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO B: DALL'INTERVENTO ALLA VALUTAZIONE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riprende e sviluppa alcune delle questioni teoriche e delle metodologie di analisi e intervento nelle organizzazioni affrontate nel triennio, e si intreccia (per contenuti, pratiche e metodologia didattica) con il corso dallo stesso titolo contrassegnato dalla lettera A della Prof.ssa Claudia Piccardo e con il corso di Psicologia Sociale della Prof.ssa Anna Castellano. Le studentesse e gli studenti approfondiranno qui i temi dell'intervento in organizzazione e della valutazione con particolare attenzione alle prospettive simbolico-culturale e psicodinamica e al tentativo di integrazione fra queste rappresentato dalla prospettiva "etn clinica". Il corso promuove una metodologia didattica attiva e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici e in una parte di laboratorio che prevede attività di lavoro in sottogruppi (letture e confronto, esperienze pratiche in organizzazione). Sono inoltre previsti report di gruppo inerenti temi e attività affrontati durante il corso che contribuiranno alla valutazione finale. Il corso si avvale del contributo di Imke Hindricks, dottoranda di ricerca.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

- A. Bruni, *Lo studio etnografico delle organizzazioni*, Carocci, Roma, 2003.  
D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.  
D. Forti, G. Varchetta, *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2001.

## ABSTRACT

*The course will deal with the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation and "ethn clinically" oriented action research (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).*

codice S6529  
settore disc. M-PSI/o6  
crediti 10

## ricevimento

Su appuntamento

## luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702044

## e-mail

converso@psych.unito.it

## modalità d'esame

Orale. La verifica dell'apprendimento sarà effettuata nel corso di un unico esame finale con il corso di Psicologia Sociale della Prof.ssa Castellano e, per chi aderisce alla proposta formativa congiunta, con il corso di Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A della Prof.ssa Piccardo. L'esame orale consisterà pertanto nella discussione della relazione individuale concordata durante i corsi.

## note

Il corso è progettato in modo integrato con i corsi Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A: dall'intervento alla valutazione" (Prof.ssa C. Piccardo) e Psicologia Sociale (Prof.ssa A. Castellano).

3

## PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. Il suo obiettivo è quello di fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia (contestualismo evolutivo e sistemi dinamici) con particolare attenzione alle transizioni e ai punti di svolta normativi e non normativi della vita adulta all'interno della società contemporanea.

Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi anche in lingua originale) ed esposizione in aula dei contenuti la cui valutazione costituirà parte del programma di esame e il cui calendario sarà disponibile nella pagina web della docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

S. Bonino, *Mille fili mi legano qui*, Laterza, Bari, 2006.

D.H. Ford, R.M. Lerner, *Developmental System Theory*, Sage, London, 1992; (tr. it. *Teoria dei sistemi evolutivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1995).

Inoltre, gli studenti non frequentanti dovranno portare all'esame uno tra i seguenti testi a scelta:

L. Aleni Sestito (a cura di), *Processi di formazione dell'identità in adolescenza*, Liguori, Napoli, 2004.

M. Csikszentmihalyi & B. Schneider (2000), *Becoming adult* (tr. it. *Diventare adulti*, Raffaello Cortina, Milano, 2002).

L.K. Hendry, M. Kloep, *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Il Mulino, Bologna, 2003.

D.R. Rutter, M. Rutter, *Developing minds. Challenge and continuity across the life span*, Penguin Group, London, 1992 (tr. it. *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995).

### ABSTRACT

*The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span (Evolutionary Contextualism and Dynamic Systems), with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point of adulthood. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation). The calendar of the seminars will be published on the web page.*

codice S6581  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 4

### ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

tel. 011 6702793

e-mail [ciairano@psych.unito.it](mailto:ciairano@psych.unito.it)

### web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

### modalità d'esame

Partecipazione ai gruppi di lettura, presentazione e orale.

### note

*An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.*

# PSICOLOGIA DEL LAVORO DI GRUPPO

Dott.ssa Laura METITIERI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire alcuni riferimenti teorici e metodologici per l'osservazione e l'intervento nei gruppi di lavoro inseriti in contesti organizzati.

L'orientamento proposto è psicosociologico e coniuga conoscenze psicosociali e psicodinamiche, focalizzando la sua attenzione sull'analisi dei fenomeni latenti che sottendono il funzionamento dei gruppi e sulle connessioni psichiche profonde fra dimensione individuale e collettiva.

Il corso si articolerà in momenti di illustrazione teorica e esercitazioni pratiche, fra loro interconnessi.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice	S6583
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10
luogo	Palazzo Badini, 4° piano
tel.	011 6702791
e-mail	metitier@unito.it

modalità d'esame      Orale

3

## PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Prof. Piergiorgio ARGENTERO

### PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano in due principali nuclei. Il primo si riferisce alle principali attività di gestione delle risorse umane: il reclutamento; la selezione; l'inserimento e la socializzazione; la formazione; la comunicazione interna; la valutazione; lo sviluppo di carriera; la retribuzione e l'outplacement.

Il secondo nucleo approfondisce alcune problematiche connesse con la selezione e l'orientamento professionale, attraverso la presentazione dei principali approcci teorici e metodologici. Verranno fornite le indispensabili informazioni e competenze per la progettazione di un sistema di selezione/orientamento, con particolare riferimento ai diversi strumenti utilizzabili. Per ciascuna metodologia verranno esaminati potenzialità e limiti, approfondendo gli aspetti di attendibilità, validità, interpretazione dei risultati e standardizzazione. Saranno anche considerati i problemi di carattere etico e deontologico.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. P. Argentero, *I test nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2006.
2. P. Argentero, *L'intervista di selezione*, Franco Angeli, Milano, 2001 (VII edizione).
3. C.G. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
4. G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse umane*, McGraw-Hill, Milano, 2005.
5. M.D. Dunette, *La psicologia nella selezione del personale*, Franco Angeli, Milano, 2002 (VII edizione).
6. J. Guichard, M. Huteau, *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

### ABSTRACT

*The course will deal with two main contents: human resource management and personnel selection.*

codice S6766  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 8

### ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino.

tel. 011 4366311

### e-mail

piergiorgio.argentero@unipv.it

### modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma scritta e orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste prove di verifica in itinere ed elaborazioni di materiali da parte degli studenti.

# PSICOLOGIA SOCIALE

Dott.ssa Anna Maria CASTELLANO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso rappresenta una tappa in un percorso, offre l'occasione di elaborare il suo principale oggetto di studio: la progettazione e l'avvio di un percorso di sviluppo e apprendimento individuale e organizzativo nella prospettiva definita dalla psicologia sociale e dinamica, ottica che cerca di integrare un approccio costruttivista e uno simbolico-culturale. Si colloca teoricamente ed esperienzialmente tra il processo di analisi della domanda (individuato e sviluppato nel corso di Psicologia dello sviluppo organizzativo A) e l'intervento e la valutazione affrontati successivamente (corso di Psicologia dello sviluppo organizzativo B).

Il corso promuove una metodologia didattica attiva e si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici e in una parte di laboratorio che definisce lo spazio per l'elaborazione dell'esperienza concettuale ed empirica.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

*Bibliografia di base e testi di esame per i non frequentanti*  
K.E. Weick, *Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi*, Iseidi, Torino, 1993 (capitoli 2, 3, 6).

K.E. Weick, *Senso e significato nelle organizzazioni*, Raffaello Cortina, Milano, 1997.

A.M. Castellano, *Storie di leadership. Percorsi di apprendimento organizzativo*, Guerini e Ass., Milano, 2005.

## ABSTRACT

*The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation, oriented to action research (an approach that aims at integrating the constructive with the psychodynamic perspective).*

codice S6527  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 4

## ricevimento

Su appuntamento martedì mattina. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare.

## luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702792

e-mail castella@psych.unito.it

## modalità d'esame

Le verifiche dell'apprendimento e dello sviluppo della competenza saranno effettuate nel corso un unico esame finale con Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A e B.

All'esame orale si discuterà la relazione individuale. Sono inoltre previsti due report di gruppo inerenti i temi teorici e le attività di laboratorio.

## note

Il corso è progettato in modo integrato con i corsi Psicologia dello sviluppo organizzativo A (Prof.ssa C. Piccardo) e B (Prof.ssa Converso).

3

## PSICOMETRIA

Dott.ssa Lara COLOMBO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si configura come un laboratorio di Spss che intende affrontare, in linea con l'insegnamento di Psicologia dello sviluppo organizzativo B (Prof.ssa Converso), il tema del benessere all'interno dei contesti organizzativi, attraverso l'analisi di uno o più strumenti di rilevazione del benessere organizzativo. Gli studenti e le studentesse saranno quindi coinvolti/e in esercitazioni pratiche che si pongono l'obiettivo di ripercorre le tecniche di analisi dei dati utilizzate per la validazione di uno strumento quantitativo. L'obiettivo finale è quello di riflettere sui risultati ottenuti e sul loro "utilizzo" in un ipotetico momento di restituzione a una committenza.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Argentero, *I Test nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2006.

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati. Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale*, Led, Milano, 2003.

Testo consigliato per ulteriori approfondimenti:

L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici*, Il Mulino, Bologna, 1997.

### ABSTRACT

*The course is a laboratory on the Spss software linked with the course "Psychology of Organizational Development B" (prof. Converso) on the subject of the study of the well being in organization through quantitative tools. The students will practice the methods of data analysis used in the validation of a quantitative tool. The goal is to reflect on the results and their "utilization" and feedback.*

codice S6764  
 settore disc. M-PSI/03  
 crediti 4

### ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

### luogo

Palazzo Badini, via Verdi 10  
 tel. 011 6702050/2040

### e-mail

lcolombo@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

## APPUNTI

## ASPETTI NORMALI E PATOLOGICI DELL'ATTACAMENTO

Dott. Cesare ALBASI

### PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento e la psicoanalisi relazionale saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, e sulle implicazioni per la psicopatologia e la psicoterapia derivate dallo studio della relazione d'attaccamento.

Sarà presa in considerazione l'Infant Research psicoanalitica e i risultati che essa ha prodotto sulla comprensione del sistema diadico madre-bambino e del sistema terapeuta-paziente.

Il concetto di Modelli Operativi Interni Dissociati sarà proposto ed articolato con particolare attenzione alle sue applicazioni cliniche.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

#### *Bibliografia di riferimento di base*

J. Bowlby (1979), *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1982.

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, Utet libreria, Torino, 2003.

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, Utet libreria, Torino, 2006.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

P. Fonagy (2001), *Psicoanalisi e teoria dell'attaccamento*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

M. Marrone (1998), *Attaccamento e interazione*, Borla, Roma, 1999.

J. Cassidy, P.R. Shaver (1999, a cura di), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche*, Fioriti, Roma, 2002.

### ABSTRACT

*The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy.*

codice	S6592
settore disc.	M-PSI/05
crediti	3
ricevimento	
Appuntamento tramite e-mail	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via	
Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703075
e-mail	albasi@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

# CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO I

Prof. Franco BORGOGNO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *La psicoanalisi come metodo clinico*

Nascita ed evoluzione della psicoanalisi. La differente ricaduta operativa dei vari modelli teorico-clinici.

Significati passati e odierni dei concetti di inconscio, conflitto psichico, resistenza, difesa, transfert e controtransfert. I fattori soggettivi e le risposte affettive dello psicologo clinico: la loro scoperta e il loro uso/non uso.

La scelta dei fatti clinici e la loro organizzazione significativa (valori, pregiudizi, post-giudizi, assunti di base gruppalì). L'ambiente psichico, categoria tutt'oggi non frequentata: le qualità cognitive e affettive dei caregivers e dei terapeuti. Al di qua e al di là della soggettivazione: problemi di crescita e cambiamento psichico.

La coazione a ripetere e i diversi modi di intenderla: memoria semantica e memoria procedurale.

Diniego, conformismo, abuso di potere, omissione di soccorso.

I tempi della cura e i fattori mutativi. Confronto fra pratiche psicoterapeutiche.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

F. Borgogno (a cura di), *La partecipazione affettiva dell'analista*, Franco Angeli Editore, Milano, 1999.

M.I. Little (1990), *Miss Alice M. e il suo drago*, Astrolabio-Ubaldini Editore, Roma, 2002.

## ABSTRACT

*Clinical facts and psychoanalytic method.*

codice	S6539
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	12-14
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 Torino, 1° piano, stanza A13.

tel. 011 6703054

e-mail

[borgogno@psych.unito.it](mailto:borgogno@psych.unito.it)

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

## CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO II

Prof. Franco BORGOGNO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *L'ascolto clinico di Sándor Ferenczi*

Luoghi di fondazione della psicoanalisi: Vienna, Berlino, Budapest, Londra.

Ferenczi pre-psicoanalitico: ideali etici e passione civile.

Il primo scritto come “biglietto di visita”: la direzione e gli obiettivi di un percorso.

“Noncuranza” e “omissioni di soccorso” come agenti di sofferenza mentale.

Introiezione e transfert: vicissitudini dell'identificazione e processi di alienazione.

Ordini ipnotici e “doppio legame”. Suggestione di contenuti o di coraggio.

Uno spirito bi-multipersonale in azione: l'immedesimazione nel paziente e la presenza dello psicoanalista.

Ferite psichiche, catastrofi e fenomeni regressivi. L'assassinio d'anima e le sue ripercussioni visibili e invisibili.

Il rinnovamento della tecnica e il non diniego della risposta emozionale: aperture e limiti.

Il concetto di “wise baby” e il “bambino” nell'adulto: l'adattamento della famiglia al bambino e dello psicoterapeuta al paziente.

Il figlio non desiderato e la passione di morte. La trasmissione interspichica e transgenerazionale: messaggi enigmatici erogeni e algogeni.

Cicatrici e depauperamento psichico da trauma e soggettività violata.

Il *Diario clinico* e la *Corrispondenza* con Freud: una testimonianza sul processo terapeutico, sui fenomeni traumatici, sulla dissociazione conseguente, sulla paura e sul terrore della sofferenza.

Modernità e originalità di Sándor Ferenczi. Il rinascimento ferencziano e la sua disseminazione.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno (a cura di), *Ferenczi oggi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

A.E. Haynal (2001), *Uno psicoanalista fuori dall'ordinario: la scomparsa e la rinascita di Sándor Ferenczi*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.

### ABSTRACT

*Sándor Ferenczi's way of listening and clinical cases.*

codice	S6593
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	12-14

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 Torino, primo piano, stanza A13.

tel. 011 6703054

e-mail  
borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame      Orale

# CONTINUITÀ, DISCONTINUITÀ E CRISI NELLO SVILUPPO

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente, che già dispone di una conoscenza di base della disciplina, un'analisi dei nodi teorici e metodologici più attuali della psicologia dello sviluppo. In particolare il tema dello sviluppo verrà affrontato analizzando gli aspetti di continuità e discontinuità che lo caratterizzano con specifica attenzione alle transizioni e ai punti di svolta normativi e non normativi lungo l'intero ciclo di vita.

Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lavoro (su articoli anche in lingua originale) il cui prodotto verrà esposto in aula e la relativa valutazione costituirà parte del programma di esame.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

D.R. Rutter, M. Rutter (1992), *Developing minds. Challenge and continuity across the life span*, Penguin Group, London (tr. it. *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995).

S. Bonino *Mille fili mi legano qui. Vivere la malattia*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

Inoltre, gli studenti non frequentanti dovranno scegliere per l'esame orale uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato presso il Punto Informativo.

## ABSTRACT

*The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point in life span. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation).*

codice  
settore disc.  
crediti

S6544  
M-PSI/04  
5

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

**PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale alle basi di dati e ai sistemi di gestione di basi dati toccando gli aspetti che seguono:

1. Basi di dati relazionali
  - Il modello relazionale: definizione di base (relazioni, attributi, valori nulli), vincoli di integrità (vincoli di tupla, chiavi, vincoli di integrità referenziali)
  - Algebra relazionale e Structured Query Language (SQL)
2. Progettazione di basi di dati e modello Entità-Associazioni (EA)
3. Funzionalità generali di un sistema di gestione di basi dati (sgbd)
4. Esercitazione di laboratorio assistita con uso di un sgbd; progettazione in EA e realizzazione di una base dati.

**BIBLIOGRAFIA DI BASE**

P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill, 2006.

**ABSTRACT**

*The course is meant as an Advanced Course about the most up-to-date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point in life span. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation).*

codice	S6543
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Venerdì
orario	14-16
luogo	
Dipartimento di Informatica, via Pessinetto 12, Torino.	
tel.	011 6706754
e-mail	barbara@di.unito.it

**modalità d'esame**

Orale con discussione individuale di un progetto.

# LA COMUNITÀ TRA CLINICA E POLITICA

Prof.ssa Cristina MOSSO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato all'approfondimento della psicologia di comunità nella sua articolazione di base di teoria e pratica, a livello dell'interfaccia tra la sfera individuale e la sfera sociale. Saranno analizzati taluni problemi umani e sociali particolarmente rilevanti nella situazione attuale, quali l'identità, la sicurezza, la violenza, la giustizia ecc. nell'ottica tra clinica e politica. La clinica come espressione della cura per l'uomo, la politica come cura della comunità. In tale luce saranno chiarite le modalità essenziali della ricerca e della teoria della pratica.

Il corso si articolerà in modo seminariale con la partecipazione del prof. Piero Amerio.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004 (saranno approfonditi alcuni capitoli indicati all'inizio del corso).

*Psicologia di Comunità*, n. 4, anno 2006, Franco Angeli, Milano.

codice	S6546
settore disc.	M-PSI/05
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	11-15 su appuntamento
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi, 10, 2° piano, 10124 Torino.
tel.	011 6702024/2053
e-mail	mosso@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

## LA DIAGNOSI DELL'ADULTO CON L'MMPI-2 E LA DIAGNOSI GLOBALE

Prof.ssa Antonella GRANIERI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte di impostazione più teorica-epistemologica e una seconda più pratica volta alla conoscenza approfondita e dettagliata della somministrazione e della lettura clinica del test MMPI-2. Il corso propone un utilizzo sinergico di due modelli di lettura di personalità, quello nosografico basato sul manuale DSM-IV-R e l'altro psicoanalitico per favorire una riflessione non solo descrittiva ma anche interpretativa del profilo diagnostico.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Giberti, Rossi, *Manuale di Psichiatria*, Piccin Nuova Libreria.  
 A. Granieri (a cura di), *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostico*, Il Segnalibro, Torino, 2000.  
 A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET Libreria, Torino.

Testo di approfondimento facoltativo qualora non sia pubblicato in tempo il nuovo testo di Granieri sull'interpretazione del test MMPI-II:  
 N. McWilliams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma.

### ABSTRACT

*The course will deal with the description of the MMPI-2 practice in different clinical contexts and the learning of the psychopathology which is necessary for the psychodiagnostic ability in reading the MMPI-2 test.*

codice	S6590
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento previa e-mail	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via	
Po 14, 10123 Torino, 1° piano.	
tel.	011 6703062
e-mail	granieri@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

# LA DIAGNOSI PSICHIATRICA E PSICOLOGICA NELL'ADULTO COL TEST DI RORSCHACH

Dott. Franco FREILONE

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della diagnosi di personalità con il test di Rorschach, con particolare riferimento all'assessment psicologico (approccio idiografico), alla nosografia psichiatrica e all'uso combinato con altri test.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.

F. Freilone, *La personalità borderline al test di Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 2005.

### Testi di consultazione

J. Barron (a cura di), *Dare un senso alla diagnosi*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

F. Freilone, *Funzionamento intellettivo e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino, 2002.

P. Lerner, *Il Rorschach. Una lettura psicoanalitica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.

N. Rausch De Traubenberg, *La pratica del Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 1999.

## ABSTRACT

*The course will deal with the description and learning of personality assessment using Rorschach test in clinical psychology and psychiatry.*

codice	S6595
settore disc.	MED/25
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 10123 Torino, 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail freilone@psych.unito.it

## modalità d'esame

L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

## note

Non verranno date informazioni via e-mail.

4

## LA DIMENSIONE PSICOLOGICA DEL TERRITORIO

Prof. Michele ROCCATO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Si presenteranno la storia dell'analisi empirica delle comunità territoriali e i principali approcci teorico-operativi attualmente disponibili per indagarle. Verranno approfondite alcune questioni (la paura della criminalità, il sostegno sociale, la partecipazione) particolarmente rilevanti nello studio delle relazioni fra gli individui e i territori.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

P. Amerio, A. Fedi, M. Roccato, *Individuo, territorio, comunità*, in P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Il Mulino, Bologna, 2000 (pp. 217-259).

M. Prezza, M. Santinello, *Conoscere la comunità*, Il Mulino, Bologna, 2002 (introduzione e capitoli 1, 7, 8 e 9).

M. Bonnes, M. Bonaiuto, T. Lee, *Teorie in pratica per la psicologia ambientale*, Cortina, Milano, 2004 (capitoli 1, 2, 5, 6 e 7).

Un testo di approfondimento scelto fra i seguenti:

D. Ciaffi, A. Mela, *La partecipazione*, Carocci, Roma, 2006.

A. Gasparini, *La sociologia degli spazi: Luoghi, città, società*, Carocci, Roma, 2000.

P. Guidicini, *Nuovo manuale per le ricerche sociali sul territorio*, Angeli, Milano, 1998 (capitoli 11-13 e 20-25).

L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Angeli, Milano, 1999.

B. Zani, *Sentirsi in/sicuri in città*, Il Mulino, Bologna, 2003.

### ABSTRACT

*The course will deal with the history of the empirical analysis of the local communities and with the main theoretical and empirical approaches used in analysing the communities. In this framework, some issues connecting individuals and communities (the feeling of insecurity, social support, participation) will be discussed.*

codice S6550  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 5

### ricevimento

Su appuntamento, da fissare telefonicamente o via e-mail.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino.

tel. 011 6702015

### e-mail

roccato@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

### note

Nell'a.a. 2006/07 il corso sarà destinato agli studenti del I e del II anno della Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità.

# PSICODINAMICA DEI GRUPPI E DEI SERVIZI

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Nel corso saranno sviluppate conoscenze e competenze relative alle tecniche di conduzione dei piccoli gruppi analitici e psicomodinamici nella clinica, e dei gruppi mediani e allargati nella formazione e nel lavoro con le organizzazioni, con uno studio dei rapporti tra teoria e tecnica.

Verranno presentate storie cliniche di gruppi condotti con popolazioni speciali – psicotici acuti, pazienti con disturbi alimentari, tossicodipendenti, gruppo monosintomatici, adolescenti – e verrà effettuato un confronto sulle differenze di conduzione della dinamica di gruppo.

Saranno illustrate, con esemplificazioni etniche comparative, esperienze di dinamica di gruppo sviluppati in diversi contesti culturali e istituzionali. Particolare attenzione sarà data allo studio degli aspetti del setting, della metodologia, dei fattori terapeutici e dell'utilizzo del sogno nella matrice dinamica di gruppo.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Kaes, J.P. Pinel, O. Kernberg, A. Correale, E. Diet, B. Duez, *Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali*, Borla, Roma, 1998

S. Michelini, M. Gasseau, *Psicoterapia di gruppo nel Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura*, Franco Angeli, Milano, 2003.

I.D. Yalom, *Teoria e pratica della Psicoterapia di gruppo*, Bollati Boringhieri, Torino, 1997.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice	S6545
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

## note

Il corso sarà integrato da laboratori di dinamica di gruppo con modelli differenti.

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

## PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Nel primo modulo, alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il programma affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia nei contesti di normalità sia nelle situazioni più problematiche. Particolare attenzione sarà rivolta alla presa in carico negli ambiti istituzionali e al confronto tra le diverse metodologie di intervento. Saranno inoltre approfondite le problematiche psicologiche inerenti alla fecondazione assistita, alla gravidanza e all'aborto, alle famiglie riorganizzate e alla relazione incestuosa. Nel secondo modulo, saranno approfondite le problematiche psicologiche interenti alla fecondazione assistita, alla gravidanza e all'aborto, alle famiglie riorganizzate e alla relazione incestuosa.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Lis, C. Mazzeschi, S. Salcuni, *Modelli di intervento nella relazione familiare*, Carocci, Roma, 2005.

S.M. Palazzoli, S. Cirillo, A.M. Sorrentino, *I giochi psicotici nella famiglia*, Raffaello Cortina, Milano, 1988.

Un testo a scelta tra i seguenti:

AA.VV., *Un'appropriazione indebita*, Baldini Castoldi Dalai Editore, Milano, 2004.

L. Bal Filoramo, *La relazione incestuosa*, Borla, Roma, 1996.

Ulteriore bibliografia per approfondimenti specifici verrà fornita a lezione.

### ABSTRACT

*Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within 'normal' and problematic contexts. In the second part of the course a particular attention will be given to the pregnancy and to other elements correlated to it.*

codice S6551  
settore disc. M-PSI/07  
crediti

8: I modulo: 5 CFU  
II modulo: 3 CFU

Prof.ssa Piera Brustia

**ricevimento**

Martedì mattina su appuntamento.

**luogo**

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail [brustia@psych.unito.it](mailto:brustia@psych.unito.it)

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo

**ricevimento**

Martedì

**orario**

9-10.30

**luogo**

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel.

011 6703044

e-mail [bal@psych.unito.it](mailto:bal@psych.unito.it)

**modalità d'esame**

Orale

# PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO CON ELEMENTI DI PSICODIAGNOSI

Prof.ssa Daniela VIGNA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare le principali teorie relative allo sviluppo infantile secondo il modello psicoanalitico, alla luce delle recenti ricerche interattivo-cognitiviste.

Particolare attenzione sarà riservata allo studio dei disturbi della relazione madre-bambino (Stern, Palacio-Espasa, Cramer, Sameroff, Emde), all'utilizzazione di strumenti diagnostici (significato, utilità, attendibilità) e all'indicazione per un intervento psicoterapeutico sulla coppia madre-bambino.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Riva Crugnola (a cura di), *La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partners*, Cortina, Milano, 1999.

D. Vigna, *La psicoterapia della coppia madre-bambino. Modelli a confronto*, Borla, Roma, 2006.

M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001 (capitoli I, II, III).

A. Freud (1965), *Normalità e patologia nell'età infantile*, in *Opere*, vol.III, Boringhieri, Torino, 1974 (capitoli III, IV, V, VI).

## ABSTRACT

*The course will deal the psychoanalytic theories on the development, the diagnostic tools on the childhood and the psychotherapy of the couple mother-child.*

codice	S6547
settore disc.	M-PSI/07
crediti	7
ricevimento	Martedì
orario	10-12

Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14.

tel. 011 6703060

e-mail vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

## PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE PSICOSOCIALI

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire la conoscenza di problematiche e contesti “psicosociali” che necessitano, per una loro conoscenza, di paradigmi, teorie e modelli di riferimento che considerano l’essere umano e i contesti in cui esso è inserito nella loro articolazione e complessità. Su questa base l’emergenza psicosociale non è solamente quella legata a eventi improvvisi e catastrofici, ma è anche quella che si ritrova in certi contesti “quotidiani” che, senza necessariamente essere patologici, creano disagio e sofferenza nelle persone, nei gruppi, nelle organizzazioni.

Verranno in particolare analizzati i modelli teorici e le possibili forme di intervento che hanno per obiettivo la promozione della qualità della vita e il benessere psicosociale.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Lavanco, *Psicologia dei disastri*, Angeli, Milano, 2003 (capitoli 1, 2 e 4).

T. Mannarini, *Comunità e partecipazione*, Angeli, Milano, 2004 (capitoli 1-5).

M. Ingrosso, *Senza benessere sociale*, Angeli, Milano, 2003 (verranno comunicati i capitoli da approfondire).

codice S6594  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 5  
ricevimento Martedì

orario  
9.30-12.30 (eventuali variazioni verranno segnalate sul sito e al Punto Informativo).

luogo  
Palazzo Badini, 2° piano  
tel. 011 6702024  
e-mail  
depiccol@psych.unito.it

modalità d’esame Orale

note  
Il corso si struttura parte in lezioni frontali e parte in lavori seminari. Il programma d’esame pubblicato si intende per gli studenti NON frequentanti. Per coloro che parteciperanno ai lavori in sotto-gruppi verrà concordato un programma ad hoc. Non si rilasciano informazioni via e-mail e si prega di telefonare in orario di ricevimento.

# PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DELLO SVILUPPO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale. Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

### Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino, (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2, *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3, *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli 1, 2, 18, 19.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

### Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
3. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
4. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
5. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
6. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Erickson, Trento, Voll. 1 e 2.

codice S6541  
settore disc. M-PSI/08  
crediti 5

ricevimento

Martedì su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14.

tel. 011 6703070

e-mail

veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

## ABSTRACT

*The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.*

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

## PSICOPATOLOGIA DIFFERENZIALE CON INDICAZIONI SUI TRATTAMENTI NON PSICOLOGICI

Dott. Franco FREILONE

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali dell'inquadramento psicopatologico ai fini della diagnosi, con indicazioni sui trattamenti non psicologici. Particolare riguardo verrà posto all'esame dei livelli evolutivi di organizzazione della personalità, dei tipi di disturbo di personalità e dei fattori biologici, psicologici e sociali implicati. La parte monografica verterà sulla valutazione con la WAIS-R del funzionamento intellettivo nelle diverse tipologie di disturbi clinici e sulle correlazioni ai fini della diagnosi psicopatologica differenziale.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.  
F. Freilone, *Funzionamento intellettivo e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino, 2002.

### Testi di consultazione

J. Paris, *Contesto sociale e disturbi di personalità*, Raffaello Corina Editore, 1997.  
J. Barron (a cura di), *Dare un senso alla diagnosi*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.  
G. O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.  
APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.  
N. Mc Williams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, 1999.

### ABSTRACT

*The course will deal with the description and learning of psychopathology, in particular referring to personality disorders.*

codice	S6540
settore disc.	MED/39
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 10123 Torino, 1° piano.  
tel. 011 6703067  
e-mail freilone@psych.unito.it

### modalità d'esame

L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

### note

Non verranno date informazioni via e-mail.

# SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Dott. Roberto BONINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

*Parte prima:* L'analisi culturale

Genesi e sviluppo del concetto scientifico di cultura, analisi delle sue principali componenti.

Cultura e società nei modelli teorici offerti dalla sociologia.

Relativismo e pluralismo culturale.

La cultura come prodotto storico e sociale.

*Parte seconda:* La comunicazione

Il processo comunicativo nei suoi approcci fondamentali: strutturalismo, umanesimo radicale, funzionalismo, approccio interpretativo.

Elementi e le funzioni della comunicazione.

Livelli della comunicazione: individuale, organizzativo, di massa, interculturale.

Le frontiere della comunicazione.

*Parte terza:* Cultura, comunicazione, multiculturalità

Nuove identità sociali e multiculturalità. Comunicazione e relazioni tra i popoli. Complessità culturale e comunicativa, forza e debolezza delle reti.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni.

Per la parte prima e seconda:

K.E. Rosengren, *Introduzione allo studio della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2001.

L. Sciolla, *Sociologia dei processi culturali*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Per la parte terza, uno a scelta tra:

G. Baumann, *L'enigma multiculturale*, Il Mulino, Bologna, 1999.

W. Kimlicka, *La cittadinanza multiculturale*, Il Mulino, Bologna.

M. Martiniello, *Le società multiethniche*, Il Mulino, Bologna, 1997.

L. Mauri, L.M. Visconti, *Diversity management e società multiculturale*, Franco Angeli, Milano, 2004.

S. Piccone Stella, *Esperienze multiculturality*, Carocci, Roma, 2003.

C. Silva, G. Campani, *Crescere errando. Minori immigrati non accompagnati*, Franco Angeli, Milano, 2004

## ABSTRACT

*The course deals with the study of cultural and social communication processes, relating to multiculturality.*

codice	S6542
settore disc.	SPS/08
crediti	5
ricevimento	
Al termine delle lezioni	
e-mail	
rb.sociologia@fastwebnet.it	

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

## TEORIE DEL TRAUMA

Prof. Franco BORGOGNO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *La deprivazione infantile e gli "spoilt children": immagini e pensieri*

Breve storia del concetto di trauma e di sofferenza psichica  
I tics teoretico-professionali degli psicoanalisti e degli psicoterapeuti.

Segni visibili e invisibili della deprivazione e dell'abbandono emozionale.

Rovesciamento dei ruoli e dissociazione della vita affettiva infantile.

Essere "wise baby" e progressione traumatica.

Diritti e doveri degli adulti e dei bambini.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Bonomi, F. Borgogno (a cura di), *La catastrofe e i suoi simboli*, UTET Libreria, Torino, 2001.

F. Borgogno, A. Ferro (a cura di), *Il preverbale e l'ambiente psichico*, Borla, Roma, 2004.

I. D. Suttie (1935), *Le radici dell'amore e dell'odio*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.

### ABSTRACT

*Early deprivation and "spoilt children".*

codice	S6591
settore disc.	M-PSI/05
crediti	2
ricevimento	Martedì
orario	12-14
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via  
Po 14, 10123 Torino, 1° piano,  
stanza A13.

tel. 011 6703054

e-mail  
borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame      Orale

## APPUNTI

## GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Prof. Piergiorgio ARGENTERO

### PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano in due principali nuclei. Il primo si riferisce alle principali attività di gestione delle risorse umane: il reclutamento; la selezione; l'inserimento e la socializzazione; la formazione; la comunicazione interna; la valutazione; lo sviluppo di carriera; la retribuzione e l'outplacement.

Il secondo nucleo approfondisce alcune problematiche connesse con la selezione e l'orientamento professionale, attraverso la presentazione dei principali approcci teorici e metodologici. Verranno fornite le indispensabili informazioni e competenze per la progettazione di un sistema di selezione/orientamento, con particolare riferimento ai diversi strumenti utilizzabili. Per ciascuna metodologia verranno esaminati potenzialità e limiti, approfondendo gli aspetti di attendibilità, validità, interpretazione dei risultati e standardizzazione. Saranno anche considerati i problemi di carattere etico e deontologico.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. P. Argentero, *I test nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2006.
2. P. Argentero, *L'intervista di selezione*, Franco Angeli, Milano, 2001 (VII edizione).
3. C.G. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
4. G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse umane*, McGraw-Hill, Milano, 2005.
5. M.D. Dunette, *La psicologia nella selezione del personale*, Franco Angeli, Milano, 2002 (VII edizione).
6. J. Guichard, M. Huteau, *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

### ABSTRACT

*The course will deal with two main contents: human resource management and personnel selection.*

codice S6761  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 10

### ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino.

tel. 011 4366311

### e-mail

piergiorgio.argentero@unipv.it

### modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma scritta e orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste prove di verifica in itinere ed elaborazioni di materiali da parte degli studenti.

## INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le capacità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale per affrontare argomenti specialistici in lingua inglese.

Verranno approfondite le strategie di analisi e produzione di testi scritti (skimming, scanning, estensive/intensive, critical reading), question making, paragraph writing. Saranno inoltre riviste e approfondite alcune strutture e funzioni avanzate della lingua inglese.

*Prerequisiti:* conoscenza della lingua inglese a livello B2 – Vantage o Upper Intermediate

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.Valentino, *Extra English 2006*, EAE-books.

È previsto l'utilizzo di piattaforma didattica di e-learning.

### ABSTRACT

*The course has the objective of developing students' abilities in listening, reading and writing academic texts. Techniques in reading (scanning, skimming, extensive/intensive, and critical reading), question making and paragraph writing will be presented.*

*Some advanced language structures and functions will also be examined.*

codice	S6564
settore disc.	L-LIN/12
crediti	5
ricevimento	
Dopo le lezioni e su appuntamento.	
tel.	335 5957056
e-mail	
gabriella.valentino@unito.it	

### modalità d'esame

Orale. Verrà richiesta la stesura di un breve saggio che sarà commentato e valutato in sede d'esame.

5

## LABORATORIO DI E-LEARNING

Dott. Alberto PAROLA

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Prima fase

Definizione di e-learning

Le teorie dell'e-learning (cenni)

Gli strumenti dell'e-learning (tipologie)

Scelta dei metodi e degli strumenti (piattaforme, software) in base agli obiettivi e ai contesti (azienda, università, scuola, professione medica)

La psicologia *di e in* Internet

#### Seconda fase

Progettazione di un percorso a gruppi:

- adattamento di un testo in materiale fruibile on-line;
- l'apertura alla Rete: la valutazione e la selezione delle risorse;
- comunicare e collaborare on-line;
- autovalutazione dei lavori e valutazione finale.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

- G.P. Bonani, *Formazione digitale*, Angeli, Milano, 2003.
- B. Bruschi, M.C. Ercole, *Strategie per l'e-learning*, Carocci, Roma, 2005.
- A. Calvani, M. Rotta, *Fare formazione in Internet*, Erickson, Trento, 2000.
- A. Calvani (a cura di), *Rete, comunità e conoscenza. Costruire e gestire dinamiche collaborative*, Erickson, Trento, 2006.
- Dispensa del docente.
- R. Grimaldi (a cura di), *Le risorse culturali della Rete*, Angeli, Milano, 2003.
- B.H. Khan, *E-learning: progettazione e gestione*, Erickson, Trento, 2004.
- P. Wallace, *La psicologia di Internet*, Cortina, Milano, 2000.

### ABSTRACT

*The course is based on e-learning laboratory. It is the result of theoretical lessons and practice on pc and Internet. Students will can use some Internet tools and to observe principles e-learning methods. Then, they'll can work in group and project on-line materials with valuated and selectioned resources.*

codice	S6303
settore disc.	M-PED/04
crediti	5
ricevimento	Giovedì
orario	12-13
luogo	
Disef, 1° piano via G. Ferrari 9	
tel.	011 6703168
e-mail	alberto.parola@unito.it

### modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale e una prova finale con socializzazione dei lavori di gruppo.

# METODI DEL LAVORO DI GRUPPO

Dott. Lorenzo TESIO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il lavoro di gruppo è una realtà organizzativa assai comune e studiata sotto diverse prospettive. Una delle sue applicazioni è quella per la formazione degli adulti: gruppi di apprendimento guidati dal formatore in varie attività volte all'apprendimento di nuove conoscenze, lo sviluppo di capacità e l'"allenamento" di particolari qualità personali. Obiettivo del corso è quello di esporre i principi teorici di queste metodologie e di analizzare il funzionamento di questi particolari lavori di gruppo.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.P. Quaglino, C.G. Cortese, *Gioco di squadra*, Raffaello Cortina Editore, 2004.

C. Castagna, *Role-playing, autocasi ed esercitazioni psicosociali*, Franco Angeli, 2001.

Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:

S. Capranico, *Role-Playing*, Raffaello Cortina Editore, 1997.

C. Castagna, *Esercitazioni, casi e questionari*, Franco Angeli, 2001.

M. Rotondi, *Formazione outdoor: apprendere dall'esperienza*, Franco Angeli, 2004.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

## ABSTRACT

*Teamwork is a very common organizational reality and it is a wide field of study. One of its most interesting application is in the lifelong learning.*

*The goal of this course is to introduce the students to the theories behind this methodology and to analyze some of these instruments.*

codice	S6601
settore disc.	M-PSI/05
crediti	5
ricevimento	Lunedì
orario	13
luogo	
Palazzo Badini, 3° piano	
tel.	011 6702040
e-mail	tesio@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

## note

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia ([www.psicologia.unito.it](http://www.psicologia.unito.it)).

5

## METODI QUANTITATIVI

Dott. Marco ZUFFRANIERI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito della metodologia e delle tecniche quantitative di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Sarà privilegiato come strumento di raccolta dati il questionario e verranno fornite indicazioni su come impostarlo alla luce degli obiettivi di studio e del tipo di analisi che si prevede di eseguire.

Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione critica della validità e dell'attendibilità delle misurazioni dei costrutti psicologici. A questo proposito si sosterrà che tale attenzione è dovuta anche quando il focus dello studio non è psicometrico.

Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni in aula informatica con un numero di ore equamente divise.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Corbetta, *La ricerca sociale: metodologia e tecniche II. Le tecniche quantitative*, Il Mulino, Bologna, 2003.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e/o di materiali didattici di riferimento saranno comunicate dal docente all'inizio del corso.

### ABSTRACT

*This course focuses on psychological research methods and quantitative data analysis.*

*The main purpose of the course is to give students basic knowledge about design and production of empirical studies. Special attention will be given to the data collection instruments and to construction of questionnaire.*

*Both theoretical lessons and computer tutorials are scheduled in this course.*

codice S6602  
settore disc. SECS-S/01  
crediti 5

### ricevimento

Da concordare con congruo anticipo inviando una mail con i motivi dell'incontro all'indirizzo sotto specificato.

### luogo

Durante lo svolgimento del corso presso la sede delle lezioni. Negli altri periodi in Corso San Maurizio 31/A.

tel. 011 6703042

### e-mail

ricercapsicologica@tiscali.it  
(comprendere nel soggetto dell'e-mail il nome della disciplina: metodi quantitativi).

modalità d'esame Orale

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (A/B)

Dott. Augusto VINO – Modulo A

Dott. Fausto ROGGERONE – Modulo B

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire agli studenti le basi teoriche, concettuali e lessicali indispensabili per svolgere la propria attività professionale all'interno dei contesti organizzativi.

Nella prima parte del corso verranno approfondite: le problematiche della progettazione organizzativa; i processi, i sistemi e le funzioni aziendali; le differenti soluzioni strutturali e processuali. Ciascun tema verrà declinato tenendo conto dei differenti tipi di settori, così come della varietà di contesti profit e non profit, privati e pubblici, locali e multinazionali.

Nella seconda parte, verranno approfondite le pratiche e i processi di cambiamento delle organizzazioni, secondo la chiave di lettura dello Sviluppo Organizzativo. Oltre a definire quali siano gli ambiti e le finalità dello SO, verranno presi in considerazione i principali passaggi che hanno caratterizzato l'evoluzione di tale pratica attraverso i modelli proposti da alcuni autori di riferimento.

Nell'intero corso, al fine di rendere più esauriente la trattazione dei temi citati, si farà ricorso a testimonianze di professionisti.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia verrà comunicata dai docenti all'inizio del corso.

### ABSTRACT

*The aim of the course is to teach to the students the theories and the language needed in order to work in an organizational context.*

*The main focus: the problems of organizational design; the organizational processes, systems and functions; the different solutions for structures and processes.*

*Every theme will be analyzed highlighting its differences in the various organizations and contexts (profit and no profit, local and international).*

codice	S6771
settore disc.	SECS-P/10
crediti	10

Dott. Augusto VINO

#### ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

Dott. Fausto Roggerone

#### ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

#### modalità d'esame

Durante lo svolgimento del corso, per le studentesse e studenti frequentanti che lo desiderino, si svolgeranno due prove scritte i cui risultati integreranno la prova d'esame orale, mentre coloro che non frequentano le lezioni potranno accedere alla sola prova orale.

I testi di riferimento, sui quali verteranno le prove d'esame, saranno indicati all'inizio del corso.

5

APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

## PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone l'obiettivo di approfondire tutti i passaggi della micro-progettazione formativa mediante un coinvolgimento attivo degli studenti che saranno chiamati a realizzare – con la supervisione del docente – un progetto formativo orientato da una ipotetica domanda proveniente da un contesto organizzativo.

I contenuti trattati faranno riferimento all'analisi della domanda e del contesto da cui tale domanda proviene, alla definizione dell'obiettivo, dei contenuti e del programma, all'individuazione delle modalità di lavoro, alla predisposizione dei materiali didattici e alla loro sperimentazione.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi verranno indicati dal docente all'inizio del corso e comunicati al Punto Informativo.

### ABSTRACT

*The aim of the course is to show and analyze all the steps of the design of a training project through the direct involvement of the students. The latter will participate in the realization – supervised by the teacher – of a hypothetical training project in a fictional organization.*

*The themes will be: demand and context analysis, goal, subject and program setting, individuation of work methods, preparation and testing of training materials.*

codice S6769  
 settore disc. M-PSI/06  
 crediti 5  
 ricevimento  
 Martedì mattina su appuntamento.  
 tel. 011 6702040  
 e-mail ghislier@psych.unito.it

### modalità d'esame

Orale. Durante il corso verranno proposti degli esoneri.

# PSICODINAMICA DELLA VITA ORGANIZZATIVA (A/B)

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo A  
Dott. Davide FAVERO – Modulo B

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di prendere in considerazione il lavoro, nei suoi aspetti più "interni", e le dinamiche che si vengono a creare nei contesti di lavoro organizzativi e istituzionali, tenendo conto della complessità della loro gestione. Il corso guarda anche ai più recenti studi in tema di dinamiche della vita organizzativa, emozioni e difese, con un approccio psicodinamico. Una particolare attenzione sarà anche rivolta ai problemi di genere, ovvero a come l'identità di genere può influenzare e guidare la scelta lavorativa, le dinamiche di gruppo e la risposta dell'organizzazione. I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva che vedranno il gruppo come principale strumento di lavoro. Nel secondo modulo, in particolare, saranno approfonditi i temi del contratto psicologico, della leadership (e dei processi transferali), della fiducia e della lealtà, oltre che del benessere nei contesti di lavoro.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

- E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978.  
G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.  
G.P. Quaglino, C. Ghislieri, *Avere leadership*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.  
L. Sugarman, *Psicologia del ciclo di vita*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

## ABSTRACT

*The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of organizational life. The lessons will focus especially on studies about emotions and defensive mechanisms in organizations and will present the principal reflections about the dynamics of the leadership relationship, with attention for the process of transfer, and the dimensions of psychological contract, trust and loyalty. Will be also presented some reflections about well-being in workplace. A special attention will be dedicated to the gender problems and how it can influence the work choice and the group dynamics.*

codice S6599  
settore disc. M-PSI/07  
crediti

10: Modulo A: 5 CFU (Psicodinamica delle relazioni di lavoro)

Modulo B: 5 CFU (Psicodinamica della leadership)

Prof.ssa Piera Brustia

### ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail [brustia@psych.unito.it](mailto:brustia@psych.unito.it)

modalità d'esame Orale

Dott. Davide Favero

### ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

5

## PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione e realizzazione di attività di orientamento professionale rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale. Durante le lezioni saranno dunque affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi, valori, atteggiamenti), i processi di scelta, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno illustrati i metodi e gli strumenti (questionari, esercitazioni) psicologici utilizzabili in ottica orientativa.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Guichard, M. Huteau (2001), *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003 (edizione originale).  
F. Fraccaroli, *Progettare la carriera*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

### ABSTRACT

*The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance.*

codice	S6770
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	
Martedì mattina su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.	
tel.	011 6702040
e-mail	ghislier@psych.unito.it

### modalità d'esame

Orale. Durante il corso verranno proposti degli esoneri.

# PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Prof. Gian Piero QUAGLINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone l'obiettivo di delineare e approfondire i confini e i contenuti di una formazione orientata alle dimensioni della conoscenza e della cura di sé e impegnata in progetti e percorsi di sviluppo personale prima che non professionale. In questo contesto saranno trattati i temi dell'apprendimento e del cambiamento, dell'esperienza e della riflessione, della formazione e dell'autoformazione, della vita adulta e del Sé.

La didattica prevede lezioni frontali, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo: è pertanto fondamentale la frequenza al corso.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. E. Knasel, J. Meed, A. Rossetti, *Apprendere sempre*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.
2. J. Mezirow, *Apprendimento e trasformazione*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.
3. G.P. Quaglino, *Fare formazione*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
4. G.P. Quaglino (a cura di), *Autoformazione*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
5. G.P. Quaglino (a cura di), *Scritti di formazione 3. 1991-2002*, Franco Angeli, Milano, 2006.

Eventuali variazioni verranno segnalate durante le prime lezioni del corso e saranno tempestivamente comunicate al Punto Informativo.

## ABSTRACT

*The course tries to study in depth the topic of adult education not only from an organizational perspective, but also, at first, from a subjective one, oriented towards the issues about the Self. The principals themes discussed will be: learning, transformation, experience, reflection, education, self-education. The course is based on an interactive didactic, comprehensive of experiential exercises in classroom, both individual and collective.*

codice	S6760
settore disc.	M-PSI/o6
crediti	10
ricevimento	Da definire
orario	Da definire
luogo	
Palazzo Badini, 4° piano	
tel.	011 6702040

e-mail  
quaglino@psych.unito.it

modalità d'esame      Orale

5

APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

## STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare alcuni aspetti della discussione filosofica intorno al problema della mortalità, del lutto e della morte, confrontando prospettive classiche e contemporanee.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Platone, *Fedone*.

Epicuro, *Epistola a Meneceo*.

Seneca, *Dialogo X. Della brevità della vita*.

M. Heidegger, *Essere e tempo*, §§ 46-53.

K. Jaspers, *Filosofia. 2: Chiarificazione dell'esistenza*, Sez. III, cap. VII: *La morte*.

T. Nagel, *Questioni mortali, 1: Morte*.

In qualunque edizione, purché completa.

Inoltre:

C. A. Defanti, *Vivo o morto? La storia della morte nella medicina moderna*, Milano, Zadig, 1999.

### ABSTRACT

*The course will outline some aspects in the philosophical discussion on mortality, mourning and death, by comparing classical and contemporary perspectives.*

codice S6772  
 settore disc. M-FIL/06  
 crediti 5  
 ricevimento Venerdì

### orario

13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo: [http://wall.retto-rato.unito.it/w3/rubrica/consulta\\_elenco.asp](http://wall.retto-rato.unito.it/w3/rubrica/consulta_elenco.asp)).

### luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel. 011 6703742

e-mail [daniela.steila@unito.it](mailto:daniela.steila@unito.it)

modalità d'esame Orale

### note

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente, anche via e-mail.

# TEORIE E MODELLI EDUCATIVI

Prof. Giorgio CHIOSSO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre gli studenti nella cultura pedagogica contemporanea, di orientarli intorno ai modelli educativi del nostro tempo tanto sul versante dell'apprendimento e della formazione quanto su quello etico e della socializzazione e di rappresentare i principali processi metodologici attraverso cui si compie l'agire educativo.

Quattro le principali aree intorno a cui il corso verrà svolgendosi: le teorie dell'apprendimento, il rapporto politica-educazione, l'educazione morale e il connesso problema dei valori, il significato della parola "persona" nella cultura pedagogica del nostro tempo.

È previsto che le lezioni di carattere generale e introduttivo siano integrate nella seconda parte del corso, in forma laboratoriale, con approfondimenti di tematiche specifiche sulla base della scelta di autori e correnti da parte degli studenti.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Chiosso, *Teorie dell'educazione e della formazione*, Mondadori Università, Milano, 2004.

G. Chiosso, *Elementi di pedagogia*, La Scuola, Brescia (pp. 1-180).

## ABSTRACT

*The purpose of the course is to introduce the students to the pedagogic contemporary culture and to steer them about the educational models of our days. The main area of interest are four: the theory of learning, the politics-education relationship, the moral education and the problem of values, the meaning of the word "person" in education.*

codice	S6600
settore disc.	M-PED/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	12-14

luogo  
Dipartimento Scienze dell'educazione e della formazione, via G. Ferrari 9-11.

tel. 011 6703164/3167

e-mail

giorgio.chiosso@unito.it

## modalità d'esame

Colloquio orale integrato dalla discussione di una relazione scritta prodotta prima dell'esame.

5

## TEORIE E TECNICHE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE

Prof. Claudio CORTESE

### PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano intorno a tre principali nuclei tematici: il processo di formazione (l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione degli interventi, la valutazione dei risultati), i metodi e gli strumenti di formazione (dentro l'aula e fuori dall'aula, negli interventi individuali e negli interventi in gruppo, in presenza e a distanza, on-the-job e sospendendo il lavoro), la ricerca organizzativa in tema di formazione (approccio quantitativo e approccio qualitativo alla ricerca di analisi dei bisogni e di valutazione dei risultati).

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.P. Quaglino, *Scritti di formazione 2. Il processo di formazione*, Franco Angeli, Milano, 2005.  
 M. Castagna, *Progettare la formazione*, Franco Angeli, Milano, 1996.  
 F. Fraccaroli, A. Vergani, *Valutare gli interventi formativi*, Carocci Editore, Roma, 2004.  
 D. Boldizzoni, R.C.D. Nacamulli, *Oltre l'aula*, Apogeo, Milano, 2004.

### ABSTRACT

*The course will cover three main topics: training process, training methods and tools, organizational research about training.*

codice	S6597
settore disc.	M-PSI/06
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	13
luogo	
Via Verdi 10, scala A, 4° piano	
tel.	011 6702027
e-mail	cortese@psych.unito.it

### modalità d'esame

Orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste due prove di verifica in itinere (una a metà corso, l'altra alla fine).

### note

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia ([www.psicologia.unito.it](http://www.psicologia.unito.it)).

## APPUNTI

## ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Prof. Andrea SORMANO

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti di analisi delle dinamiche culturali e comunicative proprie dei gruppi e delle istituzioni.

#### Contenuti

La cultura come prodotto storico e sociale.

Il processo comunicativo nei suoi approcci fondamentali.

Elementi e le funzioni della comunicazione.

Livelli della comunicazione: individuale, organizzativo, di massa, interculturale.

Cultura, comunicazione, multiculturalità.

Nuove identità sociali e multiculturalità.

Comunicazione e relazioni.

Complessità culturale e comunicativa, forza e debolezza delle reti.

### MODALITÀ D'ESAME E BIBLIOGRAFIA

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato, avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguiranno adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

### ABSTRACT

*The goal of the program is to provide students with a basic theory about the group and individual cultural dynamics and communicational process in organization.*

codice	S6775
settore disc.	SPS/08
crediti	5

#### ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

# ANALISI DELLA PRESENZA ORGANIZZATIVA

Prof. Giorgio SORO

## PROGRAMMA DEL CORSO

### Obiettivi formativi

Muovendo dagli strumenti concettuali essenziali per l'analisi dei processi organizzativi a livello individuale e di gruppo, si intende fornire competenze per comprendere il complesso intreccio tra persone, funzioni e contesti nel processo di costruzione delle condotte organizzative. In particolare si propone un metodo sintetico ed efficace per leggere i fenomeni del contesto di membership e di leadership che sempre caratterizzano gli obiettivi da realizzare nelle organizzazioni complesse.

### Contenuti

Il *member/leadership context* nelle forme dinamico-evolutive inconsapevoli: condizione dell'essere nel ruolo, apertura all'altro come esperienza inevitabile, condizione di socialità e di gruppo, costruzione del senso personale e organizzativo.

L'analisi della *presenza* come condizione fenomenica consapevole e razionale del contesto organizzativo di fronte a determinati obiettivi da raggiungere. Presenza-accoglienza, presenza-involvement, presenza-gruppo, presenza-senso. Esperienze di lettura dei fenomeni di *presenza organizzativa* tramite filmati, analisi di casi portati da testimoni eccellenti delle organizzazioni ed esperienze guidate sul campo: in organizzazioni non profit, in ospedale e nella scuola.

Tramite l'esperienza di analisi della *presenza* ogni studente potrà scegliere l'ambito applicativo nel quale proseguire e perfezionare il suo piano di studi.

## MODALITÀ D'ESAME E BIBLIOGRAFIA

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato, avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

codice S6777  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 10

### ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703057

e-mail soro@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

## ABSTRACT

*The goal of the program is to provide students with a basic theory about membership-leadership context in organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon organizational presence that involves individuals and organizations.*

## ASSESSMENT E SVILUPPO DEL PERSONALE – LABORATORIO

Docente da nominare

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### *Obiettivi formativi*

Il laboratorio si propone di offrire agli studenti l'opportunità d'acquisire competenze di base circa i processi di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane nei contesti organizzativi. In particolare, verranno presentati i principali modelli concettuali implicati nei diversi livelli del sistema di valutazione del personale: posizione, prestazione e potenziale.

codice	S6783
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5

# CAMBIAMENTI CULTURALI E STILI DI VITA

Prof.ssa Francesca GOBBO

## PROGRAMMA DEL CORSO

### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di descrivere i processi culturali attraverso i quali gli adulti sono protagonisti consapevoli del cambiamento organizzativo attraverso una autoformazione permanente.

### *Contenuti*

Conoscere le radici e le interazioni tra i differenti approcci alla autoformazione adulta: età della vita, definizione di adulità, fasi e problemi.

Educazione informale degli adulti: rete, mass-media, salute, lavoro...

Capacità di ricerca in ordine alle tematiche dell'apprendimento dall'esperienza e dell'autodirezione del comportamento.

## MODALITÀ D'ESAME E BIBLIOGRAFIA

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato, avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguiranno adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

## ABSTRACT

*The goal of the program is to provide students with a basic theory about the cultural change.*

codice	S6774
settore disc.	M-PED/01
crediti	5

### ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

## FONDAMENTI BIO-PSICO-SOCIALI NEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA

Dott. Riccardo TORTA

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti di lettura del comportamento di individui e gruppi in una prospettiva bio-psico-sociale.

#### Contenuti

- Le basi storiche e culturali dell'ipotesi bio-psico-sociale
- Unitarietà funzionale di mente, corpo e ambiente: implicazioni cliniche e relazionali
- L'impatto clinico e relazionale dei geni di suscettibilità nelle patologie psichiatriche: aspetti epigenomici dell'interazione con l'ambiente
- I meccanismi neurali dell'interazione con l'ambiente: dalle basi biologiche dell'empatia ai neuroni mirror
- L'unitarietà degli approcci terapeutici: le basi biologiche comuni della neuropsicofarmacologia, delle psicoterapie e degli interventi psicosociali
- L'implicanza dei meccanismi biopsicosociali nei processi di integrazione organizzativa

### MODALITÀ D'ESAME E BIBLIOGRAFIA

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguiranno adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente. La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

### ABSTRACT

*The goal of the program is to provide students with a basic bio-psycho-social theory about group and individual.*

codice S6779

settore disc.

MED/25 – MED/39

crediti 5

ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

modalità d'esame Orale

## INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le capacità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale per affrontare argomenti specialistici in lingua inglese.

Verranno approfondite le strategie di analisi e produzione di testi scritti (skimming, scanning, estensive/intensive, critical reading), question making, paragraph writing. Saranno inoltre riviste e approfondite alcune strutture e funzioni avanzate della lingua inglese.

*Prerequisiti:* conoscenza della lingua inglese a livello B2 – Vantage o Upper Intermediate

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.Valentino, *Extra English 2006*, EAE-books.

È previsto l'utilizzo di piattaforma didattica di e-learning.

### ABSTRACT

*The course has the objective of developing students' abilities in listening, reading and writing academic texts. Techniques in reading (scanning, skimming, extensive/intensive, and critical reading), question making and paragraph writing will be presented.*

*Some advanced language structures and functions will also be examined.*

codice S6564  
settore disc. L-LIN/12  
crediti 5

### ricevimento

Dopo le lezioni e su appuntamento.

tel. 335 5957056

### e-mail

gabriella.valentino@unito.it

### modalità d'esame

Orale. Verrà richiesta la stesura di un breve saggio che sarà commentato e valutato in sede d'esame.

## INTERVENTO DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE – LABORATORIO

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre alle principali problematiche organizzative, osservando i diversi fenomeni organizzativi e tentando di capirne la natura e di coglierne le chiavi interpretative.

#### Contenuti

Agli studenti e alle studentesse verranno forniti strumenti concettuali per l'analisi dei fenomeni e dei processi che contraddistinguono le pratiche organizzative a livello dei singoli, del gruppo e dell'organizzazione.

Attraverso l'utilizzo di testimonianze e di filmati verranno presentati diversi contesti organizzativi e le buone pratiche adottabili per il miglioramento del benessere e della qualità della vita organizzativa degli attori organizzativi e dei gruppi sociali.

### MODALITÀ D'ESAME E BIBLIOGRAFIA

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato, avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

### ABSTRACT

*The goal of the program is to provide students with a basic theory about the conduct in the workplace that has the effect with a person's work performance. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon that involves individuals and organizations.*

codice S6781  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 5

#### ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

#### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702487

#### e-mail

acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

# METODI E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Prof. Giovanni BRIANTE

## PROGRAMMA DEL CORSO

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere in grado lo studente di leggere, con sufficiente capacità critica, la recente letteratura psicologico-sociale.

### Prerequisiti

Nozioni di statistica descrittiva.

### Contenuti

Nella prima parte del corso saranno trattati i principali paradigmi epistemologici che compongono il quadro di riferimento della ricerca psicologico-sociale e i criteri di valutazione della qualità delle indagini empiriche. Nella seconda parte, le diverse strategie d'indagine: l'esperimento, il sondaggio, l'indagine etnografica e l'analisi della conversazione e del discorso.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Mannetti, *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci, Roma, 2003 (VI ristampa).

M. Cardano, *Ricerca sociale. Glossario minimo*, Libreria Stampatori, Torino, 2004.

Ulteriori testi, opzionali, verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

## ABSTRACT

*The objects of this course are to provide an overview of significant theories, models and criteria of evaluation of empirical research in social psychology.*

codice S6773  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 5

### ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

### luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via G. Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 670 2038

e-mail briante@psych.unito.it

### web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

### note

Il corso è strettamente connesso a quello di Strumenti per l'analisi organizzativa e ne costituisce la premessa.

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

## PRATICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DI PRESENZA ORGANIZZATIVA IN SANITÀ – LABORATORIO

Dott.ssa Monica BARISONE

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### *Obiettivi formativi*

Il laboratorio intende fornire competenze per comprendere il complesso sistema delle organizzazioni sanitarie ed interagire con persone, funzioni e contesti concreti d'intervento. In particolare verranno approfondite le pratiche personali e professionali implicate nell'operatività quotidiana di (e con) operatori, utenza e caregivers.

#### *Contenuti*

Il *member/leadership context* verrà sperimentato, nelle sue forme dinamico-evolutive, tramite percorsi di autoriflessione individuale e di gruppo sulla percezione e costruzione della propria "presenza professionale" ed esperienze guidate in ambito sanitario.

In particolare verrà approfondito il ruolo dei caregivers (famiglie, badanti, volontari) all'interno del processo della relazione d'aiuto e in un'ottica di valorizzazione e integrazione delle competenze assistenziali.

L'organizzazione delle attività permetterà allo studente di sperimentare attivamente ambiti applicativi in cui proseguire e perfezionare il suo piano di studi.

### MODALITÀ D'ESAME E BIBLIOGRAFIA

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguiranno adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

### ABSTRACT

*The goal of the program is to provide students with application about membership/leadership context on care-giver organization.*

codice S6785  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 5

#### ricevimento

Da concordarsi previo contatto via e-mail.

#### e-mail

m.barisone@tiscalinet.it

#### modalità d'esame

Orale

# PROCESSI DI PENSIERO E DECISIONALI – LABORATORIO

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo del corso è di analizzare alcuni aspetti delle relazioni e dei rapporti sociali in cui si collocano le azioni e i pensieri degli attori sociali. L'approfondimento di alcuni temi di particolare rilevanza rispetto ai processi decisionali nelle organizzazioni riferiti alla gestione della relazione in compiti di interazione con altri forniranno strumenti interpretativi utili all'apprendimento e alla vita professionale.

In particolare verranno svolti i seguenti argomenti:

- modelli psicologici della decisione: teoria della razionalità limitata, teoria del prospetto, euristiche e framing;
- atteggiamenti e comunicazione, rappresentazioni di sé e dell'altro nella relazione interpersonale, la relazione con l'altro.

Al fine di sviluppare un'attiva partecipazione degli studenti sono previste attività di lavoro in gruppo inerenti problematiche teoriche o pratico-applicative nello studio dei processi relazionali in contesto organizzativi.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione degli itinerari didattici.

## ABSTRACT

*The course focuses on the main areas of decision making process related to interactions with the others in group and in organizational contexts. The topics include knowledge representations, thinking and problem-solving, attitudes and competencies in interpersonal communications and relationships.*

codice	S6782
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.
tel.	011 6702262
e-mail	bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame      Orale

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

## STRUMENTI PER L'ANALISI ORGANIZZATIVA

Prof. Giovanni BRIANTE

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Obiettivi formativi

Il corso, a carattere teorico-pratico, è stato pensato allo scopo di mettere in grado gli studenti d'impostare un'indagine empirica nel campo della psicologia applicata.

#### Prerequisiti

Nozioni di statistica descrittiva.

#### Contenuti

Le fasi della ricerca empirica; modalità di controllo delle variabili; validità delle conclusioni statistiche; validità interna; validità delle procedure di manipolazione delle variabili; validità esterna. Piani di ricerca: disegni sperimentali; quasi-sperimentali; disegni correlazionali; piani di ricerca su casi unici. Redazione del resoconto di ricerca.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Ulteriori testi, opzionali, verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

### ABSTRACT

*The course has a theoretical-practical objective, based on critical analysis of research reports and training on how to plan an empirical research in applied psychology.*

codice S6776  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 5

#### ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

#### luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia via Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

#### web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

#### note

Il corso è la continuazione del corso di Metodi e tecniche della ricerca psicosociale.

# SVILUPPO DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI – LABORATORIO

Prof. Giorgio BLANDINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il laboratorio ha l'obiettivo di esplorare dal punto di vista dinamico alcune problematiche relazionali trattate e discusse durante corsi degli anni precedenti con l'obiettivo, in particolare, di compiere analisi e discussioni sulle dinamiche interpersonali, gruppali, istituzionali e sviluppare forme e modalità di pensiero più creative attraverso *tecniche di problem solving*.

### Contenuti

Dinamiche di gruppo: analisi delle risorse; comunicazione; decisionalità; collaborazione vs competizione; conflitto e cambiamento, problem solving; decision making; analisi e diagnosi; percezioni e pensiero divergente.

### Metodologia

Attiva, con l'uso di role-playing, esercizi di creatività, brain storming, discussioni, percorsi analogici, identificazione degli opposti.

## ABSTRACT

*The aim of this workshop is the exploration of some relational problems dealing with interpersonal and group dynamics. Particular attention will be given to communication, joint work or competition, problem solving, decision making...*

codice S6 784  
settore disc. M-PSI 07  
crediti 5  
ricevimento Martedì  
orario

9-13, preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano  
tel. 011 6703053

e-mail  
blandino@psych.unito.it

### note

Il laboratorio sarà tenuto in collaborazione con le Dottoresse M. Iatta, C. Franchino, S. Casiraghi.

6

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE NEI SISTEMI ORGANIZZATIVI

Prof.ssa Alessandra RE

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### *Obiettivi formativi*

Nell'affrontare il tema della relazione tra persona e lavoro, il corso approfondirà il concetto di competenza. Verranno esaminati i prevalenti approcci al costruito di competenza: quello razionalistico, che riconduce la competenza a uno specifico set di attributi del soggetto esperto, e quello interpretativo, che si focalizza sul significato che il lavoro assume per i lavoratori, lo sviluppo della loro esperienza nel lavoro, la riflessione collettiva sulle condizioni di lavoro.

#### *Contenuti*

Saranno analizzati due importanti motori di sviluppo delle competenze: il cambiamento tecnologico, che produce una domanda continua di rinnovamento di competenze nelle organizzazioni, e l'apprendimento organizzativo, tramite la riflessione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

Si svilupperà una prospettiva teorica in termini di Fattori Umani e di Ergonomia, al fine di indagare e potenziare le sinergie tra le competenze, i processi, i prodotti e le tecnologie, ai diversi livelli organizzativi.

Saranno temi di indagine e lavoro comune:

- il costruito di competenza (individuale e collettiva);
- l'intelligenza strumentale: la mediazione della tecnologia;
- le competenze in azione: l'analisi del lavoro;
- evoluzione dei metodi di analisi delle attività;
- dallo studio dell'errore allo studio delle competenze.

### MODALITÀ D'ESAME E BIBLIOGRAFIA

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

codice	S6778
settore disc.	M-PSI/06
crediti	10
ricevimento	
Martedì 10.30-12.30 oppure su appuntamento. Dipartimento di via Verdi 10.	
tel.	011 6702805
e-mail	re@psych.unito.it

modalità d'esame      Orale

### ABSTRACT

*The main approaches to the competence development in organizations will be investigated. Case studies based on the performance of high reliability systems will be analyzed to highlight the concept of collective competence. Within a Human Factors and Ergonomics approach, the relationship between competence and technological change will be explored.*

# TECNICHE DI ANALISI MULTIVARIATA

Dott.ssa Paola FERRAGUTTI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di approfondire le principali tecniche di analisi multivariata impiegate nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Il corso si suddivide in due parti:

- fondamenti di analisi dei dati;
- tecniche multivariate.

Nella prima parte – fondamenti di analisi dei dati – verranno fornite le nozioni teoriche di base. Nella seconda parte – tecniche multivariate – si approfondiranno i tre canoni di analisi multivariata (descrizione, spiegazione e interpretazione) e, mediante l'impiego di esempi concreti, saranno trattate alcune tra le tecniche di analisi più utilizzate (regressione, analisi della varianza e analisi fattoriale). È prevista l'attivazione di esercitazioni pratiche al computer. Durante il corso si forniranno ulteriori informazioni circa i test d'esame.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L. Ricolfi, *Manuale di analisi dei dati. Fondamenti*, Laterza, 2002.
2. L. Ricolfi, *Tecniche di analisi multivariata*, dispense del corso dell'a.a. 2006/2007

## ABSTRACT

*The course deal with measurement theory, psychometrics and data analysis. The course is divided in two parts: theoretical foundations and multivariate analysis. Students are requested to know elementary statistics and basic research methodology.*

codice	S6780
settore disc.	SECS-S/05
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento	
luogo	
Dipartimento di Scienze sociali, via S. Ottavio 50.	
tel.	011 6702613
e-mail	pferragutti@yahoo.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

## ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA E DELLA DEVIANZA

Prof. Roberto BENEDEUCE

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende promuovere una riflessione sulle configurazioni simboliche e sociali della violenza attraverso un esame delle sue espressioni esemplari (atrocità di massa, atti macabri nel corso di recenti conflitti ecc.), sulla sua genealogia occulta (violenza come strategia assertiva ecc.) e sull'impatto che essa esercita sulle dimensioni individuali e collettive. Verranno inoltre presi in considerazione gli aspetti della devianza in una prospettiva che, superando i modelli classici dell'antropologia criminale, ne offra una nuova lettura anche in rapporto alle dinamiche migratorie (violenza dei minori, violenza sui minori, violenza familiare, violenza delle istituzioni ecc.) e alle trasformazioni della famiglia.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame (due fra quelli indicati):

1. F. Heritier (a cura di), *Sulla violenza*, Meltemi, Roma.
2. A. Appadurai, *Sicuri da morire*, Meltemi, Roma.
3. F. Dei, *Antropologia della violenza*, Meltemi, Roma.
4. L. Vacquant, *Parola d'ordine: tolleranza zero*, Feltrinelli, Milano.
5. F. Fanon, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino.

Testi ulteriori saranno presentati e discussi all'inizio del corso, così come articoli integrativi per l'esame. Si prevede la proiezione di documenti etnografici.

### ABSTRACT

*The course analyse anthropological, historical, and symbolical aspects of violence and its more dark expressions (mass crimes, torture, macabre acts during recent war conflicts, etc.). The genealogy of violence in desocialised contexts (violence of assertion strategy) will receive particular emphasis, as well as the impact on individuals and communities. The course takes in consideration, among other aspects, issues such as violence of/on children and adolescents, private violence, institutional violence, with specific regards to migration issues and family's changes.*

codice S6794  
settore disc. M-DEA/01  
crediti 4

### ricevimento

Giovedì su appuntamento

orario 11-13

### luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

### e-mail

roberto.beneduce@unito.it

### modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati a inizio corso).

### note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

# CRIMINOLOGIA

Dott. Duccio SCATOLERO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma del corso si concentra sul tentativo di dare un senso all'approccio criminologico al reato e, insieme, sullo sforzo di costruire nuovi modelli di lettura alla relazione autore-vittima e agli scenari in cui essa si muove intrecciandosi con altre figura (giudici, agenti di polizia ecc.)

Seguendo questo percorso ci si soffermerà a lungo sul paradigma della "punizione-trattamento" del reo guardandolo in particolare anche alla luce delle azioni di interessamento verso la vittima e di rassicurazione verso le comunità insicure.

La violenza, in particolare quella agita nel corso di conflitti interpersonali, sarà trattata come terreno di confronto e incontro tra teoria e pratica criminologia, mentre sarà la realtà giovanile a rappresentare il contesto privilegiato di riferimento per lo sviluppo di nuovi modelli di analisi criminologia.

Il carcere verrà analizzato nei suoi aspetti di vita come prototipo di ambiente conflittuale, interprete virtuale della dicotomia dominante-dominato.

Sull'analisi dello sviluppo di questa stessa dicotomia negli spazi di quotidianità e sulla sua dinamica e sui suoi possibili trattamenti (preventivi e non ) si concluderà il corso.

Il corso prevede al termine un momento seminariale sul tema del conflitto a cui gli studenti saranno tenuti a partecipare.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame saranno indicati all'inizio del corso.

## ABSTRACT

*The course focuses on the attempt to give sense to the criminological approach to crime and also to the effort of building up novel models to interpret the offender-victim relationship and the background on which it occurs, intertwining with other specific characters (judges, police officers, etc.).*

*The paradigm punishment-treatment will be considered in detail, so that violence manifested particularly within interpersonal conflicts, will be specifically analysed in the field of theoretical and practical criminology. Prison will be considered as a life prototype of conflictual environment, and as a virtual interpreter of dominator-dominated dichotomy. The conclusive part of the course will include a compulsory seminar on conflicts.*

codice	S6793
settore disc.	MED/43
crediti	5
ricevimento	Da definire

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

7

## METODOLOGIA FORENSE

Dott. Marco ZUFFRANIERI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze metodologiche di base necessarie per utilizzare in ambito forense le nozioni e gli strumenti concettuali della psicologia. Saranno trattate le peculiarità metodologiche relative ai contributi della psicologia negli ambiti del diritto penale, civile e minorile.

Aspetti metodologici generali di rilevanza forense

- Metodologia della ricerca psicologica
- Rapporti tra scienza e diritto: un'esemplificazione dell'utilizzo della teoria della probabilità in ambito giudiziario
- Il reperimento di letteratura scientifica specializzata

Metodologia peritale

- I quesiti peritali
- Perizie e consulenze in ambito penale
- Consulenze tecniche di ufficio e di parte in ambito civile
- L'uso dei reattivi mentali nel contesto peritale
- Validità e attendibilità dei test psicologici
- Il parere pro-veritate e la consulenza psicoforense
- Attività dello psicologo nel ruolo di giudice esperto

Ambiti di ricerca psicologica di rilevanza forense

- Psicologia della testimonianza

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta, I. Cutica, *Guida alla perizia in tema di abuso sessuale e alla sua critica*, Giuffrè, Milano, 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e/o di materiali didattici di riferimento saranno comunicate dal docente all'inizio del corso.

### ABSTRACT

*This course focuses on methodological issues about forensic application of psychology. The aim is to provide students with basic knowledge of the application of professional practice to civil and criminal justice proceedings.*

codice S6791  
 settore disc. M-PSI/05  
 crediti 4

### ricevimento

Da concordare con congruo anticipo inviando una mail con i motivi dell'incontro all'indirizzo sotto specificato.

### luogo

Durante lo svolgimento del corso, presso la sede delle lezioni. Negli altri periodi, in corso S. Maurizio 31/A.

### e-mail

ricercapsicologica@tiscali.it (comprendere nel soggetto dell'e-mail il nome della disciplina: metodologia forense).

modalità d'esame Orale

# PRINCIPI DI MORALE E DI ETICA

Prof.ssa Daniela STEILA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione etica moderna e contemporanea.

Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.
2. L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea. Da Kant alla filosofia analitica*, Carocci, Roma, 2006.

## ABSTRACT

*The course will outline the main themes in contemporary discussion on modern and contemporary ethics.*

codice	S6790
settore disc.	M-FIL/o6
crediti	4
ricevimento	Venerdì
orario	

13.30-15. Verificare sulla rubrica di Ateneo: [http://wall.retorato.unito.it/w3/rubrica/consulta\\_elenco.asp](http://wall.retorato.unito.it/w3/rubrica/consulta_elenco.asp)

### luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel. 011 6703742

e-mail [daniela.steila@unito.it](mailto:daniela.steila@unito.it)

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

### note

Gli studenti non frequentati devono mettersi in contatto con la docente per concordare un'integrazione al programma d'esame.

7

## PROCESSI DI SVILUPPO DEL COMPORAMENTO ANTISOCIALE

Prof.ssa Laura BONICA

### PROGRAMMA DEL CORSO

La conoscenza di specifici processi di sviluppo e di attribuzione di significato nelle popolazioni normative può contribuire alla comprensione dei contesti d'insorgenza dei comportamenti antisociali e alla messa in atto di opportune strategie preventive. Si prenderanno in considerazione due principali ambiti di ricerca: 1) la negoziazione dei conflitti tra pari in età infantile; 2) i comportamenti a rischio in adolescenza. Parte delle lezioni saranno svolte in forma di discussione a partire da materiale videoregistrato.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Bonica, *Reciprocità, violazioni di reciprocità e negoziazione dei conflitti tra bambini. Una proposta per la prevenzione del comportamento antisociale*. Appunti della docente riferiti a materiale di ricerca videoregistrato.

S. Bonino, *Il fascino del rischio negli adolescenti*, Giunti, Firenze, 2005.

F. Emiliani, *Processi di crescita tra protezione e rischio*, in P. Di Blasio (a cura di), *Contesti relazionali e processi di sviluppo*, Cortina, Milano, 1995, pp. 305-325.

D. Francescato, Putton, S. Cudini, *Star bene insieme a scuola, strategia per un'educazione socio-affettiva dalla materna alla media inferiore*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1986.

Un articolo di ricerca, che, presentato a lezione, sarà oggetto di parziale esonero.

### ABSTRACT

*Knowledge of specific developmental processes and assignment of meaning in normative populations can contribute to the understanding of the contexts of insurgence of anti-social behavior and to the design of adequate measures of preventions. Two main research areas will be focused upon: 1) conflict negotiation among peers in childhood; 2) risk behaviors in adolescence. Lectures will alternate theoretical presentations, discussions of videotaped cases and also presentations of research articles by the students themselves.*

codice S6795  
settore disc. M-PSI/04  
crediti 3

### ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

tel. 011 6702985

e-mail bonica@psych.unito.it

### web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/bonica/>

### modalità d'esame

Prova in itinere scritta e esame orale.

# PSICODINAMICA DEI GRUPPI NORMALI E DEVIANTI

Prof. Giorgio BLANDINO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è di focalizzare quali sono, e come agiscono, le dinamiche emotive che determinano e caratterizzano la vita dei piccoli gruppi, istituzioni e società sia nei loro aspetti normali sia nelle deviazioni psicopatologiche e delinquenziali. Perciò il corso illustrerà i concetti psicoanalitici più rilevanti per le loro implicazioni sociali e le dinamiche emotive caratterizzanti i fenomeni sociali, la vita dei piccoli gruppi e delle istituzioni. Una parte del corso rifletterà anche sulle possibilità e i limiti del lavoro psicologico come strumento di intervento nei gruppi e nelle istituzioni.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono due e precisamente:

1. R.D. Hinshelwood, *Cosa accade nei gruppi*, Cortina, Milano, 1989.
2. Un testo a scelta tra:  
N.P. Nielsen, *L'universo mentale "nazista"*, Angeli, Milano, 2004.  
M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche*, Einaudi, Torino, 2003.  
M. Rustin, *La società buona e il mondo interno*, Borla, Roma, 1994.

## ABSTRACT

*The aim of the course focuses on the emotional dynamics dealing with small groups, institutions, society.*

*One of the aspects of the course will be the correlation between psychoanalytical concepts and the social research, with a refer to the role, the limits and the applications of the psychological work as tool of intervention with groups and institutions.*

codice	S6789
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
Preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).	
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703053
e-mail	blandino@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

7

## PSICOLOGIA CRIMINALE

Dott.ssa Georgia ZARA

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### *Le carriere criminali*

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per una comprensione delle dinamiche neuropsicologiche, familiari e sociali alla base del comportamento criminale e violento. Il paradigma di riferimento è quello delle *carriere criminali*. Particolare attenzione verrà dedicata ad esplorare quando, come e perché un individuo intraprende un percorso antisociale; perché continua in una carriera criminale; se e quando desiste dalla stessa. Verranno inoltre trattate sia tematiche concernenti i meccanismi di rischio, di aggravamento e di escalation del comportamento antisociale, con particolare riferimento ai reati violenti (per es. i crimini sessuali, l'omicidio, i crimini seriali ecc.), sia quelle riguardanti i fattori di protezione e di resilienza. Particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti dell'intervento e della prevenzione, e agli strumenti di valutazione del rischio.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Zara, *Le carriere criminali*, Giuffrè, Milano, 2005.

G. Zara, *La psicologia criminale minorile*, Carocci, Roma (in corso di pubblicazione).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

### ABSTRACT

*The aim of the course is to provide theoretical and methodological means for understanding the neuro-psychological, family and social dynamics of criminal and violent behaviour. Starting from the paradigm of criminal careers, the course will explore when, how and why an individual becomes a criminal; why they continue to follow a criminal trajectory; if and when they might desist.*

*Particular attention will be devoted to the psychological processes implicated in violent crimes (e.g. sex-offences, murder, serial-killing, etc.). Aspects of intervention, prevention, risk-assessment and management, and victimology, will be analysed.*

codice S6787  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 5

### ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento, oppure in giornate specifiche che verranno comunicate regolarmente al Punto informativo.

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703069

e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

# PSICOLOGIA DEL MOBING, DELL'HARASSMENT E DELLO STALKING

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali per la lettura e la comprensione delle problematiche inerenti alla prevenzione e alla promozione del benessere di persone e gruppi nel loro contesto di vita, sia personale sia organizzativa. Attraverso l'analisi della letteratura specialistica sia psicologica sia giuridica, e la presentazione di casi, verranno analizzati i fenomeni di vessazione più frequenti, le strategie e gli strumenti di intervento psicosociali che si possono adottare sia a livello individuale sia sociale.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta, *Il vero e il falso mobbing*, Giuffrè, Milano, 2006. Ulteriori indicazioni verranno fornite a inizio corso.

## ABSTRACT

*The aim of the course is to provide students with a general understanding of the problems related to mobbing, harassment and stalking from both a psychological and juridical perspective. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon that involves individuals and organizations.*

codice S6797  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 5

## ricevimento

Il ricevimento avviene previo appuntamento.

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 10124 Torino.

tel. 011 6702487

## e-mail

acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

7

## PSICOLOGIA DELLA NARRATIVA DI INVESTIGAZIONE

Prof. Gian Piero QUAGLINO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di prendere in esame il *romanzo giallo*, non già come particolare genere letterario ma piuttosto come esemplare rappresentazione dei momenti di esperienza e riflessione, interpretazione e narrazione che compongono il processo di “ricerca del colpevole” e di “scoperta della verità”.

Gli argomenti trattati fanno così riferimento alle differenti modalità di percorsi di investigazione, alle molteplici implicazioni soggettive nella ricostruzione di storie che approfondiscono dinamiche personali, vicissitudini relazionali, intrecci di azioni e sentimenti.

Tutto ciò sarà esaminato in una prospettiva interpretativa che si richiama alla psicologia junghiana e che propone dunque il romanzo giallo come archetipo narrativo di vicende di formazione e trasformazione soggettiva, ovvero di percorsi di riuscita o mancata individuazione.

Il corso prevede lezioni, esercitazioni, lavori individuali e lavori di gruppo.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame saranno indicati a inizio del corso.

### ABSTRACT

*The course studies detective stories not as literary genre but as description and showing of experiential, reflective, interpretative and narrative learning processes. These are the strategies for “the research of the guilty” and “the discovery of the naked truth”. All these aspects will be examined in a junghian theoretical perspective that refers to detective stories as narrative archetypes.*

*The course is characterized by an interactive didactics, comprehensive of experiential exercises in classroom, both individual and collective.*

codice	S6788
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Da definire
luogo	Palazzo Badini, 4° piano
tel.	011 6702040
e-mail	quaglino@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

# PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA MINORILE E ADULTA

Docente da nominare

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà alcuni aspetti relativi alle teorie e ai metodi di indagine della psicologia generale rilevanti in ambito forense. In particolare, saranno indagati la psicologia della memoria e della testimonianza, sia per l'adulto sia per il minore, il tema dell'intenzionalità applicato all'azione, la psicologia della comunicazione.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico verrà indicato nel corso delle lezioni.

## ABSTRACT

*The course will explore some theoretical and methodological issues in general psychology that are relevant for legal and forensic concerns. The program will focus on psychology of memory in court witness cases, and on the psychology of intentions and communication.*

codice	S6792
settore disc.	M-PSI/01
crediti	3

7

PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

## PSICOLOGIA GIURIDICA E FORENSE

Prof. Guglielmo GULOTTA

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico e forense negli ambiti sia civile sia penale, sia per gli adulti sia per i minori.

Lo scopo è offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici della psicologia per operare con competenza nei casi nella diagnosi della capacità di intendere e di volere, della capacità di stare in giudizio, della capacità genitoriale ... Aspetti quali la consulenza psicoforense, gli abusi e i falsi abusi sessuali, la psicologia della testimonianza, verranno puntualmente affrontati.

Ai fini didattico-formativi si mostreranno, con mezzi audiovisivi, situazioni processuali reali e simulate che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine i concetti appresi vanno applicati al contesto giuridico e forense, si pensi ai casi ad esempio di abuso sessuale sui minori, della diffamazione, attraverso pareri e consulenze d'ufficio e di parte.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE\*

G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002 (si richiede lo studio dei capitoli 3, 4, 6, 7, 8, 13, 14, 16, 17, 19, 20).

G. Gulotta, *Psicoanalisi e responsabilità penale*, Giuffrè, Milano, 2005 (II edizione).

### ABSTRACT

*The course will concern itself with the application of psychology in civil and criminal juridical contexts, both for adults and for juveniles. The aim is to provide theoretical and methodological tools of psychology applied to forensic contexts. Particular attention will be devoted to aspects of juridical and forensic psychology, such as assessment of parental competence in cases of child custody, criminal liability, competence to stand trial, social dangerousness, expert testimony, and child sexual abuse.*

codice S6786  
settore disc. M-PSI/05  
crediti 5

### ricevimento

Venerdì (controllare al Punto Informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

### luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 670 3046

e-mail [gulotta@psych.unito.it](mailto:gulotta@psych.unito.it)

modalità d'esame Orale

### note\*

Nel corso delle lezioni verrà indicato l'ulteriore materiale bibliografico da studiare per l'esame.

# SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITÀ

Prof. Franco PRINA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire la possibilità di orientarsi criticamente nel panorama delle diverse definizioni e spiegazioni sociologiche della criminalità e delle devianze, riflettere sugli strumenti conoscitivi di cui disponiamo, comprendere i nessi tra modelli interpretativi e tendenze delle politiche di controllo, così come si vanno delineando nello scenario delle società contemporanee.

L'articolazione delle tematiche è la seguente:

1. Introduzione: i concetti sociologici di criminalità, devianza, norma, istituzioni e politiche di controllo.
2. I principali paradigmi interpretativi dei comportamenti criminali e devianti, visti nella loro collocazione storica e nel loro persistere e confrontarsi nel dibattito attuale.
3. La conoscenza delle dimensioni sociali del crimine e della devianza: i principali metodi di ricerca, la costruzione sociale delle statistiche, le indagini di vittimizzazione.
4. I nessi tra definizioni, interpretazioni dei fenomeni di devianza, loro rappresentazioni, percezioni di senso comune e stereotipi, domande di soluzione dei problemi, interessi del sistema politico, scelte normative, politiche di prevenzione, controllo e trattamento.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

F.P. Williams, M.D. Mc Shane, *Devianza e criminalità*, Il Mulino, 2002.

F. Prina, *Devianza e politiche di controllo. Scenari e tendenze nelle società contemporanee*, Carocci Editore, 2003.

O. Vidoni Guidoni, *La criminalità*, Roma, Carocci Editore, 2004.

## ABSTRACT

*The course aims at developing students' understanding and critical thinking about the different sociological definitions and perspectives in crime and deviance.*

*Special attention will be devoted to study and to reflect on the reality and "social construction" of crime and on the links between different approaches to crime and deviance and control policies employed in contemporary society.*

codice	S6796
settore disc.	SPS/12
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	16.30-18
luogo	

Dipartimento di Scienze sociali,  
via S. Ottavio 50, Torino.

tel. 011 6702628

e-mail franco.prina@unito.it

modalità d'esame Orale

7

# BIOLOGIA MOLECOLARE

Prof. Lorenzo SILENGO

## PROGRAMMA DEL CORSO

Tecniche del DNA ricombinante.  
Generazione di modelli animali.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno comunicati a lezione.

## ABSTRACT

*Recombinant DNA technology.*  
*Generation of animal models.*

codice 0340S

settore disc. BIO/11

crediti 5

## ricevimento

Prima e dopo le lezioni

tel. 011 6705862

## e-mail

lorenzo.silengo@unito.it

modalità d'esame Orale

## note

Docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica.

# EMOZIONI BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA

Dott.ssa Susanna SCHMIDT

## PROGRAMMA DEL CORSO

Saranno presentate le principali teorie sulle emozioni, a partire dalle teorie di quelli che possono essere considerati i pionieri in questo ambito di studio, fino alle più recenti teorie della psicologia delle emozioni.

Attraverso l'approfondimento dell'espressione delle emozioni tramite differenti modalità di comunicazione verbale e non verbale si accederà alle tematiche relative al ruolo del vissuto emotivo nei processi comunicativi. Elementi di base della psicologia della comunicazione saranno dunque forniti allo scopo di evidenziare caratteristiche e peculiarità della comunicazione all'interno della relazione interpersonale che possono favorire e potenziare l'adattamento sociale e l'integrazione dell'individuo all'ambiente. La relazione tra emozioni, benessere e qualità della vita sarà, inoltre, approfondita attraverso la presentazione di ricerche empiriche che studiano questa tematica in particolari gruppi di persone e in diverse culture.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Schmidt, C. Tinti, *Le emozioni*, in G. Pravettoni, M. Miglioretti (a cura di), *Processi cognitivi e personalità. Introduzione alla Psicologia*, Franco Angeli, Milano, 2002 (pp. 118-137).

L. Anolli, *Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2002 (capitolo 8).

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, 2002 (capitolo 6).

## ABSTRACT

*The most important emotion theories and the principal verbal and non verbal modalities of emotional communication will be presented. The relation between emotions, subjective well-being and life quality will be illustrated by the presentation of some empirical studies.*

codice 0352S  
settore disc. M-PSI/01  
crediti 5

## ricevimento

Mercoledì dalle 10,30 alle 12

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via  
Verdi 10, 6° piano, scala sinistra.

tel. 011 6702874

## e-mail

schmidt@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

## note

Docente della Facoltà di Psicologia,  
Dipartimento di Psicologia.

8

**ETOLOGIA**

Prof.ssa Cristina GIACOMA

**PROGRAMMA DEL CORSO**

Basi genetiche del comportamento, le basi fisiologiche del comportamento, le basi ormonali del comportamento, ontogenesi del comportamento, basi biologiche dell'apprendimento, aspetti metodologici dello studio dell'evoluzione del comportamento.

**BIBLIOGRAFIA DI BASE**

J. Alcock, *Etologia*, Zanichelli, 2001.  
 R. Campan, F. Scapini, *Etologia*, Zanichelli, 2005.  
 A. Manning, M. Stamp Dawkins, *Il comportamento animale*, Bollati Boringhieri, 2003.

**ABSTRACT**

*Genetic, physiology and hormonal basis of behaviour, ontogeny of behaviour, constraints of learning, methods applied to the study of the evolution of behaviour.*

**codice** 0341S  
**settore disc.** BIO/05  
**crediti** 5

**ricevimento**

Su appuntamento preso inviando una e-mail a [cristina.giacoma@unito.it](mailto:cristina.giacoma@unito.it)

**luogo**

Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo, via Accademia Albertina 13.

**tel.** 011 6704558

**e-mail**  
[cristina.giacoma@unito.it](mailto:cristina.giacoma@unito.it)

**modalità d'esame** Orale

**note**

Docente della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo.

# FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI

Dott. Tommaso BRISCHETTO COSTA

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è strutturato in due moduli.

### *Modulo 1: Sistemi complessi e motivazione*

Obiettivo: fornire le basi fisiche e matematiche dei sistemi dinamici, stocastici e non lineari per lo studio dei processi psicobiologici. Introduzione storica. La rinascita dell'interesse del caos in psicologia: alcuni modelli. I fenomeni del caos e del caso. Analisi con i metodi non deterministici di segnali EEG e relative applicazioni in ambito psicobiologico.

### *Modulo 2: Reti neurali*

Obiettivo: fornire le basi fisiche e matematiche per lo studio dei processi psicobiologici. Introduzione storica. La rinascita dell'interesse per le Reti Neurali in psicologia: Parallel Distributed Processing. I fenomeni di sincronizzazione e possibile applicazione alla psicofisiologia. Serie temporali lineari e non lineari e relative applicazioni in ambito psicobiologico.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

Appunti del corso.

## ABSTRACT

*Mod. 1 The aim of the course is to furnish an introduction of the new technique developed in the field of chaos and of non linear dynamical system to the psychobiology.*

*Mod. 2 The aim of the course is to give an introduction to the physical and mathematical basis of the neural networks with an eye to the application of these model to the psychology.*

## codice

0351S (mod. 1) – 0350S (mod. 2)

settore disc. FIS/07

crediti 3 (mod. 1) – 2 (mod. 2)

## ricevimento

Mercoledì ore 10-11

## luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702980

e-mail costa@psych.unito.it

## modalità d'esame

Orale

## note

Docente della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

8

**GENETICA MOLECOLARE**

Prof.ssa Fiorella ALTRUDA

**PROGRAMMA DEL CORSO**

Cenni sulla struttura delle macromolecole.  
 Cenni sulla biosintesi degli acidi nucleici e delle proteine.  
 Modelli animali di malattie neurodegenerative.  
 Genetica dei processi cognitivi e della memoria.

**BIBLIOGRAFIA DI BASE**

I testi saranno comunicati a lezione.

**ABSTRACT**

*Overview on macromolecule structures*  
*Overview on nucleic acid and protein biosynthesis*  
*Animal models of neurodegenerative diseases.*

codice 0342S  
 settore disc. BIO/13  
 crediti 5

**ricevimento**

Prima e dopo le lezioni

tel. 011 6705856

**e-mail**

fiorella.altruda@unito.it

**modalità d'esame**

Orale

**note**

Docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica.

# NEUROENDOCRINOLOGIA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Gian Carlo PANZICA

## PROGRAMMA DEL CORSO

### Obiettivi

Studio dei rapporti reciproci tra sistema nervoso e sistema endocrino dei vertebrati e dell'influenza che questi rapporti hanno nel controllo di alcuni comportamenti.

Storia della endocrinologia e della neuroendocrinologia. Il SNC come bersaglio degli ormoni e ghiandola endocrina. L'ipotalamo: anatomia e ruoli funzionali. Ormoni e recettori. Struttura molecolare dei recettori. Neuropeptidi. Steroidi e sistema nervoso: androgeni ed estrogeni; i recettori cerebrali per gli steroidi sessuali; azione genomica (classica) degli steroidi; azione non-genomica degli steroidi; metabolismo cerebrale degli steroidi. Comportamento sessuale: differenze, azione degli steroidi sessuali, dimorfismi strutturali. Il gene SRY. Dimorfismi comportamentali non legati alla riproduzione. Sintesi di steroidi nell'encefalo: i derivati progestinici prodotti nell'encefalo; il ruolo dell'aromatasi. La proteina StAR.

Ormone tiroideo e SNC. Stress: asse ipotalamo-ipofisi-surrene. I corticosteroidi: recettori e loro distribuzione nel SNC. Effetti. CRF e vasopressina. Relazioni tra CRF-NPY-Leptina e controllo dell'assunzione di cibo. Il comportamento di assunzione di cibo: basi neuroendocrine; leptina; NPY; circuiti neuroendocrini. Regolazione del bilancio idrico. Feromoni: definizione, ruolo dei primers nel controllo di vari aspetti della riproduzione. Comportamento parentale, ruolo della vasopressina e dell'ossitocina. Comportamento aggressivo. Serotonina e ossido di azoto.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

R.J. Nelson, *An Introduction to Behavioral Endocrinology*, Sinauer Ass (III edizione).

codice 0343S  
settore disc. BIO/06  
crediti 5

### ricevimento

Sub appuntamento via e-mail

tel. 011 6707970

### e-mail

giancarlo.panzica@unito.it

### web page

<http://www.dafml.unito.it/analytomy/panzica/teaching.htm>

modalità d'esame Orale

### note

Facoltà di Scienze M.F.N., Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale.

8

## NEUROSCIENZE (Modulo 1 e 2)

Prof. Ferdinando ROSSI

Prof. Benedetto SACCHETTI

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è strutturato in 2 moduli da 5 crediti ciascuno. Il primo modulo è in comune con il Corso di Laurea magistrale Scienze della mente (5 CFU, Prof. F. Rossi). Gli studenti del CdL magistrale in Psicobiologia dei processi motivazionali ed affettivi devono seguire entrambi i moduli.

Il corso, nel complesso, tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica e ontogenetica.

Nel primo modulo si studieranno i sistemi di regolazione dell'attività corticale, la lateralizzazione delle funzioni cerebrali, il dimorfismo sessuale e i principali ritmatori cronobiologici. Inoltre, verranno descritti i principali meccanismi d'azione di farmaci, droghe e sostanze psicoattive, nonché le basi biologiche delle maggiori patologie di interesse neuropsichiatrico.

Nel secondo modulo si studieranno i sistemi di regolazione dell'attività cerebrale (sistemi a proiezione diffusa) e le patologie correlate (depressione, schizofrenia); i circuiti neurali che regolano i comportamenti motivati, con particolare attenzione al comportamento alimentare, sessuale, e agli stati emotivi di paura e ansia. Inoltre, saranno descritte le interazioni fra geni e ambiente nel controllo di alte funzioni integrative, dall'intelligenza, ai sistemi mirror alla rappresentazione spaziale (place cells).

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

### ABSTRACT

*The course is directed to Second level students of Neuropsychology and Cognitive Sciences. Specific topics include, evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms. In addition, the mechanisms of action of drugs and psychoactive substances as well as the biological basis of neuropsychiatric disorders will be also treated.*

codice	0345S
settore disc.	BIO/09
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Neuroscienze,  
c.so Raffaello 30.

tel. 011 6707705/7469

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam--an/index.htm>

e-mail [fondam@unito.it](mailto:fondam@unito.it)

modalità d'esame Orale

### note

Docenti della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Neuroscienze, sez. Fisiologia.

Per ulteriori informazioni:

[http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam--an/info.html\\_cvt.htm](http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam--an/info.html_cvt.htm)

# PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof. Giovanni BRIANTE

## PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Stress e organizzazioni*

Obiettivi:

Il corso intende restituire al contesto scientifico d'appartenenza il tema dello stress nelle organizzazioni, spesso banalizzato nella sua divulgazione.

Nella prima parte del corso verranno inquadrare le premesse teoriche in relazione alle basi biologiche e all'evoluzione del costrutto nella disciplina psicologica. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei modelli e delle metodiche disponibili sul piano della ricerca applicata.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Favretto, *Lo stress nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 1994.

Ulteriori testi, opzionali, verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

## ABSTRACT

*The primary object of this course is to review the significant theories, models and research about organizational stress.*

codice 0355S  
settore disc. M-PSI/06  
crediti 2

## ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

## luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via G. Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

## web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

## note

Docente della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

8

## PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Prof. Dario GALATI  
Prof.ssa Carla TINTI

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### Modulo 1. Teorie e modelli delle emozioni

Il corso si propone di illustrare le basi motivazionali, emotive e affettive del nostro comportamento attraverso un'analisi dei più recenti sviluppi della psicologia delle emozioni e dell'affettività che mettono in luce le strette e complesse relazioni tra il livello biologico, quello psicologico e sociale e, più in particolare, tra la sfera dei bisogni e delle motivazioni e quella della conoscenza e dei valori.

#### Modulo 2. Memoria ed emozioni

Particolare attenzione verrà rivolta al rapporto tra emozioni e memoria attraverso la presentazione delle più recenti linee di indagine e delle diverse prospettive teoriche che spiegano in che modo il vissuto emotivo può influenzare il ricordo. Verrà discussa, in particolare, la relazione tra emozione, confidenza e vividezza del ricordo da un lato e la sua accuratezza dall'altro.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo di base del modulo 1:

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

Testo a scelta tra i due seguenti:

A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano, 1995.

LeDoux, *Il sé sinaptico*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

Testi di base del modulo 2:

M.A. Brandimonte, *Psicologia della memoria*, Carocci, Roma, 2004.

Un articolo scientifico a scelta fra quelli consigliati a lezione dal docente.

### ABSTRACT

*Mod. 1: Contemporaries Theories and model of emotions will be presented and discussed.*

*Mod. 2: This part will focus on the relation between emotion and memory.*

Prof. Dario Galati

**codice** 0349S (mod. 1)

**settore disc.** M-PSI/01

**crediti** 9

**ricevimento** Mercoledì

10-12

**luogo**

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

**tel.** 011 6702989

**e-mail** dario.galati@unito.it

**modalità d'esame** Orale

Prof.ssa Carla Tinti

**codice** 0348S (mod. 2)

**settore disc.** M-PSI/01

**crediti** 1

**ricevimento**

Martedì 10-12

**luogo**

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

**tel.** 011 6702896

**e-mail** tinti@psych.unito.it

**modalità d'esame** Orale

**note**

Docenti della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

# PSICOLOGIA DINAMICA

Dott.ssa Barbara SINI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di esplorare i principali modelli della psicologia del profondo che spiegano in che modo aspetti biologici e ambientali contribuiscono alla costruzione della rappresentazione del sé. Particolare attenzione verrà posta sull'espressione, comprensione e gestione delle emozioni nei complessi processi di adattamento all'ambiente fisico e sociale. Verrà illustrato più in dettaglio il modello psicodinamico proposto dalla psicologia individual-comparata di Alfred Adler, per l'attenzione che tale approccio rivolge all'individuo inteso come unità bio-psichica oltre che per l'importante ruolo attribuito al contesto sociale e familiare nel dispiegarsi dei processi intrapsichici.

Il confronto tra modello deterministico e modello finalistico nella spiegazione dei processi intrapsichici condurrà alla formulazione di ipotesi di analisi e trattamento del disagio psichico che verranno ampiamente approfondite e discusse.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

H.L. Ansbacher, R.R. Ansbacher, *La psicologia individuale di Adler*, Martinelli, Firenze, 1997.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

## ABSTRACT

*The course will outline the main psychodynamic models with the aim to explain how biological and environmental aspects contribute in selfrepresentation construction. Particular attention will be put on the Adlerian Psychology and the concept of human-being as bio-psycho-social unit.*

codice	0356S
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12.30

Luogo  
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702897

e-mail [sini@psych.unito.it](mailto:sini@psych.unito.it)

web page

[www.eduprof.unito.it/programmi/programmi.htm](http://www.eduprof.unito.it/programmi/programmi.htm)

modalità d'esame Orale

## note

Docente della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

8

## PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Giovanni BRIANTE

Prof.ssa Cristina MOSSO

### PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Gruppi, identità e giustizia sociale*

Obiettivi:

Il corso intende approfondire la relazione tra individuo e gruppo; in particolare, quanto l'appartenenza ai gruppi influenzi i giudizi e le condotte sociali. Inoltre, saranno analizzati i fattori che spingono gli individui a ricercare l'affiliazione a categorie sociali, con uno specifico riferimento al tema dell'equità e della giustizia sociale.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Voci, *Processi psicosociali nei gruppi*, Laterza, Bari, 2006.  
G. Briante, C. Mosso, *Psicologia sociale della giustizia*, Carocci, Roma (in libreria dal 2007).

### ABSTRACT

*The course objective is to provide an overview on how and why social life is influenced from belonging to groups, which is the factors that push individuals to search the affiliation to social categories, with particular reference to the topic of fairness and social justice.*

codice 0357S  
settore disc. M-PSI/05

Prof. Giovanni Briante

crediti 5

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

Prof.ssa Cristina Mosso

ricevimento Martedì

orario

11-15 su appuntamento

luogo

Palazzo Badini, Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 2° piano, 10124 Torino.

tel. 011 6702024/2053

e-mail mosso@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docenti della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

# SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Massimo BORLANDI

## PROGRAMMA DEL CORSO

Si definiscono strutturali le teorie secondo le quali spiegare un fenomeno sociale (una credenza, la natalità, il voto a un determinato partito) vuol dire ricondurlo alle proprietà generali delle società in cui esso avviene, prescindendo il più possibile dalle disposizioni e motivazioni degli individui.

Alcune di queste teorie assumono un carattere sostantivo: spiegano cioè un fenomeno sociale in ragione del contributo che esso dà alla soddisfazione dei “bisogni” delle società considerate come totalità coerenti, bisogni dei quali queste teorie tracciano per ciò stesso la gerarchia.

Altre teorie strutturali hanno carattere metodologico: indicano cosa bisogna osservare (le relazioni tra le parti) affinché fatti di per sé poco comprensibili acquistino il significato che ne spiega la diffusione geografica e la permanenza nel tempo.

Il corso espone le varianti della teoria sociale strutturale in una prospettiva sistematica.

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

É. Durkheim, *Il suicidio egoistico, Il suicidio anomico, l'elemento sociale del suicidio*, in *Il suicidio. L'educazione morale*, UTET, Torino, 1969 (pp. 183-265, 293-334, 357-388).

T. Parsons, *Il concetto di società: le componenti e le loro inter-relazioni*, in *Sistemi di società*, Il Mulino, Bologna, 1971 (vol. 1, pp. 17-59).

R.K. Merton, *Funzioni manifeste e funzioni latenti*, in *Teoria e struttura sociale*, Il Mulino, Bologna, 1966 (pp. 33-134).

K. Davis, W.E. Moore, M.M. Tumin, W. Wesolowski e A.L. Stinchcombe, *Dibattito sulla teoria funzionalista della stratificazione sociale*, in R. Bendix, S. Lipset (a cura di), *Classe, potere, status*, Marsilio, Padova, 1969 (vol. 1, pp. 17-75).

C. Lévi-Strauss, *Linguaggio e parentela*, in *Antropologia strutturale*, Il Saggiatore, Milano, 1966 (pp. 43-115).

N. Luhmann, *Metodo funzionale e teoria dei sistemi, La sociologia come teoria dei sistemi sociali*, in *Illuminismo sociologico*, Il Saggiatore, Milano, 1983 o successive edizioni (pp. 31-55, 129-154).

codice	0358S
settore disc.	SPS/07
crediti	5
ricevimento	Venerdì
orario	15-17
luogo	

Palazzo L. Venturi (Facoltà di Scienze Politiche), via Verdi 25, Sala professori.

e-mail m.borlandi@libero.it

modalità d'esame Scritto

## note

Docente della Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento di Scienze Sociali.

8

## STORIA CONTEMPORANEA

Docente da nominare

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende analizzare alcuni tra i modelli culturali che hanno caratterizzato il secolo scorso. Parallelamente alla ricostruzione di un quadro generale, verrà dunque privilegiata una lettura socio-culturale del Novecento. In particolare, verranno presi in considerazione i meccanismi di consenso e le basi politiche e culturali della costruzione dell'identità di genere. A questo proposito si affronterà in maniera specifica anche la categoria del genere nella sua dimensione storica: il passaggio da una interpretazione prettamente biologica a una più estesamente sociale e culturale, con l'elaborazione del concetto di *gender*. Tra le principali finalità del corso vi sarà quella di comprendere la dinamica che ha portato alla costruzione dei concetti di norma e devianza in relazione all'identità di genere nel corso del Novecento e attraverso quali dinamiche la norma è stata poi contestata e riformulata da soggetti sociali diversi.

### BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

### ABSTRACT

*The course will focus on the analysis of cultural patterns during the Twentieth Century. Starting from the rise of the mass society at the beginning of the XX Century and going on with fascist and nazist regimes, the course will propose an investigation of post War Republican Italy. The main topics of the course will be male and female patterns, the category of gender, family structure and history, and the way how social subjects support and spread patterns.*

codice  
settore disc.  
crediti

0359S  
M-STO/04  
5

### note

Durante il corso verranno fornite indicazioni bibliografiche ulteriori e sarà prevista la visione di alcuni film che saranno oggetto di discussione durante l'esame. Per chi non può frequentare il corso verranno date indicazioni bibliografiche aggiuntive.

## ELENCO DEI CORSI MUTUATI\*

### FILOSOFIA MORALE

Prof.ssa Daniela STEILA

Mutuato da *Psicologia criminale e investigativa*

codice	0353S
settore disc.	M-FIL/03
crediti	5

### NEUROPSICOLOGIA DEI DISTURBI PSICHIATRICI

Prof.ssa Anna BERTI

Mutuato da *Scienze della mente*

codice	0344S
settore disc.	M-PSI/02
crediti	5

### PSICOLOGIA DELL'INFANZIA

Prof.ssa Paola MOLINA

Mutuato da *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*

codice	0346S
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5

### PSICOLOGIA CLINICA

Docente Prof. Giuliano GEMINIANI

Mutuato da *Scienze della mente*

codice	0354S
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5

### TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Prof. Renato MICELI

Mutuato da *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*

codice	0347S
settore disc.	M-PSI/03
crediti	5

I programmi dei corsi mutuati sono presentati nella guida all'interno della sezione dedicata alle lauree magistrali di riferimento.

\* Comuni ad altri corsi di laurea.